

INSEZIONATI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255-755953 - Premi max d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi post. e data prestabilita 780) - Neurologia L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziaria e legal L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici premi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5308): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 74.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. L. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 30.700) - Copie arretrate L. 300

I PROSSIMI PROVVEDIMENTI DI AUSTERITA' DECISI DAL GOVERNO ANDREOTTI

Soltanto carne congelata per una settimana al mese

E' stato fissato per i primi sette giorni il divieto di vendita della carne fresca
Norme e finalità della nuova disciplina - Corrente elettrica e telefoni saranno più cari

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

L'odierna conferma data dal mercato dei cambi alla possibilità di attuare una certa attenuazione della preoccupazione a Palazzo Chigi, anche se gli interventi a sostegno della nostra moneta effettuati in questi giorni dalla Banca d'Italia con un consistente depauperamento delle riserve non lasciano certamente alcun spazio all'ottimismo.

Comunque, sulla base dei risultati finora acquisiti, il governo può passare all'attuazione delle altre misure programmate per rendere operante l'austerità senza dover ricorrere a provvedimenti ancora più drastici come si temeva nei giorni scorsi e può predisporre le altre iniziative previste nella piattaforma programmatica. Come, ad esempio, la preannunciata riforma dei servizi di sicurezza.

Andreotti ha presieduto stasera una riunione interministeriale per la messa a punto del relativo provvedimento che sarà presentato venerdì prossimo al consiglio dei ministri, ma ha anche fatto diffondere il testo di una sua intervista con la quale torna a ribadire le sue note tesi sull'austerità, e cioè sull'opportunità di provvedimenti presi dal consiglio dei ministri nell'ottobre si è creato - ha sostenuto il presidente del consiglio - un argine sufficiente, naturalmente dando per scontato che il Parlamento ratifichi i decreti.

Sottolinea la comprensione dei partners della CEE per i provvedimenti restrittivi presi dal governo italiano anche in deroga agli accordi comunitari, Andreotti ha respinto l'accusa secondo la quale la stretta pesi solo sui lavoratori dipendenti, all'aggravio sui dividendi azionari - ha osservato - opera in senso inverso e tende a ridurre le misure preparate per obbligare gli altri contribuenti a tenere la documentazione delle entrate e dei movimenti, mira a far fare al nostro sistema un passo avanti verso la giustizia tributaria.

In questo ambito Andreotti ha sottolineato anche la progressiva incisività dell'azione governativa nella lotta contro gli evasori e i frodatori. E' evidente, comunque, che l'esecutiva non può esaurire il suo compito nella sola azione anti-evasori. Per questo, come si è accennato, stasera Andreotti ha affrontato il problema della riforma del SID. Si tratta di coordinare i due progetti presentati in proposito dal ministro della difesa e da quello dell'interno.

Il progetto di Lettanzio trae origine dalle conclusioni cui è giunta la commissione interministeriale con una precisa e chiara regolamentazione che delimita il campo di azione dei servizi di sicurezza e ne determina responsabilità e dipendenza attraverso sistemi di controllo a più alto livello. Infatti, il progetto Lettanzio prevede l'attribuzione della responsabilità politica delle informazioni e della sicurezza ad un'unica autorità di governo, il presidente del consiglio coadiuvato da un comitato interministeriale. Il progetto Cossiga prevede l'istituzione di due distinti servizi: il primo con compiti esclusivi dello spionaggio e del controspionaggio; il secondo con compiti della tutela della sicurezza interna e degli attentati alla Costituzione e del controspionaggio in particolare. Questi due servizi dovrebbero avere carattere autonomo e distinto dal ministero della difesa e dal ministero dell'interno e ciò per evitare pericolose commistioni.

Oltre alla riforma del SID il consiglio dei ministri, nella riunione di venerdì, dovrebbe occuparsi anche del d.d. sulla nuova disciplina organica del cumulo e del problema dell'aumento delle tariffe elettriche e telefoniche. Le decisioni di merito saranno prese poi dal CUP che si riunirà subito dopo il consiglio dei ministri. L'aumento delle tariffe è scontato con la salvaguardia delle utenze minori.

Oggi, intanto, si è svolto a Palazzo Chigi il previsto incontro tra esponenti del governo e i sindacati sulle tariffe elettriche e telefoniche. Si è trattato di un incontro tecnico, con particolare riferimento al problema delle fasce sociali. I sindacati hanno insistito sulle tesi che il 94 per cento delle utenze elettriche ha consumi

inferiori ai 150 chilowatt mensili. Se questa tesi dovesse essere accolta integralmente dal governo gli aumenti non dovrebbero applicarsi alla maggior parte delle utenze. Il ministro dell'Agricoltura Marcora ha, invece, detto che il provvedimento per il divieto della vendita della carne fresca per una settimana al mese, slitterà alla riunione che il Consiglio dei ministri terrà venerdì della prossima settimana. Marcora ha precisato che sta completando le conversazioni con le organizzazioni dei macellai e dei commercianti (che proprio oggi hanno ribadito la loro opposizione a misure restrittive del tipo preannunciato) e con le organizza-

zioni addette al trasporto della carne congelata di provenienza CEE.

Il divieto, ha spiegato Marcora, comporta tutta una serie di conseguenze. Il primo nodo da sciogliere riguarda i punti di vendita della carne congelata. Attualmente rappresenta una percentuale molto bassa rispetto alle macellerie abilitate a vendere la carne fresca. Per una settimana al mese, ha detto Marcora, le macellerie che vendono carne fresca potranno vendere anche la carne congelata, ma solo per quella settimana. Il pubblico si renderà così conto che la carne congelata non sarà molto inferiore alla carne fresca. Per di più, ha spiegato il mi-

nistro, la carne congelata costerà molto di meno e soprattutto non peserà sulla bilancia dei pagamenti perché sarà importata dai paesi della comunità e perciò non sarà pagata in dollari.

In linea di massima il divieto sarà stabilito per la prima settimana di ogni mese, cioè dall'1 al 7 e varrà naturalmente, anche per i ristoranti e trattorie. Marcora spera di poter partire con le nuove disposizioni con la prima settimana di dicembre.

Da parte sua il ministro del tesoro Stammati ha confermato stasera, conversando con i giornalisti, che il decreto che introduce il blocco della scala mobile a partire dagli sti-

pendi superiori ai 6 milioni sarà ampiamente modificato su proposta dello stesso governo in sede di conversione parlamentare. Il ministro Pandolfi sta studiando le modifiche da apportare al decreto per quanto riguarda gli effetti che il provvedimento nella formulazione apparsa sulla Gazzetta Ufficiale, determinerebbe dal punto di vista fiscale, e per evitare cioè che aumentando la contingenza diminuiscono di fatto gli stipendi congelati. Si sarebbe orientato ad introdurre una modifica volta a lasciare alle imprese e alle aziende almeno il 50 per cento degli scatti della contingenza bloccata.

Roberto Perugini

Milano - Un'immagine dei tafferugli fra dimostranti di opposte fazioni nel corso dello sciopero generale di protesta di 4 ore

Telefoto Ap

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

L'UNICA «FORZATURA» E' VENUTA DALL'INDUSTRIA

Il vertice sindacale chiude senza sorprese



Roma — Un momento della riunione del comitato direttivo della federazione Cgil-Cisl-Uil. Nella foto i tre segretari sorpresi in atteggiamenti alquanto inconsueti durante la discussione: da sinistra Giorgio Benvenuto della Uil, Luciano Lama della Cgil, Bruno Storti della Cisl

AVVERTIMENTO AL GOVERNO

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Senza sorprese la conclusione del direttivo unitario, l'unica «forzatura» allo schema proposto dalla segreteria è venuta dalle categorie dell'industria, che si sono accordate per un momento di unificazione della lotta in concomitanza con gli scioperi nelle regioni meridionali, cioè una sorta di sciopero generale delle maggiori categorie, per una breve durata di una o due ore. Rispetto ad alcune previsioni della vigilia, che volevano questa sessione di lavoro del parlamento sindacale quantomeno «agitata» se non addirittura «calda», la realtà si è rivelata molto più banale, con l'approvazione di un documento — condensato nella relazione svolta da Giorgio Benvenuto — che ha riscosso l'unanimità dei voti. Anche il gesto dei dirigenti del settore industriale di andare oltre alle indicazioni dei vertici in fatto di azione pare più indirizzato a soddisfare certi fermenti della base che non a caratterizzarsi come «rivoltosa» e contestazione da sinistra.

Lo stesso leader dei metalmeccanici, Bruno Trentin, che si è fatto portavoce e fautore di questa iniziativa, ha infatti ammesso di «condizionare la relazione e le proposte», ma di voler «caratterizzare più marcatamente l'azione sui temi della riconversione industriale e del Mezzogiorno». D'altronde, sul tema della lotta, lo stesso Lama, la cui attuale posizione «moderata» non è certo in discussione, ha detto che «per questa linea (la linea complessiva e generale del sindacato) non uno ma dieci scioperi generali si devono fare se sono necessari, nessun rischio ci potrà arrestare».

Non un ultimatum, dunque, ma un «avvertimento», quello che Lama e Trentin, entrambi comunisti, hanno dato al governo. Ma la conferenza di questo avvertimento è stata alquanto alleggerita da Storti, che nel suo intervento ha fatto una vera e propria «chiamata di correttezza» per le forze politiche. «Interlocutore del sindacato — ha infatti ricordato il segretario della Cisl — è il governo delle astensioni quindi di sia il governo, sia le forze che di fatto lo sostengono», con tutte le implicazioni del caso.

Un discorso più interno, più sindacale e meno politico, è stato fatto invece da Camitì, che ha tenuto a sottolineare i «pericoli di divisione interna» e il rischio di prevalere di «chiusure autodifensive e di spinte corporative».

Giuseppe Roselli

Sciopero il 29 nelle scuole e università

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Sciopero nazionale nelle scuole e nelle università il 29 ottobre. Per le scuole, lo sciopero è stato deciso dalla segreteria delle federazioni nazionali dei sindacati scuola confederali Cgil, Fedelscuola Cisl, Uil Scuola «valutate le risultanze» — è stato comunicato — delle assemblee interregionali del 16 ottobre convocate per discutere le proposte di lotta e i punti nodali della vertenza contrattuale richiamata nel documento dell'11 ottobre.

La decisione è stata presa per via di riapertura e lo sostegno della trattativa sul rinnovo del contratto. L'azione di lotta — prosegue il comunicato sindacale — sarà preceduta da assemblee unitarie nei luoghi di lavoro gestite a livello provinciale. Le segreterie nazionali saranno nei giorni seguenti allargate di sciopero per definire la successiva conduzione della vertenza e per programmare ulteriori iniziative azioni di lotta nel mese di novembre anche sulla scorta degli orientamenti emersi nelle assemblee di base.

Per quanto riguarda l'università, la decisione è dei sindacati confederali (Sindacato nazionale scuola Cgil, Cisl, Università docenti e non docenti, Uil Scuola) e del Cispun. Lo sciopero interessa tutto il personale docente e r.a. docente dell'università, delle opere universitarie degli osservatori astronomici e dei poliziotti (garantendo per questi ultimi i servizi di emergenza).

IL DIBATTITO ALLE COMMISSIONI GIUSTIZIA E SANITA'

Sono salite già a nove le proposte sull'aborto

L'ultima è quella di Piero Pratesi, indipendente di sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Il dibattito generale sulle proposte di legge sull'aborto ha preso il via oggi davanti alle commissioni riunite giustizia e sanità della Camera con gli interventi del democristiano Maria Luisa Cassanmagnago e Orsini e dell'on. Piero Pratesi (indipendente di sinistra), che ha presentato un'autonoma iniziativa legislativa per la regolamentazione dell'aborto in caso di gravidanza. Con la presentazione della proposta di legge dell'on. Pratesi, le proposte di legge sull'aborto salgono a nove. Sono infatti, all'esame delle commissioni riunite i progetti radicale, socialista, socialdemocratico, liberale, comunista, repubblicano, democristiano, demoproletario e quello del gruppo misto.

L'on. Pratesi, illustrando la nuova proposta, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di uno stato riconosca di non poter intervenire con l'applicazione di una pena irrisolvibile assolutamente inefficace e controproducente, prevedendo le condizioni per cui la determinazione della madre sullo stato di necessità sia la

più consapevole possibile. In questo quadro — ha sottolineato Pratesi — il medico ha una parte importante, ma non può soccorrere da solo né come consulente, né tanto meno come giudice alla molteplicità delle motivazioni che possono concorrere a determinare l'aborto.

Da queste premesse derivano i due punti principali della proposta di legge: l'istituzione del consiglio pubblico come luogo idoneo per assistere la donna nella sua decisione, e l'attivazione di quelle strutture sociali che siano in grado di provvedere ai mezzi indispensabili a garantire la riservatezza e prevedendo un congruo periodo transitorio per predisporre uomini a strutture alla necessaria delicatezza delle procedure.

La proposta di Pratesi specifica in particolare, i compiti del consultorio al quale la madre deve rivolgersi senza vincoli territoriali. L'art. 1 della proposta di legge riguarda appunto il ruolo dei consultori, mentre l'art. 2 fa riferimento alla nota sentenza della Corte costituzionale, sot-

DRAMMATICO EPISODIO DURANTE LE VERIFICHE SULLA UDINE-TARVISIO

Grossa frauda dal San Simeone sfiora un'automotrice in prova

Tre massi sui binari mentre il mezzo si era fermato poco distante - Molti i dubbi sull'opportunità di riaprire subito il traffico merci - L'opera dei vigili del fuoco

Udine, 20

Il viaggio di prova che una motrice Diesel ha compiuto oggi sulla ferrovia Pontebbana, lungo la tratta completa tra Udine e Tarvisio, non si è tramutato per puro caso in una tragedia che avrebbe coinvolto una tratta di tecnici delle Ferrovie dello Stato che stavano verificando l'agibilità della linea rimasta interrotta a seguito del terremoto del 15 settembre.

Mentre la motrice era ferma al chilometro 42,600, tra Carnia e Moggi, per permettere ai tecnici di verificare lo stato dei lavori compiuti proprio in quella zona per sgombrare la linea ma anche per provvedere alla rimozione di

una enorme quantità di terriccio e di massi che apparivano pericolosi, a poche decine di metri di distanza si è scatenata dalla parete del monte San Simeone una frana di una ventina di metri di fronte e di una decina di altezza, per una profondità presumibile di un metro e mezzo e mezzo. Si calcola che si siano staccati circa 300 metri cubi di terriccio e di massi; la maggior parte della frana è stata bloccata dagli alberi ma tre massi di 3-4 quintali ciascuno sono piombati proprio nel mezzo delle rotaie.

L'episodio è accaduto poco dopo le 15. La motrice è giunta al chilometro 42,600 alle 15,25, e si è fermata, mentre la frana si è staccata alle ore 15,27; la linea è stata prontamente sgomberata dai massi dal vigili del fuoco, che si sono occupati di sgombrare la linea e di effettuare lavori di grande impegno con l'aiuto anche delle maestranze della ditta Pasqualoni, che sta operando nella zona.

Con una certa dose di coraggio i tecnici delle ferrovie hanno deciso di proseguire il viaggio-prova, che non ha fatto registrare altri episodi particolarmente preoccupanti. Il dubbio sull'opportunità di riaprire fin da domani, come è stato programmato, il traffico sull'intera tratta Udine-Tarvisio, seppur limitato per i primi giorni ai treni merci,

Le scosse telluriche hanno sconvolto anche la geologia delle montagne, per cui sarebbe opportuno procedere con i piedi di piombo dopo aver effettuato altre verifiche atte a prevenire situazioni di pericolo come quella verificatasi oggi e che per fortuna si è risolta senza conseguenze. Sul posto, oltretutto, si trovava una troupe della televisione austriaca, i cui operatori sono riusciti a riprendere la caduta della frana con l'automotrice ferma sui binari.

Poiché una parte degli utenti della linea Udine-Tarvisio-Venezia e ritorno è proprio austriaca, appare fondato pensare che i nostri confinanti desiderassero avere precise garanzie di sicurezza prima di usare di nuovo la linea ferroviaria.

A proposito dell'opera che stanno svolgendo i vigili del fuoco, proprio nella fetta di linea che sovrasta la ferrovia, si è verificata la caduta di un masso di circa 10 quintali, che è caduto nel punto cioè dove appare tuttora sbracciato (anche a chi percorre la statale Pontebbana, il muro di sostegno della ferrovia, dove i tecnici si erano fermati per prendere visione dei lavori

ZACCAGNINI IN FRIULI

sabato e domenica

Roma, 20

Il programma della visita di Zaccagnini nelle zone terremotate del Friuli-Venezia Giulia comprenderà i luoghi più colpiti dal sisma sia sulla destra sia sulla sinistra del Tagliamento.

Il segretario della Dc, la sera di sabato 23, si incontrerà al palazzo dello sport di Udine con gli amministratori locali d.c. e con i quadri dirigenti del partito. Zaccagnini avrà un colloquio con il commissario del governo Zamberletti e verrà informato dal presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Francesco Comelli, e dal presidente dell'assemblea regionale. Pitozzi si occuperà dell'emergenza, che ha ottenuto pieno successo.

Giorgio Verbi

PORTERANNO GAS LIQUEFATTO E AMMONIACA

Tre motonavi italiane per l'Unione Sovietica

Roma, 20

L'amministratore delegato del cantiere navale Breda di Venezia, ing. Gastaldi, ha firmato ieri a Mosca con il presidente della Vsesoyuznoye Obshchestvo, Ocheretkin, un contratto per la fornitura all'Unione Sovietica di tre motonavi per il trasporto di gas liquefatto e ammoniaca.

L'acquisizione di questa commessa — informa un comunicato dell'Efim — che segue a distanza di qualche anno la consegna di cinque motonavi frigorifere da parte della Breda, è dovuta alle specifiche tecniche e alle innovazioni tecnologiche che il cantiere italiano è stato in grado di offrire nei confronti dei costruttori concorrenti, compresi quelli giapponesi.

Le tre navi, di 55 mila tonnellate ciascuna e di 75 mila metri cubi di capacità, costituiscono infatti quanto di più avanzato la tecnica moderna è in grado di realizzare oggi sia dal punto di vista costruttivo, sia da quello della navigabilità, della sicurezza e della sicurezza. Zaccagnini ha sottolineato che la centrale operativa di controllo è possibile effettuare a mezzo di telecomandi ogni operazione di imbarco e sbarco del carico liquido. L'impianto di automazione, inoltre, consente il controllo dell'apparato motore, dei suoi ausiliari e della centrale elettrica da parte di un solo operatore.

Il primo esemplare sovietico, Semichasov — conclude il comunicato — ha affermato che questo contratto premia il livello tecnologico costruttivo raggiunto dal cantiere italiano in un momento di recessione mondiale di questo settore ed è il maggiore di quelli stipulati dall'Unione Sovietica con un paese estero in questi ultimi anni nel campo delle costruzioni navali. La consegna delle tre unità avverrà tra la metà del 1978 e la metà del 1979.

LA COMMISSIONE INQUIRENTE SEMBRA INTENZIONATA A STRINGERE I TEMPI

LOCKHEED: NON VENGONO REVOCATI I «MANDATI» A CROCIANI E OLIVI

Corruzione o concussione per Tanassi e Gui? - Rimane incerta la posizione di Rumor

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Gli ordini di cattura nei confronti dell'ex presidente della Finmeccanica Camillo Crociani e dell'amministratore delegato della società «Ekar» Luigi Olivi, non saranno revocati. Il programma di viaggio in Svizzera della delegazione della Commissione parlamentare inquirente per una serie di indagini sui conti in banca della società di comodo costituita per il traffico delle bustarelle elargite dalla Lockheed per la vendita dei famosi «Hercules» non è stato per il sostanziale diniego opposto dalle autorità elvetiche. Anche il viaggio negli Stati Uniti è considerato «estremamente improbabile», in seguito alla lettera inviata dalla Lockheed agli inquirenti.

La Commissione ha infatti cominciato a discutere sul reato da contestare a Mario Tanassi e a Luigi Gui, ex ministri della difesa. Si tratta di corruzione o di concussione? Questo l'interrogativo al centro del dibattito di stasera. Nel secondo caso, molto più grave del primo, i due ex ministri si troverebbero sotto l'accusa di aver preso le tangenti dalla Lockheed, minacciando altrimenti di mandare a monte il colossale affare. Il codice di procedura penale prevede per il reato di corruzione il mandato di cattura obbligatorio. Da questo si può facilmente dedurre che la Commissione inquirente si trova da stasera a dover decidere se arrestare oppure

italiani, nella quale si sottopone la società non può favorire la ricerca di altri testimoni da interrogare. Annullato anche il previsto viaggio a Parigi per l'interrogatorio di Roger Bixby Smith, l'ex rappresentante della multinazionale Usa in Europa, il quale indicò per primo la definizione criminologica di «Antelope Cobbler» e di «Puma» di cui si è parlato nella prima indagine. Rispettivamente, un ex primo ministro italiano ed un ex alto ufficiale dell'aeronautica.

Queste le decisioni assunte stasera dal Tribunale del Parlamento, riunitosi nell'aula «dei Gruppi», in via della Missione, al termine di una intensa seduta che, secondo quanto si trova da stasera a dover decidere se arrestare oppure

re no i due uomini politici coinvolti nella vicenda. La posizione di Mariano Rumor, indicato come «Antelope Cobbler» in una ormai famosa dichiarazione del senatore comunista, d'Angelino, è per il momento deserta. Rumor, a differenza di Tanassi e di Gui, non è stato mai interrogato dal Tribunale parlamentare. Né gli sono stati mai contestati indizi di reato. Rumor è come un clandestino a bordo. Dobbiamo decidere che cosa fare, ha detto stasera il presidente della Commissione. Felisetti, al giornalista in una pausa della seduta, Felisetti ha proposto al suo collega della commissione di «corredare al più presto Rumor per ascoltarlo».

Piacido Cesareo

TURBATA DA TEPPISTICI INCIDENTI LA GRANDE «SERRATA» DI QUATTRO ORE

MILANO: 6 MILA LAVORATORI NEI CORTEI CONTRO L'AUSTERITÀ

Milano, 20

Circa 6 mila lavoratori hanno partecipato stamane a Milano ai cortei organizzati in occasione dello sciopero generale di quattro ore indetto dalla confederazione Cgil-Cisl-Uil della Lombardia. Lo sciopero è stato attuato nel quadro delle agitazioni programmate dal direttivo nazionale per protestare contro le misure d'austerità predisposte dal governo Andreotti.

I cortei partiti da vari punti della città (i più numerosi da piazza Firenze, 17 mila persone, e da piazza Medaglie d'oro, 15 mila persone), sono confluiti in piazza del Duomo, dove a chiusura della manifestazione hanno preso la parola Agostino Maranetti, segretario nazionale della confederazione Cgil-Cisl-Uil, e un rappresentante della Unidai.

Poco distante gli autonomi hanno poi infranto la vetrina della casa editrice «Analegiti» di via Ripamonti. Nella stessa via, questa volta al numero 89, gli estremisti hanno anche devastato la sede dello «Studio geotecnico italiano» e percorso l'impiegato Claudio Marcardi di 43 anni. Verso mezzogiorno un'altra incursione, questa volta al numero 1 della sede di «Comunione e Liberazione», in corso di

Porta Vigentina. Sono state scagliate bottiglie «molotov», alcune delle quali sono finite sul sagrato della chiesa di San Calimero.

E' da segnalare, infine, che all'altro capo della città, in piazza De Angeli, ancora appartenenti ad «Autonomia operaia» avevano scagliato bottiglie «molotov» contro un edificio del quartiere residenziale De Angeli-Arca (uno dei più eleganti di Milano), provocando un principio d'incendio, subito soffocato.

Alla manifestazione erano pure presenti vaste rappresentanze dell'Unione inquilini, di studenti, della Federazione giovanile comunista milanese e di «democrazia proletaria» — per la prima volta nei comizi sindacali milanesi — uno striscione del «Comitato disoccupati organizzati». Dai cortei formati dai gruppi della sinistra sono stati gridati alcuni nuovi slogan: «Berlinguer, ora più che mai, o

stai con la Dc o stai con gli operai», e «picchia, picchia, picchia, non smettere di picchiare, perché Andreotti è stato e lo dobbiamo raddoppiare».

In seguito allo sciopero i quotidiani milanesi non sono usciti, mentre i servizi di pubblico trasporto (tram, autobus, filobus e convogli della metropolitana) sono rimasti bloccati, insieme con i treni delle «Ferrovie Nord Milano» dalle 10 alle 11. Sono rimasti chiusi per tutta la mattinata i rispettivi uffici alle 11,30. Nelle scuole sono stati esentati dallo sciopero le persone delle scuole materne ed elementari. I servizi essenziali sono stati assicurati, quanto riguarda l'erogazione dell'energia elettrica, del gas e degli ospedali.

TERZA «FUMATA NERA» A MONTECITORIO

Per la magistratura Guilo ancora battuto

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Terza «fumata nera» a Montecitorio per l'elezione del decimo componente di spettabile del Parlamento per il Consiglio superiore della magistratura. Gli altri nove furono eletti in una seduta congiunta della Camera e del Senato che si svolse il 7 ottobre scorso.

Il candidato del Psi, avvocato Luigi Guilo, ex parlamentare, aderente alla corrente che fa capo all'on. Giacomo Mancini, ha ottenuto oggi soltanto 343 voti sulla maggioranza dei tre quinti dei votanti (466 voti). Nella prima votazione Guilo ottenne 486 e nella seconda 473 voti. Nella seduta odierna hanno votato 776 senatori e deputati. Hanno ottenuto voti anche i socialisti Sylos Labini (34) e Rodotà, insegnante universitario (3). Tre dei voti sono andati ai deputati democristiani Pennacchini. Le schede bianche sono state 342, quelle

TRATTATO DI OSIMO

Dalla prima pagina

Articolo 7

Il comitato costituito con decreto 30 dicembre 1975 del presidente del consiglio dei ministri ha il compito di promuovere la costituzione e di coordinare l'attività degli organi interministeriali necessari per l'applicazione degli impegni previsti o connessi con gli atti di cui al precedente articolo 1, nonché di assicurare il funzionamento della delegazione italiana partecipante agli organi multilaterali italo-jugoslavi. Il comitato cesserà le sue funzioni dopo quattro anni dalla sua costituzione.

Articolo 5

Le pensioni ordinarie, di guerra e gli assegni vitalizi di Vittorio Veneto a carico del bilancio dello Stato, nonché le pensioni a carico del fondo del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dell'istituto postelegrafonico e delle caselle postali amministrative della direzione generale degli istituti di previdenza del ministero del tesoro continueranno ad essere corrisposti negli importi comprensivi degli assegni accessori ai beneficiari residenti nel territorio cui quale, in base al decaduto «memorandum d'intesa di Londra», fu estesa l'amministrazione civile jugoslava, secondo le disposizioni in vigore per i pensionati residenti sul territorio nazionale.

In ogni caso il diritto del beneficiario delle erogazioni di cui al precedente comma non viene meno per effetto della perdita della cittadinanza italiana.

Le pensioni e le rendite jugoslave corrisposte ai cittadini italiani che avvalgono della facoltà prevista all'articolo 3 del trattato compreso fra gli atti di cui al precedente articolo 1, sono erogate dall'Inps e dall'Inail a titolo di anticipazione e per l'ammontare percepito all'atto del trasferimento. I conseguenti rapporti finanziari saranno regolati con la legge di autorizzazione alla ratifica dell'accordo previsto dall'articolo 5 del trattato, di cui alla lettera a) del presente articolo 1 della presente legge.

Il comitato può richiedere, ogni qualvolta ciò si rendesse necessario, la collaborazione di personale e di tecnici appartenenti ad amministrazioni pubbliche, nonché di esperti esterni, per la attuazione in misura non superiore a quattro, al fine di assicurare l'espletamento dei compiti che saranno loro affidati da parte del comitato suddetto.

Per sopprimere alle esigenze finanziarie derivanti dall'attuazione del presente articolo è iscritto apposito stanziamento nello stato di previsione delle spese del ministero degli affari esteri da stabilire annualmente in relazione al fabbisogno.

Articolo 6

I termini per la presentazione delle domande per la concessione di indennizzi per beni, diritti e interessi situati nel territorio sul quale in base al decaduto memorandum d'intesa di Londra fu estesa l'amministrazione civile jugoslava, previsti dalla legge 18 marzo 1958, n. 269, e successive modificazioni, sono riaperti per la durata di un anno e sei mesi a partire dalla data dello scambio delle ratifiche previsto dall'atto finale compreso fra gli atti di cui al precedente articolo 1.

La rideeterminazione dei coefficienti di maggiorazione di cui alla legge 18 marzo 1958, n. 269, e successive modificazioni e la modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 1 della stessa legge 18 marzo 1958, n. 269, saranno rivedute, con decreti a firma di legge emanata da emanare dal governo su proposta del ministro del tesoro entro sei mesi dalla data dello scambio delle ratifiche previsto dall'atto finale compreso fra gli atti di cui al precedente articolo 1.

L'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 300 miliardi, sarà ripartito in sede di emanazione dei decreti delegati di cui al precedente articolo 3, 4 e 6, con riferimento alle necessità — determinate in quote annuali — derivanti da ciascuno dei decreti delegati.

I relativi stanziamenti saranno iscritti in appositi capitoli del bilancio dello Stato.

La complessiva quota relativa agli anni 1976 e 1977 resta determinata in lire 5000 milioni. Alla copertura dell'onere di cui al precedente comma si provvede quanto a lire 1500 milioni mediante riduzione del fondo iscritto al capitolo n. 6958 dello stato di previsione del ministero del tesoro per l'anno finanziario 1976 e quanto a lire 3500 milioni mediante riduzione del fondo iscritto al capitolo n. 9001 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1977.

Il ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Per gli anni finanziari successivi al 1977, con apposita disposizione da inserire annualmente nella legge di approvazione del bilancio dello Stato, potrà essere modificato sia il volume dell'onere recato dai predetti decreti delegati, sia la ripartizione temporale dell'onere stesso.

Hua Kuo-feng
ta, ma quel che è possibile è che anche la critica a Teng venga portata avanti in termini di quelli prevalsi quando era stata gestita dal gruppo dei radicali, i quali accusati anche di avere «qualificato» direttive del presidente Mao.

Intanto quattro membri e un membro supplente dell'ufficio politico del partito comunista sono eleggati dal «taobao» di Shanghai per i loro «meriti nello smascherare» i quattro cospiratori, appartenenti allo stesso cospiratore. A Tachai, la brigata agricola modello dello Shan-si (China centro-settentrionale), viaggiatori stranieri hanno notato numerosi «taobao» con a capo i quattro componenti della banda nera: erano tutti menzionati per nome e quello di Chiang Cing in particolare, era scritto con caratteri capovolti e sbarrato di rosso, in segno di disprezzo.

Secondo informazioni provenienti da Shanghai, infine, moltissime «guardie rosse» hanno partecipato ad un raduno svoltosi nella città ieri sera. Tra i loro slogan, uno sovente impiegato durante la rivoluzione culturale, che segnò la nascita del movimento una decina d'anni fa: «Per le guardie rosse è giusto ribellarsi contro i revisionisti». In un suo commento, radio Shanghai ha detto che «l'odio della popolazione cittadina contro coloro che hanno tradito il marxismo leninismo - pensiero-maoistismo ed hanno tentato di usurpare il potere del partito e dello stato è esplosione come un vulcano».

R. R.

(Ansa - Upl)

LA CINA CHE FU DI MAO VISTA ATTRAVERSO LO STRETTO BRACCIO DI MARE CHE LA DIVIDE DA FORMOSA
**È UN «ICEBERG» DI CUI CONOSCONO BENE
 L'AMBIGUA E OSCURA PARTE SOMMERSA**

ni
a
ti
e
r

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

GLI «INCONTRI» DA OGGI A DOMENICA

Dalle comunità locali al «trattato di Osimo»

Quattro giorni di dibattiti e convegni al «Rossetti» con intervento finale del segretario nazionale d.c.

«Comunità locale e partecipazione popolare: le elezioni dirette delle consultazioni rionali: questo il tema di questa sera, con inizio alle ore 18, nella sala «Barbottoli» del Politeama Rossetti, quale prima manifestazione degli «Incontri triestini '76» promossi dalla D.C. Nell'incontro di questa sera saranno approfonditi i vari aspetti connessi con l'attuazione della legge 382 riguardante la decentramento urbano. Per la città con più di 40 mila abitanti, la legge prevede l'elezione delle consultazioni rionali, assieme a quella per il rinnovo del consiglio comunale, nonché la possibilità di delegare alle consultazioni medesime poteri deliberativi e la gestione di determinati servizi. Per rendere operante la legge in occasione delle prossime elezioni comunali, previste per l'autunno del 1977, è necessario

Ripristinati i treni merci sulla Udine-Tarvisio

La direzione compartimentale delle Ferrovie informa che a partire dalle ore 14 di oggi verrà ripristinato il servizio di circolazione dei treni merci sull'intera linea Udine-Tarvisio. Le circolazioni per il momento verranno limitate al periodo dalle ore 14 alle ore 22, e permettere il completamento dei lavori in corso e verrà data precedenza alla trazione Diesel fra Chiavari e Carnia.

procedere ad una serie di adempimenti di competenza del 10° distretto, fra i quali il regolamento di esecuzione con le modalità di elezione ed i poteri delle consultazioni rionali, la nuova suddivisione territoriale. Dopo un'introduzione del segretario provinciale della D.C., Rinaldi, il prof. Francesco D'Onofrio, ordinario di diritto costituzionale e comparato, terrà la relazione generale. Interverranno quindi il sindaco Spaccini e l'assessore al decentramento Lonsar. Seguirà poi il dibattito.

Domani pomeriggio, sempre in sala «Barbottoli», con inizio alle 18.30, avrà invece luogo una conferenza-dibattito sull'elezione diretta del Parlamento europeo, in programma per l'autunno del 1978. La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. Luigi Granelli, deputato nazionale della D.C. e già sottosegretario agli Esteri.

Nell'ambito di questi «Incontri» si annuncia comunque di particolare interesse la tavola rotonda in programma per sabato (inizio alle 18) sull'accordo italo-jugoslavo di Osimo, con specifico riferimento ai problemi connessi con l'istituzione della zona franca industriale a cavallo del confine. La manifestazione assume un carattere di particolare attualità anche in considerazione del fatto che proprio ieri è stato presentato alla Camera il disegno di legge inerente la ratifica degli accordi, che è accompagnato da una lunga relazione illustrativa.

L'occasione della tavola rotonda sembra sarà colta da quei settori che si sono sempre opposti all'accordo, per intervenire ampiamente nel dibattito con tutte quelle argomentazioni che si sono sempre illustrate in altre sedi. E' dunque prevista per sabato pomeriggio una considerevole partecipazione alla «tavola rotonda», tanto che potrebbe rendersi necessario un trasferimento della manifestazione nella più capiente sala del Politeama.

E' stata intanto confermata per domenica la presenza a Trieste del segretario nazionale

questa sera
ore 18
Sala Barbottoli
Politeama Rossetti
via Crispi 58

convegno sul tema:

COMUNITA' LOCALE E PARTECIPAZIONE POPOLARE: LE ELEZIONI DIRETTE DELLE CONSULTAZIONI RIONALI

relatore:
prof. Francesco D'ONOFRIO
ordinario di diritto costituzionale
italiano e comparato

INCONTRI TRIESTINI '76
DEMOCRAZIA CRISTIANA

Viva amarezza per la chiusura del Consolato svizzero

Profonda amarezza e viva preoccupazione ha destato la notizia dell'eventuale soppressione della rappresentanza consolare elvetica avente giurisdizione nella nostra città e nell'intera Friuli-Venezia Giulia. Ieri, con l'intervento di numerosi soci, se ne è occupato il consiglio direttivo dell'Associazione italo-svizzera. C'è stata un'unanimità di voto a favore della manifestazione di protesta, che si svolgerà il 22 ottobre, in occasione della chiusura del Consolato svizzero, che opera ininterrottamente dal 1802 nella nostra città, e che è diventato parte viva, integrante e insostituibile.

Gli intervenuti, nel riservarsi ogni più opportuna azione, hanno altresì espresso il voto che le competenti autorità elvetiche non realizzino il lamentato provvedimento, specialmente ora che la città e la regione danno segni di fervore di opere e di nuove iniziative.

Anche la giunta della Camera di commercio, nel corso della sua ultima riunione, ha espresso viva preoccupazione per la ventata chiusura del Consolato svizzero e il trasferimento delle relative attribuzioni a Venezia. La giunta cameralistica ha inoltre rilevato come la notizia abbia destato particolare sorpresa proprio nel momento in cui la giurisdizione del Consolato degli Stati Uniti d'America è stata invece estesa alle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso e Venezia.

Ad accrescere le preoccupazioni degli amministratori triestini sono poi venute le voci circa la possibile chiusura della rappresentanza consolare anche di altri Paesi.

Assemblea pensionati degli Enti locali

Stamane alle 10.30 nella sala «D. Vittorini» di via Ponderosa 8, si terrà un'assemblea di pensionati del Comune, dell'E.C.A. della Regione e della Provincia. Nel corso della riunione verranno illustrati la legge n. 177 e i futuri aumenti per l'anno 1977. I pensionati sono invitati a portare con sé il libretto di pensione.

DOPO LA FRETTOLOSA DEMOLIZIONE DELLA «CASA DEI FERROVIERI»

Viale Miramare: un vuoto da riempire più utilmente

Le esigenze del rione imporrebbero la scelta di un'area diversa per la costruzione della nuova sede regionale (via Giustiniano)

Alla chetichella, senza alcun preavviso ma con una spiegazione di ogni urbanista che la legge chiaramente, intendersi quali timori si nutrono circa un'eventuale reazione da parte degli abitanti della zona, la mattina di un sabato di tre anni orsono le ruspe demolirono in quattro e quattro otto l'elegante palazzina ottocentesca di viale Miramare che aveva ospitato la Casa dei ferrovieri e che più era stata un tempo il primo terminal ferroviario della nostra città. Si volle così preannunciare il fatto compiuto, accompagnando la scelta che la Regione aveva fatto di costruire su quell'area un grande edificio destinato ad ospitare i vari uffici dell'amministrazione sparpagliati un po' in tutta la città.

Le argomentazioni e le proteste di quanti (e fu una vera mobilitazione) volevano che la palazzina venisse conservata perché preziosa testimonianza di uno stile architettonico e perché in grado, se opportu-

namente trasformata negli interni, di soddisfare le esigenze di un'area di servizio per i vari enti (scuole, asili, ecc.), vennero drasticamente disattesi con l'unica giustificazione che la Regione aveva fretta. Da allora (alberi e palazzina vennero abbattuti dalle ruspe l'8 settembre del 1973) è rimasta tale e quale un'area polverosa e disastata, da parte dell'amministrazione regionale, che parte di essa possa essere sfruttata dai bambini delle case vicine come campo giochi (si fa per dire), mentre le automobili possono essere parcheggiate nella rimanente parte. E' tutta la fretta che aveva la Regione di costruire un nuovo palazzo?

E' vero che l'anno scorso l'amministrazione regionale lanciò un concorso di idee per un progetto di massima, del quale risultò vincitore l'architetto Boito, ed è anche vero che in questo momento la Regione si trova costretta a far saltare un impegno di spesa così considerevole, quale sarebbe necessario per la realizzazione di un nuovo palazzo per i propri uffici, a causa della drammatica situazione venutasi a creare in Friuli a seguito del terremoto. Rimane però da domandarsi, oggi, a maggior ragione rispetto a tre anni fa, se era proprio necessario abbattere con tanta premura la vecchia Casa dei ferrovieri.

GIORNATE DECISIVE PER LA SORTE DEL GRUPPO INDUSTRIALE

VERTICE NOTTURNO AL MINISTERO PER IL SALVATAGGIO DELLA BLOCH

Partite ieri le lettere di licenziamento, manifestazioni in città e a Roma. Alla Regione si confida in una soluzione separata per l'azienda triestina



Dipendenti dello stabilimento Calz Bloch di Trieste durante la manifestazione svoltasi ieri mattina a Roma, davanti al ministero delle Finanze, contemporaneamente a quella fissata lungo le vie del centro cittadino dai lavoratori cui una delegazione è stata ricevuta in Prefettura

Si sono svolte ieri mattina le manifestazioni di protesta organizzate dai lavoratori della «Calz Bloch» davanti al ministero dell'Industria a Roma, nonché a Milano, Belluno, Spilimbergo, Udine e Trieste. In particolare nella nostra città — dove tutti i dipendenti del settore tessile hanno scoperto per otto ore in segno di solidarietà — i manifestanti, organizzati in corteo in piazzale De Gasperi, si sono diretti verso piazza Goldoni. Dopo una sosta di circa tre quarti d'ora, che ha paralizzato il traffico nel punto nevralgico e nelle vie adiacenti, il corteo si è diretto lun-

go il corso Italia fino in piazza Unità dove una delegazione è stata ricevuta dal viceprefetto dott. Mellaro. Contemporaneamente — come annunciato dai sindacati tessili — ieri mattina sono partite le 2272 lettere di licenziamento: col 1° ottobre, ogni dipendente di lavoro del dipartimento con la fabbrica di Calz Bloch verrà licenziato. I sindacati caldeggiavano l'intervento della Gepi, che for-

nirebbe lo strumento temporaneo per acquistare alle fabbriche di ricambio nei sei mesi di ulteriore gestione provvisoria capacità produttiva e area di mercato, salvaguardando nel contempo i livelli occupazionali. Proprio su questo punto si è incontrato l'incontro che i segretari confederali Lama, Storti e Benvenuto — mobilitati a Roma dai segretari provinciali triestini — hanno avuto a tarda sera al ministero del commercio per cercare di superare la dichiarata difficoltà dell'intervento Gepi dovuta al fatto che i fondi a disposizione del-

la finanziaria pubblica risulterebbero già impegnati, anche in prospettiva. L'intervento del vertice sindacale era stato preceduto dall'azione di una delegazione dei lavoratori della Bloch che, dopo il corteo, aveva chiesto di essere ricevuta dal ministro del lavoro. La richiesta aveva avuto un seguito con dei contatti tra la delegazione, il sottosegretario Amato ed il sottosegretario al bilancio, Scotti.

La situazione generale della «Calz Bloch», con particolare riferimento allo stabilimento triestino, è stata oggetto — sempre ieri — di un intervento dell'assessore regionale all'Industria, Stopper, il quale ha risposto alle interrogazioni presentate dai consiglieri Donadelli (PCI), Manzoni (PSI) e Trauner (FLI) sulla situazione di Trieste. Oltre a definire il quadro dei contatti svoltisi nei giorni fa nella capitale tra sindacati, rappresentanti regionali e ministri, l'assessore ha accennato alla possibilità di una soluzione separata per lo stabilimento triestino. «Per quanto concerne la possibilità di una soluzione locale», ha detto Stopper, «si deve far presente che di sono dei contatti con intermediari di un gruppo tessile che ha dimostrato interesse a rilevare lo stabilimento di Trieste. E' certo, peraltro, che un'ufficio di ricerca non potrà pervenire a una conclusione della procedura fallimentare, stante l'alto costo dell'industria triestina, il cui valore di stima, da parte della curatela, ammonta ad oltre otto miliardi di lire».

Questi contatti, a dire il vero, erano già avvenuti fin dall'inizio della crisi della Bloch. Il gruppo in questione, di importanza nazionale e di sicuro affidamento, avrebbe fatto eseguire un sopralluogo nello stabilimento di Trieste, dimostrando di gradire le condizioni degli impianti e la capacità produttiva. In questa prima fase non si è ancora parlato tuttavia di livelli occupazionali, ma ogni questione potrà evidentemente essere definita solo dopo l'assunzione definitiva, della fase fallimentare.

La soluzione staccata per Trieste, ovviamente, potrà essere attuata solo nel caso in cui altri interventi privati — si era parlato della Bic — giungano a sanare le situazioni di uno o più stabilimenti, escludendo quello triestino. Intanto il curatore ha reso noto ai sindacati che sono in corso contatti per la cessione di alcune aziende del gruppo. Una risposta definitiva sulle prospettive aperte da questi contatti si potrebbe avere entro mercoledì prossimo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Orsola — Il sole sorge alle 6.30 e tramonta alle 17.06; la luna sorge alle 4.06 e tramonta alle 16.02.

Ieri: temperatura massima 15,4, minima 9,9; pressione millibar 1011,5 in aumento, umidità 59 p.p.; vento 24 km da Est Nord Est con raffiche a 46 km/h; mare mosso con temperatura di gradi 19,5.

Mare: — Oggi: alta alle 7.56 con m. 84 e alle 20.31 con m. 88 sopra il l.m.; bassa alle 14.25 con m. 83 sotto il l.m. — Domani: bassa alle 2.15 con m. 89 sotto il l.m.

Farmacie in servizio durante (dalle 13 alle 18): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38006; Al due Luaci, via Giustiniana 44, tel. 795417; Cipolla, via Belgiojoso 4, tel. 795522.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Imam — Al Cedro, piazza Obertani 2, tel. 38274; Gemma, via Giulia 14, tel. 795679; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790685.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti INAM, tel. 732977. Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790203.

STATO CIVILE

NATI: 6. MORTI: Seibler Virgilio 64, Vezzoni Francesco 80, Bolchini ved. Pizzami Maria 87, Lenarduzzi Jolanda 79, Codacci in Derin Norma 65, Scuderi ved. Paoletti Esterina 88, Paoletti ved. Spagnolo Maria 79, Glavina Rodolfo 68, Francini Margherita 79, Vedlin Ferruccio 72, Gadaffi Eliana 68, Buttignoni ved. Fuzzi Maria 84, Di Coscio Vittorio 63, Scavini ved. Roda Antonia 81, Paoletti Maria 85.

Sciopero di un'ora oggi nelle elementari

Oggi le scuole elementari di Trieste e provincia termineranno le lezioni un'ora prima come annunciato — sia nel turno della mattinata che in quello pomeridiano. Ne dà conferma il sindacato Sinascel-Cisl, che ha indetto lo sciopero a difesa degli interessi professionali degli insegnanti e a tutela degli alunni, in particolare di quelli handicappati. Comunicati di sostegno allo sciopero sono stati emessi da Cisl e Uil.

Proteste al «Carducci» per una classe soppressa

Gli studenti dell'istituto magistrale «Carducci» si sono scontrati ieri mattina dalle lezioni in segno di protesta per l'improvvisa soppressione di una classe, la III C. C'è stata anche un'assenza, che è stata però contestata e disertata da una parte degli studenti. Sulla manifestazione comunicata di diverso tenore sono stati diffusi da vari gruppi. Il comitato di agitazione dell'istituto ha stigmatizzato l'atteggiamento di un gruppo di studenti di sinistra che avrebbero organizzato l'assemblea per ingabbiare la protesta.

La famiglia Ford.

GRANADA
TAUNUS
CAPRI
ESCORT
NUOVA FIESTA

NUOVA CONCESSIONARIA TRIESTE via Caboto, 24 via S. Francesco, 11

IL CONCORSO VIAGGI

NAVIGAZIONE ALTO ADRIATICO S.p.A.

TRIESTE - Via F. Venanzian 2 - Telef. 750616 - 00273



Orari in vigore dal 21 ottobre 1976

M/n «EDRA»

Andata: lun, sab, dom.	Ritorno: lun, sab, dom.
Trieste p. 8.—	Pola p. —
Capodistria a. 8.35	Cittanova p. —
Isola a. 9.20	Umago p. 15.—
Pirano a. 9.50	Pirano p. 15.50
Umago a. 10.35	Isola p. 16.20
Cittanova a. —	Capodistria p. 17.—
Pola a. —	Trieste a. 17.35

Con preavviso di 12 ore è possibile effettuare in giornata una gita in Istria con la sola carta d'identità.

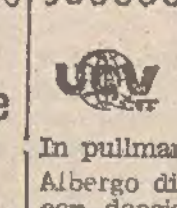
M/n «DIONEIA»

partenze da Trieste per Muggia	9.30	12.15
Muggia per Trieste	10.—	15.25



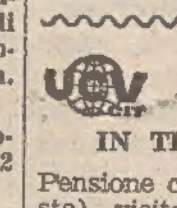
U.T.A.T. Operazione inverno

Vasta disponibilità di camere per Natale e Capodanno e per soggiorni speciali di gennaio: Andalo, Canale, Colfoscato, Falcade, Folgarida, La Valle, Lavarone, Merano, Moso, Moena, Madonna di Campiglio, Pedraie, Predazzo, San Martino di Castroville, San Vito di Marebbe, Sesto, Tonale, Vigo di Fassa. Prenotazioni: U.T.A.T. via Imbriani 11 (telefono 767831) e Galleria Trieste 2 (telefono 38547).



VIENNA 1-4 novembre In pullman da Trieste. Alloggio di II.a categoria stanze con doccia - mezza pensione - visite città.

Lire 96.000 + tasse. Prenotazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT - Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621.



PARIGI IN TRENO: 30/10/11. Pensione completa (meno 1 pacco) visite città (linea 148.000) più tasse. Prenotazioni: Ufficio Centrale Viaggi - CIT - Piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621.

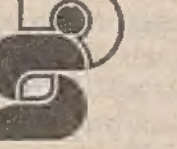


VIAGGI BREVI U.T.A.T.

PASSARIANO e STRADA VI-NO ROSSO 24-10 SAN MARINO 31/10-1/11. Prenotazioni Ufficio U.T.A.T. Via Imbriani e Gall. Protti.



CIVIDIN e SERPO. Trieste - via Canalpiccolo, 2. Telefono 31047 - 31048.



dott. U. CIOLI



PELLE e VENEREE. ore 12-13.30 e 18-20. VIA TORRELANA N. 43 (angolo via G. Carducci). TELEFONO 61740.



AUTOMOBILISTI. maggiore attenzione



VIAGGI DELL'ELEFANTE

Sud-Est Asiatico - Oriente classico - Crociera in Malesia e Indonesia - Bangkok, Hongkong, Bali e Birmania - India e Nepal - Rajasthan - Sud dell'India - Ceylon - Il mare a Natale - Crociera nel Caraibi - Messico e Guatemala - Sud America - Perù, Ecuador e Crociera Amazzonica. Richiedere i programmi presso l'Agente Generale della Regione: PATERNITI VIAGGI, corso Cavour 7, tel. 61293.

QUANDO LA SCARPA E' ANCORA ARTIGIANATO

Calzoleria FIORENTINA

TRIESTE - VIA TARABOCCHIA 2

Ultimi arrivi scarpe uomo - donna — Borse moda — Stivali di tutti i tipi per tutte le calzate, anche misure forti a partire da L. 30.500

VIDICON ELETTRONICA NOVITÀ ASSOLUTE IN ESCLUSIVA VIDICON ELETTRONICA

Impianti antifurto senza fili

- Collegabile con le forze dell'ordine (con combinatore telefonico).
- Possibilità di controllo dello stato di allarme a distanza, ovunque vi troviate, anche all'estero (con interrogatore elettronico).
- Dispositivo tascabile a radiocomando per inserire l'allarme a distanza, anche dal Vostro giardino (portata massima 250 metri).
- Chiavi di inserzione allarme elettroniche inimitabili. Si possono ottenere 9.999 combinazioni per ogni serie.
- Falsi allarmi: secondo il calcolo delle probabilità (con computer IBM 390) una volta ogni 1023 anni.
- Possibilità di collegamento diretto con i pompieri (diventa così un infallibile impianto antincendio) e un munito di rivelatore di fumo e camera di ionizzazione o di rivelatore tarabile di temperatura ambientale.
- E' possibile l'inserimento misto con altri tipi di allarmi già installati in maniera tradizionale, estendendo così notevolmente la capacità di protezione.
- Estrema semplicità di applicazione e quindi di costo di installazione.
- Radar a microonde per protezioni esterne perimetrali.
- Sistema antifurto centralizzato per condomini e gruppi residenziali.
- Centralina elettronica con rivelatore al mercurio per protezione porte d'ingresso (molto economica ma non per questo meno sicura).
- Rivelatori ad infrarossi passivi.
- Barriera a raggi infrarossi modulati.
- Videoporta (novità della Mostra SICURINT 76 a Milano).
- Radar UHF a protezione omnidirezionale volumetrica (un solo apparecchio collegato alla centralina protegge un'area di 300 mq attraverso ed al di là dei muri interni).
- Sistema di controllo Magnet Marelli.
- Telecomera a circuito chiuso per qualsiasi applicazione.
- Monitor professionali.
- Sistemi conferenze.
- Impianti di traduzione simultanea.
- Amplificazione per ogni esigenza ed ogni potenza.
- Sistema esclusivo di distribuzione integrata (con un solo cavo) di programmi televisivi e sonori per hotel.
- Brandeggi a distanza per ripresa televisiva.
- Custodie ed accessori per telecomera, per ogni genere di ripresa.

Installiamo inoltre Barriere per recinzione a campo di energia EFF.

VIDICON ELETTRONICA

AGENZIA MAGNETI MARELLI. Sezione TVIEA - Tel. 040-768904

Piazza G. B. VICO 3 Via PACINOTTI 2 34100 TRIESTE

FONDAMENTALI RITOCCHI A UNA LEGGE REGIONALE ASSEGNAZIONI E REVOCHE NELL'EDILIZIA PUBBLICA

Estensione delle norme e nuovi limiti di reddito

Qualcosa di nuovo sta accadendo nell'edilizia pubblica locale. Negli anni recenti la Regione ha recepito, con importanti provvedimenti legislativi, le istanze delle diverse componenti sociali per un modo nuovo di gestire gli alloggi popolari.

La legge regionale 22 maggio 1976, n. 41, prevede i difetti che inevitabilmente si manifestano in qualsiasi norma, sempre perfezionabile, ha di fatto spaziosi su nuovi orizzonti dopo che a livello nazionale si era aperto l'uscio, prima con la riforma della casa (legge 865/71) e poi, in parte, tradendo le aspettative, con i decreti delegati (DPR 1035 e 1036 del 1972).

Mentre le regioni a statuto ordinario si dibattono ancora fra mille difficoltà, nella nostra regione, fornita di competenza legislativa in materia, si è affrontato con successo il problema delle assegnazioni, delle revocche, dell'equo canone. Un ulteriore passo avanti è stato fatto con la recentissima legge regionale 16 agosto 1976, n. 41. Passata quasi inosservata ai non iniziati, anche perché contiene numerosi aspetti relativi a finanziamenti, con cifre e capitoli di bilancio, porta invece sostanziali modifiche anche a quelli che sono gli aspetti gestionali, con immediatezza, e più facilmente percepibile, rilevanza sociale.

L'articolo 11, infatti, integra l'articolo 1 della legge regionale 26/75 rendendo questa valida per tutti gli alloggi comunemente gestiti dagli Istituti autonomi case popolari della regione. Si superano così d'un colpo tutte le perplessità e le difficoltà relative agli alloggi costruiti senza alcun contributo dello Stato o della Regione di proprietà dell'Istituto e di altri enti, ma a qualsiasi titolo gestiti dall'Istituto.

Il provvedimento, che interessa migliaia di alloggi, consentirà di operare su tutto il patrimonio gestito, con l'applicazione dell'equo canone, la riassegnazione e le revocche, su una base di uniformità. Sui modi di applicazione dell'equo canone, è stato raggiunto, dopo ampio e lungo dibattito, l'accordo risolutivo. Per quanto attiene alle riassegnazioni, è ormai chiaro che queste sono tutte di esclusiva competenza della commissione prevista dalla legge, presieduta da un magistrato, e composta dal sindaco del Comune o da suo delegato, e da due consiglieri comunali, di cui uno di minoranza e in caso di comprensione fra i due sindaci degli altri Comuni; dal presidente dell'Istituto; dal suo delegato; da un funzionario della Regione; da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali; da due rappresentanti delle organizzazioni degli assegnatari. Detta commissione deve formulare le graduatorie secondo disposizioni molto precise; viene così tolto, anche per gli alloggi nuovi o vecchi che siano, di proprietà o in gestione, ogni potere discrezionale.

Altro aggiornamento della legge è quello dei limiti di reddito consentito per le assegnazioni e per le revocche. Il nuovo limite per le assegnazioni è stato fissato in sei milioni per nuclei familiari sino a quattro persone, elevabile del 10 per cento per ogni persona in più sino a un massimo del 40 per cento. Per gli assegnatari, invece, che per un triennio superiore di un quinto tali importi di reddito familiare si dovrà procedere, gradualmente, alla revoca, su conforme parere della predetta commissione.

Le ipotesi di revoca, tassativamente previste dalla legge, sono sostanzialmente le seguenti: a) cessazione, in tutto o in parte, dell'alloggio per scopi diversi da quelli per i quali è stato assegnato; b) abbandono dell'alloggio per più di tre mesi, salvo gravi motivi riconosciuti con preventiva autorizzazione dell'Istituto; c) uso dell'alloggio per scopi diversi da quelli per i quali è stato assegnato; d) perdita di un diritto di proprietà, usufrutto, uso di abitazione su un alloggio adeguato al proprio nucleo; e) rifiuto di alloggi più piccolo offerto dall'Istituto.

tuto per diminuzione del nucleo familiare; f) fruizione per un triennio di un reddito annuo, comprensivo di quello dei familiari, superiore, come sopra già detto, a lire 7.200.000 per nucleo familiare fino a quattro persone, di lire 7 milioni 920.000 per cinque persone, di lire 8.640.000 per sei persone, di lire 9.360.000 per sette persone, infine di lire 10 milioni 80.000, nuovo limite massimo consentito, per nucleo familiare di otto o più persone.

Gli aspetti più qualificanti della nuova legge, come ci ha dichiarato il presidente dell'Istituto — sono forse quelli che consentiranno di intervenire con le revocche anche nei confronti degli inquilini che ora indebitamente beneficiano degli alloggi di proprietà dell'Istituto e del Comune. Molti dei nomi che sono stati fatti più volte, infatti, di recente, di malcostume, oltre che di scarsa coscienza sociale, sono tornati di contratto per tali alloggi per cui fino ad oggi non è stato possibile intervenire per revocare loro l'assegnazione. A tale proposito — è stato rilevato dal presidente dell'Istituto, Stasi — la procedura delle revocche è stata avviata con decisione e precisa volontà politica da parte dell'Istituto, nonostante le molte difficoltà oggettive e la naturale resistenza che si incontrano con provvedimenti così traumatici, per chi li subisce, e nonostante le enormi difficoltà organizzative che pesano sull'Istituto, il quale sta compiendo ogni sforzo per darsi un volto nuovo, una struttura più efficiente.

Vi sono indubbiamente ancora — è stato rilevato — perplessità, legate a singoli aspetti dell'attuale normativa, ma con la collaborazione di tutte le forze sociali si potrà rivalutare e migliorarla in tempi brevi.

SEGNALAZIONI

Spostare al Politeama la «tavola» est-ovest

L'Unione degli Istituti di via, con preghiera di pubblicazione, il testo della seguente lettera indirizzata al comitato provinciale della Democrazia cristiana:

«Un merito agli "Istituti" triestini "76", tenendo conto che la cittadinanza è stata invitata agli stessi a mezzo stampa, nonché con inviti programmati personali e visto l'interesse della città per le conseguenze della zona franca a cavallo del confine, la giunta esecutiva dell'Unione degli Istituti fa presente a codesto comitato l'opportunità di tenere l'incontro di sabato 23 settembre "Rapporti Est-Ovest" nella nuova Zona Franca Industriale a cavallo del confine italo-jugoslavo al Politeama Rossetti, anziché nella sala Bartoli, di cui è nota la scarsa capienza.

«Ribadisce inoltre che solo aprendo la tavola rotonda al dibattito, almeno inserendo fra i partecipanti qualche portavoce di "dubbi e perplessità" diffusi in città, essa potrà diventare l'inizio del "dialogo" con la cittadinanza e tutte le componenti della comunità "locale", che il comitato promette e obiettivamente non esiste da anni fra la città ed i suoi amministratori.

«Fin anche due sindaci degli altri Comuni; dal presidente dell'Istituto; dal suo delegato; da un funzionario della Regione; da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali; da due rappresentanti delle organizzazioni degli assegnatari. Detta commissione deve formulare le graduatorie secondo disposizioni molto precise; viene così tolto, anche per gli alloggi nuovi o vecchi che siano, di proprietà o in gestione, ogni potere discrezionale.

Un'altra lettera sullo stesso argomento:

«Care "Segnalazioni", ho ricevuto la DC triestina l'invito a partecipare alla tavola rotonda di sabato 23 alla sala "Bartoli" del Rossetti sulla "zona franca industriale a cavallo", non essendo né iscritto né eletto alla DC, ne deduco che l'ingresso sia aperto a tutta la cittadinanza. L'altra settimana ho assistito nella sala del CCA alla tavola rotonda organizzata dal comitato provinciale della Zona Franca, integrando, di quale ho sentito, fra l'altro, esprimere il rammarico che nessun rappresentante dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali avesse sentito l'opportunità di essere presente per esprimere in pubblico il proprio parere su un argomento così vitale per la sopravvivenza della nostra città. Mi auguro vivamente che alla tavola rotonda di sabato prossimo siano presenti rappresentanti qualificati del comitato della zona franca integrale e delle organizzazioni che si oppongono alla "zona franca a cavallo", per dar modo agli interventi di esistere ad un chiaro dibattito sulle tesi contrastanti. A questo scopo vorrei suggerire agli organizzatori di limitare l'intervento dei relatori ufficiali allo stretto indispensabile, in modo da lasciare più tempo alla libera discussione, perone con serietà e serietà. Di conseguenza, gli alleati non avranno, nei prossimi mesi autunnali e invernali, locali di svago dove ritirarsi in caso di maltempo; a meno che non trovino ospitalità nelle due sale femminili di scarsa capienza, o in palestra, rendendo impossibile agli insegnanti lo svolgimento di qualsiasi attività.

«Nella sala "Bartoli" di via S. Giacomo, Desideriamo, tramite vostro, far presente a chi di dovere lo stato di deplorabile abbandono in cui si trova il ricreatorio: i servizi igienici indecorosi rappresentano un pericolo per l'incolumità e la salute dei nostri figli; la palestra cade a pezzi; pezzi sono i muri sovrastanti, crollando minacciosi; le infiltrazioni d'acqua piovana (e in giornate di pioggia continua, l'acqua scende dal soffitto in più punti); l'incauto cadente, e pavimento a doghe scolorite; le sale da gioco maschili chiuse e forse per tutto l'inverno, perché dichiarate inagibili (come il palestrone) a causa di lesioni verificate a seguito del terremoto del maggio. Di conseguenza, gli alleati non avranno, nei prossimi mesi autunnali e invernali, locali di svago dove ritirarsi in caso di maltempo; a meno che non trovino ospitalità nelle due sale femminili di scarsa capienza, o in palestra, rendendo impossibile agli insegnanti lo svolgimento di qualsiasi attività.

«Si parla tanto di formazione del nostro futuro, ma non si parla di cultura. Ma rimangono, almeno al "Carducci", parole. Lettera firmata.

Un'altra lettera: «Sono uno studente che ha preso parte allo sciopero indetto dall'Istituto "Carducci"; purtroppo i nostri problemi non sono stati dibattuti da noi dei "Carducci", perché elementi estremisti, estranei all'Istituto, hanno voluto essere presenti, litigando fra loro per motivi politici estranei a noi. Lo sciopero era scolastico e politico». Lettera firmata.

Il libro sulla Ginnastica oggi al C&S

«Centenario della Società Ginnastica "Zara, 1876-1976". Questo è il titolo del libro che verrà presentato dal comitato C&S. E. Dario Rustia-Traine, nella sede del Circolo della Stampa alla manifestazione, che avrà oggi alle 18.30, sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Rotary Club

L'odierna riunione conviviale del 13 del Rotary Club Trieste si concluderà con la presentazione di nuovi soci.

Istriani a Pesaro

L'Associazione delle Comunità Istriane per le manifestazioni del trentennale dell'Opera Padre Damiani organizza una gita in pullman per domenica 31 ottobre e lunedì 1 novembre alla volta di Pesaro con sosta e visita all'Abbazia di Pomposa e a San Marino. Nell'Opera Damiani, che si svolgerà a Pesaro, sono invitati tutti gli Istriani di via Zudeche (tel. 799394) per i posti disponibili.

«Linea»..... pellic!

Per Lei e per Lui, «Linea» propone una gamma di pellic che, oltre al tradizionale morbidezza e agilità, non scontentano, comprende varie qualità di nappe nei colori di moda. La collezione comprende: giubbetti, giacche sportive, mantelli per il tempo libero e per ogni occasione. Per Lei e per Lui da «Linea», via Carducci 4, Trieste.

Carrelli da bar e da the

da Balcov, via S. Maurizio 2, 1.º piano, e negozio esposizione via Pietà 31 angolo via Cavalli.

«Siamo un folto gruppo di mamme e di ex-allievi che frequentano il ricreatorio "R. Pitteri" di S. Giacomo, Desideriamo, tramite vostro, far presente a chi di dovere lo stato di deplorabile abbandono in cui si trova il ricreatorio: i servizi igienici indecorosi rappresentano un pericolo per l'incolumità e la salute dei nostri figli; la palestra cade a pezzi; pezzi sono i muri sovrastanti, crollando minacciosi; le infiltrazioni d'acqua piovana (e in giornate di pioggia continua, l'acqua scende dal soffitto in più punti); l'incauto cadente, e pavimento a doghe scolorite; le sale da gioco maschili chiuse e forse per tutto l'inverno, perché dichiarate inagibili (come il palestrone) a causa di lesioni verificate a seguito del terremoto del maggio. Di conseguenza, gli alleati non avranno, nei prossimi mesi autunnali e invernali, locali di svago dove ritirarsi in caso di maltempo; a meno che non trovino ospitalità nelle due sale femminili di scarsa capienza, o in palestra, rendendo impossibile agli insegnanti lo svolgimento di qualsiasi attività.

APPELLO DI 78 MAMME A FAVORE DEL VECCHIO RICREATORIO

Il «Pitteri» cade a pezzi e il Comune non risponde

«Siamo un folto gruppo di mamme e di ex-allievi che frequentano il ricreatorio "R. Pitteri" di S. Giacomo, Desideriamo, tramite vostro, far presente a chi di dovere lo stato di deplorabile abbandono in cui si trova il ricreatorio: i servizi igienici indecorosi rappresentano un pericolo per l'incolumità e la salute dei nostri figli; la palestra cade a pezzi; pezzi sono i muri sovrastanti, crollando minacciosi; le infiltrazioni d'acqua piovana (e in giornate di pioggia continua, l'acqua scende dal soffitto in più punti); l'incauto cadente, e pavimento a doghe scolorite; le sale da gioco maschili chiuse e forse per tutto l'inverno, perché dichiarate inagibili (come il palestrone) a causa di lesioni verificate a seguito del terremoto del maggio. Di conseguenza, gli alleati non avranno, nei prossimi mesi autunnali e invernali, locali di svago dove ritirarsi in caso di maltempo; a meno che non trovino ospitalità nelle due sale femminili di scarsa capienza, o in palestra, rendendo impossibile agli insegnanti lo svolgimento di qualsiasi attività.

«Si parla tanto di formazione del nostro futuro, ma non si parla di cultura. Ma rimangono, almeno al "Carducci", parole. Lettera firmata.

Un'altra lettera: «Sono uno studente che ha preso parte allo sciopero indetto dall'Istituto "Carducci"; purtroppo i nostri problemi non sono stati dibattuti da noi dei "Carducci", perché elementi estremisti, estranei all'Istituto, hanno voluto essere presenti, litigando fra loro per motivi politici estranei a noi. Lo sciopero era scolastico e politico». Lettera firmata.

Ancora sul «Carducci»

«Sono un'insegnante elementare e seguo con vero disappunto le notizie sulla situazione della scuola da me frequentata tanti anni fa, quando "scuola" era sinonimo soprattutto di serietà. Divenuta maestri è stata una tradizione di famiglia e di tutti coloro che desidererebbero giungere a tale traguardo, ma purtroppo — non per causa sua — senza entusiasmo.

Il vecchio e glorioso Istituto, che formò tante generazioni d'insegnanti, è tramontato; ne è rimasto l'edificio, anch'esso trascurato e suntuoso. Attualmente al "Carducci" regna il malcostume tra gli insegnanti e gli studenti intorno ai quali, per le recenti disposizioni emanate dal Provveditorato agli Studi, è venuta a crearsi una situazione insostenibile. Mi riferisco alla soppressione della classe III C e i cui alunni si sono visti trasferire, senza alcuna previsione, in un'altra sezione proprio il 1.º ottobre.

«Il consiglio d'istituto ha compiuto il proprio dovere ed è tempestivamente intervenuto, i ragazzi interessati hanno esposto chiaramente le loro perplessità e preoccupazioni, il disagio che loro deriva, ma il consiglio d'istituto, che si è puramente lavorato — e non sarà lei che li dovrà destreggiare nel pan-

Studenti e autobus a Raute-Altura

La consultazione di Valmaura - Borgo San Sergio, ha trattato il problema relativo al riassegnamento dei tesseri per il trasporto gratuito degli scolari studenti (250 circa) abitanti nella zona alta di SMM Inf. (Raute-Altura) che, per carenza di strutture scolastiche, sono obbligati a frequentare le scuole d'obbligo situate in altri centri.

Il ballo dei canottieri

avrà luogo, in collaborazione con le canottiere Saturnia e Nettuno, presso la sede del Circolo Marina Mercantile "N. Saurio" in via Roma 15, sabato 23 corr., dalle ore 21 in poi.

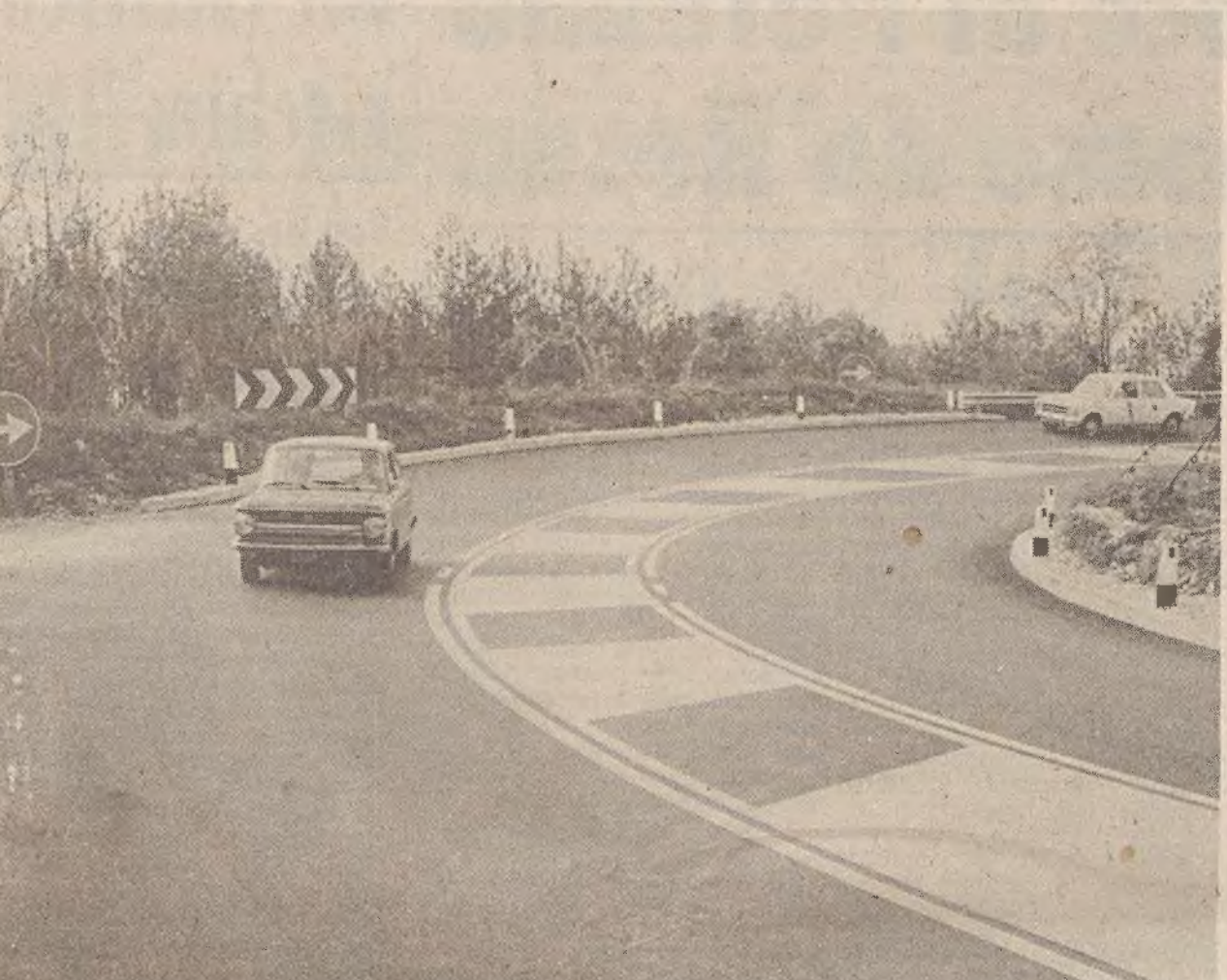
«Linea»..... impermeabili!

«Linea» presenta alla Sua Clientela maschile e femminile, una collezione di impermeabili nella versione Autunno 1976, rinnovata nelle linee e coloriture, e a prezzi che nonostante gli aumenti in atto, sono quanto mai contenuti. I vantaggi della «Linea» impermeabili, inalterabili, resistenti all'usura, vestibilità, classe indiscussa. Detti capi sono generalmente riconosciuti come i migliori esistenti oggi sul mercato. Da «Linea», via Carducci 4, Trieste.

«Linea»..... montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sei e passaggio, in monone reversato da uomo e da donna. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette quarti, cappotti in antrace, gilet, giacchetta. Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tennis. Un libretto con i modelli e colori, con rispondenti in tutto e per tutto alla linea ora in voga, da «Linea», via Carducci 4, Trieste.

Segnaletica persuasiva



(Telfoto) Più persuasiva, e quindi ancor più efficace, forse, della stessa pur indispensabile limitazione di velocità, la nuova segnaletica della curva verso Basovizza e il valico di Pesce. Questa curva è stata per anni teatro di frequenti incidenti, alcuni anche gravi, per le difficoltà che essa presenta e che risultano non prevedibili a chi non la conosce perfettamente.

Segnaletica persuasiva

La nuova segnaletica della curva verso Basovizza e il valico di Pesce. Questa curva è stata per anni teatro di frequenti incidenti, alcuni anche gravi, per le difficoltà che essa presenta e che risultano non prevedibili a chi non la conosce perfettamente.

Cercare di capirsi

«Ricordo con chiarezza i profughi di Fiume, Pola, Parenzo che arrivarono qui da noi con gli occhi umidi di lacrime, senza più casa, senza un futuro, con tutto perduto: tutto perduto e per sempre! Dove andavano? In un campo, con un sussidio miserabile e con la prospettiva di un futuro da costruirsi da soli, in Italia o all'estero. Niente appartamenti, niente commissari speciali, niente auto agevolate, niente mezzi speciali di trasporto, niente sottoscrizioni (né pubbliche, né private). Insomma quasi nulla. Eppure si trattava di italiani che avevano perduto tutto.

Fiat 850: tassa ridotta

L'Automobile Club d'Italia cortesemente ci scrive: «In riferimento alla segnalazione pubblicata il 16 ottobre, si conferma che, per quanto concerne la Fiat 850, il nuovo ammontare della tassa di circolazione, a partire dalla scadenza della validità del "bollo" attualmente già corrisposto, è di lire 9.170 e non di lire 11.000».

Gatto nero con occhi gialli

«Care "Segnalazioni", desidero rivolgere un appello a chi avesse visto o raccolto un gatto nero dal pelo abbastanza lungo, occhi gialli e coda grossa, uscito da un appartamento dello stabile di via della Pace 29 lunedì 18 ottobre dopo le 13.30. E' molto importante non aggravare le situazioni con atteggiamenti fastidiosi ed ingiusti. Mario Bosi.

Le occasioni perdute

«E' un bambino a full-time ha bisogno solo della propria madre, della sua presenza costante, del suo affetto, che è come il sole del suo universo e ne determina la sua esistenza di oggi, il suo equilibrio di domani, una madre che lo guardi crescere, lo ascolti parlare, giochi con lui, sia la sua sicurezza, condivida le sue conquiste ed insieme al padre attui quello che anche in questa nostra società travagliata è ancora uno dei più fermi punti della legge stessa riconosciuta ai genitori: il diritto inalienabile di occuparsi dei propri figli e di doverne — sacro sacro — di tirarseli su». Seguono 12 firme.

Le occasioni perdute

«E' un bambino a full-time ha bisogno solo della propria madre, della sua presenza costante, del suo affetto, che è come il sole del suo universo e ne determina la sua esistenza di oggi, il suo equilibrio di domani, una madre che lo guardi crescere, lo ascolti parlare, giochi con lui, sia la sua sicurezza, condivida le sue conquiste ed insieme al padre attui quello che anche in questa nostra società travagliata è ancora uno dei più fermi punti della legge stessa riconosciuta ai genitori: il diritto inalienabile di occuparsi dei propri figli e di doverne — sacro sacro — di tirarseli su». Seguono 12 firme.

Le occasioni perdute

«E' un bambino a full-time ha bisogno solo della propria madre, della sua presenza costante, del suo affetto, che è come il sole del suo universo e ne determina la sua esistenza di oggi, il suo equilibrio di domani, una madre che lo guardi crescere, lo ascolti parlare, giochi con lui, sia la sua sicurezza, condivida le sue conquiste ed insieme al padre attui quello che anche in questa nostra società travagliata è ancora uno dei più fermi punti della legge stessa riconosciuta ai genitori: il diritto inalienabile di occuparsi dei propri figli e di doverne — sacro sacro — di tirarseli su». Seguono 12 firme.

Le occasioni perdute

«E' un bambino a full-time ha bisogno solo della propria madre, della sua presenza costante, del suo affetto, che è come il sole del suo universo e ne determina la sua esistenza di oggi, il suo equilibrio di domani, una madre che lo guardi crescere, lo ascolti parlare, giochi con lui, sia la sua sicurezza, condivida le sue conquiste ed insieme al padre attui quello che anche in questa nostra società travagliata è ancora uno dei più fermi punti della legge stessa riconosciuta ai genitori: il diritto inalienabile di occuparsi dei propri figli e di doverne — sacro sacro — di tirarseli su». Seguono 12 firme.

Le occasioni perdute

«E' un bambino a full-time ha bisogno solo della propria madre, della sua presenza costante, del suo affetto, che è come il sole del suo universo e ne determina la sua esistenza di oggi, il suo equilibrio di domani, una madre che lo guardi crescere, lo ascolti parlare, giochi con lui, sia la sua sicurezza, condivida le sue conquiste ed insieme al padre attui quello che anche in questa nostra società travagliata è ancora uno dei più fermi punti della legge stessa riconosciuta ai genitori: il diritto inalienabile di occuparsi dei propri figli e di doverne — sacro sacro — di tirarseli su». Seguono 12 firme.

Le occasioni perdute

«E' un bambino a full-time ha bisogno solo della propria madre, della sua presenza costante, del suo affetto, che è come il sole del suo universo e ne determina la sua esistenza di oggi, il suo equilibrio di domani, una madre che lo guardi crescere, lo ascolti parlare, giochi con lui, sia la sua sicurezza, condivida le sue conquiste ed insieme al padre attui quello che anche in questa nostra società travagliata è ancora uno dei più fermi punti della legge stessa riconosciuta ai genitori: il diritto inalienabile di occuparsi dei propri figli e di doverne — sacro sacro — di tirarseli su». Seguono 12 firme.

PAZZESCO!!!

DA **TELESTAR**
TRIESTE — VIA TIMEUS 7 — TEL. 794156

LA SETTIMANA DEL RISCALDAMENTO

- STUFE a gas metano, a kerosene, a gas liquido
- RADIATORI a olio
- TERMOCONVETTORI
- TERMOVENTILATORI
- STUFETTE elettriche, catalitiche, catalitiche a gas, metano senza fiamma

ARGO - OLMAR - WARM MORNING - CATALOR - GABO - RAINSCHON - FIAMMA

con sconti fino al

50%

e in più
► CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI TECNICI
► ACCURATA MESSA IN OPERA DELLE STUFE
► RECAPITO A DOMICILIO CON APPUNTAMENTO

e inoltre

TV a colori

CUCINE - FRIGORIFERI - LAVATRICI A

-PREZZI DI FABBRICA-

Con la carta amica "BANKAMERICARD" in tutti i negozi "Tclub" senza contanti ne conto in banca, basta il tuo nome.

e' il modo di acquistare che ti distingue

club

Gatto nero con occhi gialli

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

Le occasioni perdute

RIUNIONE DEL COMITATO DIRETTIVO DELLA CGIL, CISL E UIL

MOBILITARE I SINDACATI SUL PROBLEMA DEL FRIULI

Sollecitato da Arturo Calabria e Carlo Fabrizio l'impegno nazionale in favore delle zone sinistrate - Sabato prossimo sciopero regionale

Intervenendo nel dibattito in corso a Roma al Comitato Direttivo della Federazione Nazionale Cgil Cisl Uil, il segretario regionale della Cgil per il Friuli Venezia Giulia, Arturo Calabria, rilevando che la relazione letta da Benvenuto, peraltro nuovo articolista nell'analisi della crisi e nelle proposte del movimento sindacale — ha trascurato il disastro che ha colpito il Friuli, ha proposto a nome della Federazione regionale che nel documento conclusivo dei lavori venga assunto — quale impegno nazionale — il problema degli interventi per le zone

escluse e trasferite e le indennità di licenziamento. «Manifesto soddisfazione per il fatto che non si sia ancora abbandonato l'idea di un blocco del 50 per cento così come condiviso in blocco totale per coloro che guadagnano oltre i 12 milioni netti. Deve essere però confermato, ogni decisione, ogni impegno, sulla base di un documento sul congegno della scala mobile.

«Deve essere con forza sancito — ha continuato Fabrizio — che tutti devono pagare le tasse e che ogni sacrificio in proporzione a quanto guadagnano. Il lavoratore è disposto a fare sacrifici ma esige che chi è ricco li faccia tanto di più.

«Mi rammarico che per la seconda volta, il 15 luglio ed oggi, le relazioni non contengano alcun cenno alla calamità del 6 maggio e del 15 settembre, che ha colpito il Friuli-Venezia Giulia e l'intera Regione con il terribile sisma. Non ci basta la solidarietà. La regione Friuli-Venezia Giulia è l'estremo Nord del Meridione d'Italia. I 120 mila senza tetto e i 32 mila esodati, le città, le industrie, le infrastrutture distrutte, Udine nella sostanza in paralisi produttiva, indicano che la disgrazia è nazionale e la Regione Friuli-Venezia Giulia assume il disastro economico del Paese quasi del tutto.

«Nelle zone terremotate — ha detto Fabrizio — sono venuti tutti, sindacati, Governo, Parlamento ma la sottoscrizione che preventivamente portasse 130 miliardi ne ha portato appena 32 miliardi. Non c'è stata corresponsione tra promesse ed impegni da una parte e risultati dall'altra. Non vorremmo che questo episodio significasse una scelta: la morte del Friuli ed il conseguente esodo. La morte del Friuli, la sua immobilità, significano morte e immobilità pure per Trieste e l'intera Regione.

«Lo sciopero regionale che debba essere sabato prossimo — con la serena coscienza di aver sempre partecipato ad ogni sciopero per il Meridione e per le zone sinistrate — è un atto di solidarietà, come la relazione Benvenuto, come la relazione Calabria, come la relazione Fabrizio, come la relazione Malesani, come la relazione Malesani, come la relazione Malesani.

«La sede del Centro coordinamento si trova in piazza San Giovanni n. 2, presso il Centro di studi sociali, terzo piano.

terremotate della nostra Regione.

Calabria ha motivato la propria richiesta partendo dalla drammaticità e dalla radicalità della crisi rilevando che il movimento sindacale ritiene obbligatorio affrontarla con misure straordinarie altrettanto radicali che partano da una decisa lotta antinflazionistica e affrontino i problemi generali dello sviluppo, occorre infatti — ha affermato — provvedere all'immediato allargamento e rinnovamento dell'apparato produttivo agricolo e industriale, alla difesa dell'occupazione e delle condizioni di vita dei lavoratori, modificando — nel contempo — le linee di politica economica che hanno condotto all'attuale stato di insolvibilità del Paese.

Le conseguenze del terremoto non possono essere fatte rientrare in un discorso globale, nel contesto generale dei problemi posti al Comitato Direttivo nazionale, ma data la loro specificità vanno considerati come un problema a sé stante, che richiede una soluzione immediata e radicale. Le dimensioni dei danni — valutati in 3000-3500 miliardi — ai quali se ne aggiungeranno altri tanti per i danni emergenti derivanti dall'attività o dal blocco di ristrettezza delle attività economiche, produttive, sociali, impongono di considerare la situazione del Friuli accanto ai problemi della crisi, anche per quanto attiene alla mobilitazione e l'impiego delle risorse. In caso contrario — ha dichiarato Calabria — potrebbe essere sacrificato qualunque degli obiettivi di sviluppo economico, industriale ed agricolo, oppure si dovrebbe rinunciare ad ogni intervento per aiutare subito le popolazioni friulane e per avviare la elaborazione di una politica generale di ricostruzione delle zone devastate dal sisma. Richiamando le decisioni assunte dalla Federazione nazionale Cgil, Cisl e Uil, confermando la recente riunione con le categorie, Calabria ha sottolineato l'esigenza di giungere ad ottenere la promulgazione di una legge speciale che nell'adattare le linee di intervento metta a disposizione le risorse necessarie per affrontare, in maniera programmata e in tempi ragionevoli, i problemi della ricostruzione, tenendo conto della regione del ruolo-ponte che la Regione Friuli-Venezia Giulia — anche con il suo arco portuale — svolge nell'interesse del Paese. Concludendo ha ribadito l'esigenza che il documento conclusivo assuma il problema del Friuli, disastro nazionale, al fine di evitare la dispersione di una forte popolazione e per risolvere la situazione economica, produttiva e sociale della Regione tutta, nell'interesse del Paese.

Nel suo intervento il dott. Carlo Fabrizio ha sottolineato che il principio che il periodo di assestamento non sarà né lieve né breve. «Il lavoro deve essere poco dipendente ma contemporaneamente chiaro e a lavoratori.

«Nelle fabbriche e negli uffici, ha dichiarato Fabrizio, c'è stata una certa caduta di credibilità del Sindacato. Dobbiamo recuperare sul terreno della credibilità. Non sono i tempi dello sciopero ma i contenuti. Bisogna far giustizia dei disprezzi e dei fustigatori che nelle fabbriche tentano di far capire ai lavoratori che la lotta è contro l'autorità che noi invece appoggiamo, e non già contro chi non passa, contro le modalità del salario, contro le proposte del Governo, contro il modo di utilizzare il denaro nazionale.

«Rimanendo l'assenso nella relazione per quanto riguarda il risparmio forzato per coloro che percepiscono redditi superiori agli 8 milioni netti annui,

per avviare a soluzione la ricostruzione del Friuli ed i grandi problemi economici ed occupazionali che la crisi ha posto, Linee Marittime, Sirt, Cui, Dier, Block ed in genere ogni aspetto di una economia in decadenza.

Risolta a Gorizia la crisi della Provincia

Il democristiano Giuseppe Agati è stato riconfermato alla guida dell'amministrazione provinciale di Gorizia. L'elezione è avvenuta alla seconda delle due votazioni esperte nella seduta del 19 settembre, dopo che erano andati a vuoto, per l'impossibilità di raggiungere la maggioranza assoluta richiesta, le tre svolte nella seduta dell'11 ottobre. Agati ha ricevuto dodici voti, da DC, PSDI e PRI, il candidato delle sinistre Silvio Poletto ne ha ottenuti invece undici. Si è astenuto dalla votazione il misino Pedroni.

I «MERCOLEDÌ» AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Coerenza stilistica di Edoardo Devetta

L'opera del pittore nel quadro dell'arte nazionale Carrellata in prima persona sul metodo di lavoro

Per i mercoledì delle signore organizzate al «Circolo della Stampa da Fulvia Costantini», è stato ospite nell'ultima manifestazione della pittura nazionale Edoardo Devetta cui, come riconoscono per la lunga e validissima attività, il Comune di Trieste e il museo Revoltella hanno allestito l'attuale mostra al palazzo Costanzi.

Dopo l'introduzione di Fulvia Costantini, che ha portato ai contenuti il saluto del presidente del Circolo, Chino Alessi, sono intervenuti i due oratori designati a presentare l'opera pittorica di Devetta: Roberto Damiani e Sergio Molesti. Damiani, che fa anche parte del

curatorio del Revoltella, da cui è partita l'iniziativa di onorare l'artista concittadino, ha sottolineato il ruolo di Devetta nel quadro della pittura nazionale degli Anni Sessanta e Settanta, mettendone in luce la coerenza stilistica, la fedeltà ai temi, il sapiente uso dei colori, la ricchezza intellettuale, l'originalità nelle soluzioni di taglio, di luce, di costruzione, di spazio pittorico — ha sostenuto Damiani — avvertendo che le segrete intime vibrazioni che distinguono l'opera d'arte dall'esercizio di pittura, come dimostrano a una pagina di elezione letteraria o una buona musica. Devetta è riuscito a spiccare due architetture tra loro distanti, come la scena e la centroeuropa. Garibaldi Marassi per primo intuì questo incontro. La malinconia malinconica, il ripiegamento interiore, lo scavo psicologico, la spietata autoanalisi, il lavoro come evento sacrale e magico da un lato, dall'altro la gioia, la vitalità, l'improvvisa accensione cromatica, l'entusiasmo, gli spazi aperti e liberi, la luce.

Sergio Molesti dal canto suo ha ripercorso, anche con il supporto di una serie di diapositive, tutto l'itinerario artistico di Devetta, collegandolo con sicurezza competenza e con intuito alle esperienze pittoriche maturate in Italia e in Europa in questi ultimi trent'anni. «Ed ecco i gialli che ricordano Bonnard, gli azzurri alla Chagall, gli squallidi rossi, i delicati e intensi verdi — ha affermato Molesti — il colore di Devetta aderisce con mente, con rigore e con maestria, alle suggestioni che la terra restituisce, nella pienezza, nella ricchezza dell'estate, nei tremori dell'iniziativa primaverile, nella malinconia nostalgica e corposa dell'autunno.

Il materialismo biologico che respira dalle tele di quest'autentico maestro significa rispetto del rapporto tra uomo e ambiente, impegno ecologico, ma soprattutto civile coscienza che le leggi immutabili del vivere perseguono una loro coerenza, che l'artista ha inteso e trasmettere con la formulazione magica delle sue splendide immagini pittoriche.

Sollecitato da alcune domande formulate dal numeroso pubblico presente alla manifestazione, Devetta ha preso la parola per narrare in prima persona alcune particolarità del suo metodo di lavoro. Al termine, Fulvia Costantini ha ringraziato gli intervenuti e ha comunicato il programma completo dei mercoledì delle signore.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 10, 15; Bologna 6, 14; Venezia 9, 15; Milano 7, 12; Torino 9, 12; Ancona 7, 10; Genova 12, 14; Pescara 7, 15; Firenze 9, 15; Pisa 8, 16; Roma 12, 15; Perugia 14, 14; Bologna 7, 15; A.quila 2, 14; Roma Flaminio 5, 20; Roma Eur 10, 19; Campobasso 7, 15; Bari 12, 18; Napoli 9, 18; Palermo 16, 22; Palermo 16, 22; Cagliari 15, 23; Messina 16, 22; Palermo 16, 22; Cagliari 15, 23; Messina 16, 22.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 7, 13; Berlino 5, 12; Bruxelles 3, 15; Buenos Aires 3, 18; Chicago 3, 7; Hongkong 24, 26; Honolulu 19, 23; Londra 9, 15; Los Angeles 16, 25; Miami 25, 31; Mosca -7, 0; New York 1, 10; Rio de Janeiro 16, 27; San Francisco 15, 19; Tokio 17, 19; Vienna 6, 10.

Lavoro e previdenza

nelle SEGNALAZIONI

Rimborso trattenute pensione

«Vi sarà veramente grato se vorrete pubblicare, nella rubrica in oggetto, la seguente proposta:

sottoporla alla locale sede dell'Inps. Come pubblicato dal «Piccolo» la locale Inps ha invitato i pensionati, detentori della pensione di anzianità, che hanno diritto al rimborso dei ratei di pensione restituiti all'Inps nel periodo dal 1° maggio 1968 al 30 aprile 1969, a presentare regolare domanda alla locale sede del summenzionato Istituto. Ovviamente, gli interessati o l'hanno già fatto — come me — o lo faranno appoi attendiamo il pagamento della somma richiesta. Non sarebbe pensabile che tale liquidazione potesse avvenire tramite le ditte, delle quali i rispettivi pensionati erano occupati, tramite detrazione, ove possibile, dal cumulo dei contributi da versare all'Inps? In fondo, la fondo sono state le ditte a trattenere i rispettivi dipendenti i ratei di pensione o non sarebbe potuti discutibili?

Ha lavorato in Jugoslavia

«Caro «Segnalazioni» ricordo al mio caso, e se possibile, suggerirmi come, e se possibile, suggerirmi come, e se possibile, suggerirmi come.

Dal 1923 al 1945 ho lavorato a Spalato (Jugoslavia) quale dipendente di mio fratello, versando periodicamente i contributi a quella Previdenza sociale.

Alla fine del 1945 sono arrivato a Trieste, ho lavorato in proprio. All'inizio del 1946 ho chiesto all'Inps se potevo pagare i contributi volontari per ottenere la pensione, ma l'Istituto mi rispose che, essendo io cittadino italiano che ha lavorato all'estero, non potevo accedere alla mia domanda. Attualmente percepisco (ho 69 anni) la pensione della Cassa mutua commercianti.

«Ho chiesto alle autorità jugoslave di ottenere la pensione ma questo mi hanno risposto per ben due volte la domanda con la motivazione che i contributi sono stati pagati solo parzialmente e che io non posso comprovare di essere stato

Al Circolo della Stampa il canzoniere di Wolf-Ferrari

Avrà luogo sabato 23 ottobre, al Circolo della Stampa, con inizio alle ore 11, il concerto dedicato a Ermanno Wolf-Ferrari, nel centenario della nascita del Maestro veneziano.

Gli inviti disponibili sono andati esauriti in poche ore, a conferma del grande interesse suscitato dall'iniziativa.

Il soprano Gloria Pauluzzi, una delle più sensibili interpreti italiane della lirica da camera, eseguirà, con la collaborazione del pianista Ennio Silvestri, venti dei 444 Rispetti, Stornelli ed altri canti su versi popolari op. 17 di Wolf-Ferrari.

La fresca raccolta lirica, pubblicata nel 1936, e di rarissima esecuzione, sarà sfogliata, insieme con gli esecutori musicali, anche dall'attore Mario Lisciani, il quale leggerà i testi scelti da Gloria Pauluzzi. La manifestazione sarà preceduta da una breve presentazione del critico Gianni Gori.

Difficile la situazione nelle scuole professionali

In seguito al vuoto delle competenze creatosi con la sospensione da parte dello stato dei finanziamenti ordinari e alla mancata assunzione delle competenze da parte della regione Friuli-Venezia Giulia, il personale del servizio di orientamento scolastico e professionale non viene pagato regolarmente come nel caso di Udine e Pordenone.

Io ho contratto a termine senza garanzie normative e previdenziali o come nel caso di Gorizia, dove la licenziatura, i consigli regionali del gruppo socialista hanno presentato un'interrogazione al presidente della giunta regionale per sapere quali provvedimenti essa intenda adottare per risolvere la difficile situazione del personale di questi centri.

I consiglieri socialisti, oltre a denunciare l'atteggiamento della giunta che non ha ritenuto opportuno varare un provvedimento legislativo, dimostrando disinteresse per i problemi della scuola, hanno chiesto al ministro dell'Interno di intervenire in modo che i servizi sociologici copagatori esistenti siano paralizzati e che il personale non sia messo in grado di operare.

Un altro problema che si è creato è quello di assumere ai fini pensionistici tutti i periodi di lavoro effettuati in Jugoslavia.

Non possono essere riconosciuti in regime di convenzione italo-jugoslava sulle assicurazioni sociali in quanto sono risultati versati i relativi contributi all'Istituto assicuratore jugoslavo non possono essere riconosciuti quali periodi di lavoro all'estero in quanto effettuati in un Paese con il quale l'Italia non ha stipulato una convenzione bilaterale.

E' da tener presente che i lavoratori autonomi, commercianti, artigiani etc. non erano assoggettati all'obbligo assicurativo per la pensione nella Repubblica jugoslava come non lo erano all'epoca in Italia. Solamente dal 1968 è stata istituita l'assicurazione per i commercianti in Italia, assicurazione che ha permesso la concessione della pensione.

Domenico Pagliaro

Cronache degli spettacoli

NAVIGAZIONE DIFFICILE DELLA FLOTTA «ENTI LIRICI»

Batte bandiera francese il «Verdi» degli anni '76-77

Fra poche settimane l'antica magia di quell'abnorme, logoro ingranaggio che è l'opera lirica, catturerà puntualmente, anche nella nostra città, le piccole e le grandi pazzie del pubblico. Carmen si porterà via, probabilmente, tutte le anime sul meccanismo futuro del vecchio meccanismo. Sarà bene, tuttavia, non dimenticare che l'opera vive oggi su palcoscenici pericolanti e che le preoccupazioni intorno.

La consueta riflessione sulla stagione lirica, deve quindi anteporre, questa volta, altre riflessioni, quelle cioè che esprime il Sovrintendente del «Verdi» nel corso della conferenza stampa sul cartellone 1976-77.

Nel fare il punto della situazione, di Ferrara ha richiamato l'attenzione sul costo di un provvedimento ponte, da parte di novembre, per sopravvivere sino alla necessaria legge di riforma degli enti lirici. La ragionevolezza della richiesta si scontra, d'altra parte, con certa disinformazione dell'opinione pubblica, spesso convinta che

gli enti siano la causa primaria di un cronico salasso di pubblico denaro.

«L'«Afor» maggiore ha precisato di Ferrara che quello di far capire e ricordare come, da dati ufficiali inoppugnabili, il costo degli enti lirici è rappresentato per il 60,5 per cento dalle retribuzioni delle masse, per il 19,3 per cento dalle passività dipendenti dalla inadempienza dello Stato a far fronte tempestivamente ai propri obblighi; per l'11,4 per cento dagli oneri agli artisti; per il 2,8 per cento dalle spese per gli allestimenti, mentre il restante 6 per cento rappresenta le spese generali di organizzazione. Queste sono le risultanze del 1975, le quali dimostrano come — su di un ammontare di spesa di 85 miliardi — i famigerati allestimenti costino solo due miliardi e 400 milioni; i costi di stipendi assorbano 52 miliardi, mentre 16,6 ne vanno sprecati per interessi passivi.

Un questo quadro ha dichiarato il Sovrintendente «noi sollecitiamo un provvedimento mediato che stanzii per il 1977

una somma inferiore a quella spesa dallo Stato nel 1975: chiediamo 70 miliardi disponibili su cui per evitare di gravare le nostre gestioni con pesanti interessi passivi. Per evitare di dover ricordare qualche anno fa dal presidente Andreotti: gli enti lirici suonano e cantano per le banche! Sul criteri di ripartizione vi sarà certo qualche ritorno da fare, anche prima della legge di riforma, già cioè nell'applicazione dell'attuale legge di saldatura. Non tale, però, da privilegiare un ente a danno degli altri, giacché se è vero che non si debbono appiattire i valori, è anche vero che ciascuno deve avere ciò che gli spetta, non di più per arbitrio del principe.

Quando ci si batte per la sopravvivenza comune, la quota di ciascuno non può superare il limite di guardia della sufficienza per tutti, pur essendo evidente la necessità di differenziare all'interno del gruppo.

Così Giampaolo de Ferrara. L'inedito prossimo sentiremo Paolo Grassi da Milano. Il versamento del contributo è stato stabilito per il 1976 da parte dello Stato — e meglio dell'ottanta per cento del contributo — è intanto un fatto nuovo, un evento inaspettato e confortante, non al punto, tuttavia, da favorire grandi entusiasmi. Confortante è però il fatto che la stagione lirica triestina parta con la giusta impostazione di un programma, non largato a svantaggio del numero dei titoli, ma a tutto vantaggio di un incremento delle repliche e del pubblico. Se poi a questo aspetto corrisponde una scelta artistica oculata, è prematuro dirlo. Come sempre è difficile fare previsioni.

Converrà piuttosto osservare come la scelta di base del cartellone, progressivamente staccata da quell'ottimismo programmatico che è stata la stagione 1974-75, abbia assunto una linea per vari aspetti valida, non caratterizzante come allora, con la presenza di Strauss e Smareglia. E' un cartellone che potrebbe piacere al «Regio» di Torino per l'inclinazione francese, (tre opere su nove). «Carmen» e «Loulou» le sentiremo comunque in lingua italiana, con soddisfazione del più.

Il desiderio di ascoltare «Carmen» nell'edizione critica di Oeser, rimarrà invece inappagato: e lo sarà a lungo, in Italia e altrove.

Farà invece notizia, al di là dei confini della città, la ripresa dell'affollato mondo parigino della «Luisa» di Charpentier.

I due estranei storici della stagione sono dati da Salviati di Salieri (1799) e della serata contemporanea, d'impronta triestina, con «La Mamma» di Fabio Viali e «Le libellule» di Paolo Merli.

Fra le presenze artistiche più interessanti e di maggior rilievo, vanno sottolineate le cure musicali (Giovannelli) e sceniche (Luzzati, Bolchi) che saranno certo riservate alla «Carmen» inaugurale, la direzione di Sanzogni nel promettente «Don Pasquale» con Corena e la Mazzucato, tutto il «Werther» in blocco, il ritorno della Kabaiwanska con «Adriana Lecouvreur», il reiterato impegno di Bruno Barletta, Ulisse Scatena e Giulio Chazaletti nella «Luisa», e infine la nuovissima messinese di «Aida» affidata a Gian Carlo Menotti.

Nelle opere di Viali e di Merli — in quest'ultima sarà interessante seguire la prova registica di Giorgio Pressburger — vedremo al lavoro anche il nuovo coreografo del «Verdi», Flavio Bernati. Per il balletto comunque, la settimana d'oro sarà quella dal 16 al 22 febbraio con gli spettacoli del «Ballet der Bayerischen Staatsoper» e con l'«Orpheus» secondo Cranko, il coreografo sudafriicano legato alla tradizione del «Sadler's Wells» e ad un gusto squisitamente freudiano della danza.

La rinnesca della linea culturale '74-75 ed in particolare dell'operazione — Smareglia è stata ulteriormente rinviata. Ma non potrà e non dovrà subire altri slittamenti. Abbandonarla, sarebbe un errore che non troverebbe giustificazione né nell'atteggiamento del pubblico né in quello della critica (si ricordi lo straordinario interesse suscitato da «Falena» nel critici italiani, con D'Amico in prima fila) né in quello dello stesso pubblico o in ipotetiche difficoltà di realizzazione (realizzare «Oceano», per esempio, non è più difficile che rappresentare una «Luisa») da anche per certa disponibilità preziosa di Giannandrea Gavazzini, pronto a riprendere il filo interrotto di un discorso culturale «che conta», non soltanto nella nostra città.

G. G.

196° sotto zero

Distrugge definitivamente senza dolore, senza anestesia, senza ricovero e perdita di tempo

emorroidi ragadi fistole

Polipi - Marischi - Papillomi - Condilomi. Supervisore Prof. J. Detrano della University School of Medicine di Union City New Jersey. A Roma dall'11 ottobre al 3 novembre compreso il sabato.

tonsille adenoidi riniti

Polipi nasali - tonsilliti croniche e linguistiche - emorragie nasali - emicranie. Supervisore Prof. James M. Ozemberger della Yale University School of Medicine Medical Center di Clinton Connecticut. A Roma dal 15 settembre al 20 novembre compreso il sabato.

dermatologia

Esiti di acne - verruche - nevi - papillomi, ecc. Supervisore Dott. Daniel A. Moran del Clinton Medical Center di Clinton Connecticut. A Roma dal 15 settembre al 20 novembre.

ginecologia

Cerviciti croniche - displasie - condilomi acuminati della cervice - vagina, vulva, ano. A Roma tutti i giorni escluso il sabato.

urologia

Iperplasia prostatica benigna - prostatite cronica, ecc. Supervisore Prof. Erol O. Cursel della University of New York. A Roma dal 15 ottobre al 15 novembre compreso il sabato.

unica sede in Italia: CENTRO STUDI DI CRIOTERAPIA Roma - Via Giulia, 163 telefono: (06) 6569701 - 6564291 - 6569409 - 6547314

ancora per pochi giorni 5.000 lire!

Solo per questi pochi giorni di ottobre valutiamo 5.000 lire il vostro vecchio ferro da stiro (anche rotto) in cambio di un nuovo ferro da stiro a vapore e a secco HOOVER. In più l'Universaltecnica vi offre prezzi scontatissimi!

Ecco:

modello	prezzo listino	nostro prezzo	valutaz. usato	prezzo effettivo
4005	25.500	19.000	5.000	14.000
4005 WG	27.500	20.000	5.000	15.000
4404	33.500	25.000	5.000	20.000

UNIVERSALTECNICA
CORSO SABA 18, VIA ZUDECCHIE 1, PIAZZA GOLDONI 1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PRIMA EDIZIONE INTEGRALE IN ITALIA

«Happy end» di Brecht con tutte le musiche di Weill

L'opera, scritta nel 1923, fu tolta dal cartellone dopo poche repliche

Roma, 20. Domani sera, giovedì 21 ottobre, nella sala accademica del conservatorio di S. Cecilia a cura degli «Incontri musicali romani», sarà eseguito il dramma in tre atti «Happy end» di Bertolt Brecht, per la prima volta in Italia in edizione integrale per quanto riguarda le musiche di Kurt Weill. La versione ritmica italiana è firmata da Massimo Binazzi, Fedele D'Amico, Giacomo De Santis e Luigi Lunari, la traduzione è di Emilio Castellani. Interpreti vocali: Silvio Gligi, Scatena, una giovane cantante che si dedica a

«recital» di autori particolarmente significativi (da Brecht a Lorca a Rafael Alberti). Prendendo parte all'esecuzione il coro polifonico degli «Incontri» e l'orchestra dell'Unione musicisti di Roma; direttore e concertatore il maestro Gianfranco Rivoli. La regia è di Massimo Scaglione; la scenografia, di Mario Bonacina, si avvale della proiezione di diapositive di quadri dell'epoca (Grosz e altri).

Nella prima parte della serata sarà eseguita «Ra(p)tus», «ricreazione da camera per voce, sintetizzatore e immagini», spettacolo di Maurizio Chatel, musiche originali di Felice Quaranta, immagini e regia di Ettore Zaffari; interprete Ellen Kappel.

«Happy end» fu scritta nel 1923. Andata in scena con le canzoni di Kurt Weill, fu tolta dal cartellone dopo poche repliche. Il soggetto intende bersagliare l'esercito della salvezza; la zelante Lillian Holiday, detta «Halleluiah Lillian», che desidera di convertire i malfattori, resta invece vittima dell'ambiente, si scolla tre whisky e intona canzoni provocanti. Non mancano i colpi di scena, e l'opera finisce con la morale che ai vecchi e piccoli esponenti della malavita sono succeduti i grossi calibri, effigiati addirittura come santi: San Ford, San Rockefeller, San Morgan.

Per quanto riguarda la musica la partitura comprende flauto (o clarinetto, o sax-contralto), sax-tenore, due trombe, trombone, banjo (o mandolino o chitarra bassa), batteria, armonium e pianoforte. Nel dodici numeri, figurano allegri moderati, marce, tanghi, fox trot, corti, valzer e valzer-boston. Da citare il pezzo più celebre della partitura, il «blues» di Lillian («Sabaya-Johnny»), in cui oltre all'assunzione non senza voluti accenti banali, degli stili della musica americana, va sottolineato il tono quasi elegiaco da organetto di Barberia. (Ansa)

QUESTA SERA SUL VIDEO

Iva tra noi

«Tra noi» (Rete 1, ore 20.45) — Iva Zanicchi, che fin dai primi successi è stata definita «la più aggressiva» del cantopop, interpreta le canzoni, e la protagonista dello special in onda questa sera. Nata nel 1941 ha cominciato la sua carriera come la maggior parte dei cantanti emiliani, nelle balere; nel 1961 vinse il «Trofeo Gazzetta di Reggio Emilia» in seguito al quale partecipò a una trasmissione radiofonica di Silvio Gligi. Scandita per ben due volte al festival di Castoreo si è fatta conoscere con un disco, «Come ti vorrei», che in breve tempo divenne un «best-seller». Con tre vittorie riportate al festival di Sanremo tra il '67 e il '74 («Non pensare a me», «Zingaro», «Ciao cara come stai») Iva Zanicchi si colloca al vertice della canzone italiana. La cantante emiliana è stata tra le prime italiane ad incidere pezzi di Mikis Theodorakis cui ha fatto seguire brani di Aznavour. Allo special partecipa, tra gli altri, Luigi Vanucci, che nel corso del programma Iva Zanicchi esegue le canzoni più popolari della sua carriera.

«Cronaca di una rapina» (Rete 2, ore 20.45) — Gabriele Lavia, Carlo Hintermann, Romano Malaspina, Walter Maestosi sono i protagonisti di questo programma, di cui va in onda la prima puntata stasera, che ricostruisce fedelmente un fatto di cronaca avvenuto a Stoccolma nell'estate del 1973: un giovane rapinatore si chiude in una banca

SOPHIA-GIOCASTA



Montreal — Sophia Loren durante la conferenza stampa del primo giro di manovella del nuovo film «Giocasta», che sarà in versione in chiave moderna del mito di Edipo e Giocasta

AL FENICE

UN CAPOLAVORO



PREMI OSCAR
BARRY LYNDON
di Stanley Kubrick
con Ryan O'Neal
e Marisa Berenson

Inizio film: 15.30 - 18.45 - 22
La colonna sonora originale è su disco WARNER BROS. W 56189

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

POLICE PYTHON 357

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI, Stagione Lirica 1976-77. Confronto abbonamenti entro il 24 ottobre presso la Biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI, Dal 28 al 31 ottobre la Compagnia Spettacoli Classici presenta: «Sotto il selciato c'è la spiaggia» del romanzo di Gabriele D'Annunzio. Regia Aldo Trionfo. Spettacolo fuori abbonamento. Da domani prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Prati (tel. 36372-36373).

TEATRO STABILE — Stagione 1976-77. Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento. Prenotazioni, Biglietteria Centrale, Galleria Prati.

LA CAPPELLA (via Franco 17, tel. 61668). Oggi inaugurazione ciclo in abbonamento. Ore 19 e 21.30: «Elettra», amore mio di M. Jancso. Vendita tessere e abbonamenti prima delle proiezioni.

ARISTON I.N.C. (tel. 741093), 16.15, ult. 22. La cinematografia d'avanguardia della Germania federale presenta: «Sotto il selciato c'è la spiaggia» del romanzo di Gabriele D'Annunzio. Regia Aldo Trionfo. Spettacolo fuori abbonamento. Da domani prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Prati (tel. 36372-36373).

GRATTACIELO, 15.30, ultima 22.15. Yves Montand premiato al Festival di Taormina in «Police Python 357», con Simone Signoret e Stefania Sandrelli. Un eccezionale film cinetico in technicolor. V.m. 14 anni.

MIGNON, 16.30, ult. 22.15: «Eva nera» con Laura Gemser, 2 ore di caldi erotismi. Severam, v.m. 18 anni.

NAZIONALE, 16, ult. 22.15: «Un urlo dalle tenebre» con Richard Conte e François Perrot. V.m. 18 anni.

RITZ, 16, 18, 22, 22.15: «Novembre» s'ito I di Bernardo Bertolucci. Technicolor, V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA, 16.30. La notte brava di due ragazze disubbidienti in un piccolo technicolor di T. Carr. «La nottata» con S. Sperati e S. Javicoi. V.m. 18 anni.

CAPITOL, 16.30. Ancora oggi è richiesta un'interessantissima technicolor su un grave problema comune a tutte le grandi città italiane: «I polli violenti» di U. Lenzi, con M. Merli e J. Saxon. Technicolor. V.m. 14 anni. Domani: «Robin e Mariana» con Sean Connery.

CRISTALLO, 16.30. Un parafilm francese con L. Ronney. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO, 15.30, ultima 22.15. Yves Montand premiato al Festival di Taormina in «Police Python 357», con Simone Signoret e Stefania Sandrelli. Un eccezionale film cinetico in technicolor. V.m. 14 anni.

MIGNON, 16.30, ult. 22.15: «Eva nera» con Laura Gemser, 2 ore di caldi erotismi. Severam, v.m. 18 anni.

NAZIONALE, 16, ult. 22.15: «Un urlo dalle tenebre» con Richard Conte e François Perrot. V.m. 18 anni.

RITZ, 16, 18, 22, 22.15: «Novembre» s'ito I di Bernardo Bertolucci. Technicolor, V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA, 16.30. La notte brava di due ragazze disubbidienti in un piccolo technicolor di T. Carr. «La nottata» con S. Sperati e S. Javicoi. V.m. 18 anni.

CAPITOL, 16.30. Ancora oggi è richiesta un'interessantissima technicolor su un grave problema comune a tutte le grandi città italiane: «I polli violenti» di U. Lenzi, con M. Merli e J. Saxon. Technicolor. V.m. 14 anni. Domani: «Robin e Mariana» con Sean Connery.

CRISTALLO, 16.30. Un parafilm francese con L. Ronney. V.m. 18 anni.

ARISTON I.N.C. per un cinema migliore
SOTTO IL SELCIATO C'E' LA SPIAGGIA

IDEALE, 16. Techn. Capolavoro western «Sono Sartana il vostro becchino» con John Garbo, Frank Wolff, Klaus Kinski, Gordon Mitchell.

LUMIERE, (Via Flavia 6), 16.30, ult. 22: «Il serpente». L'ultimo film di Henri Verneuil con un cast di attori di fama internazionale: Yul Brynner, Henry Fonda, Dick Bogard e Virna Lisi. Musiche di Ennio Morricone. Technicolor.

ASTRA, 16.30: «Amore mio! Non farli male». W. Chari e L. Salce. Colori. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN, 16. Rivedi il mito di James Dean... «Giovinità bruciata».

ALDEBARAN, 16. Rivedi il mito di James Dean... «Giovinità bruciata».

ALDEBARAN, 16. Rivedi il mito di James Dean... «Giovinità bruciata».

ALDEBARAN, 16. Rivedi il mito di James Dean... «Giovinità bruciata».

Centro musicale GLASBENA MATICA

CONCERTI IN ABBONAMENTO

Stagione 1976/77 Kulturi dom di Trieste via Petronio 4

23 ottobre 1976: OTTETTO VOCALE GALLUS — 13 novembre 1976: Orchestra da camera «PRO MUSICA» di Belgrado, direttore Djura Jakic, solista Vladimir Skerlak - violino — 2 dicembre 1976: CORO DELLA RADIOTELEVISIONE DI LUBIANA, direttore Marko Munih — 20 dicembre 1976: Orchestra da camera «F. BUSONI», direttore Aldo Belli, solista Mojca Siskovic - clavicembalo — 19 gennaio 1977: ORCHESTRA SINFONICA DELLA «SLOVENSKA FILHARMONJA», direttore Boris Svava, solista Noya Merlak - pianoforte — 12 febbraio 1977: Marian Kozina: Equinozio - opera in 4 atti - SOLISTI, CORO ED ORCHESTRA DELL'OPERA DI LUBIANA, direttore Ciril Cvetko — 8 marzo 1977: ORCHESTRA DELLA GLASBENA MATICA, direttore Oskar Kjuder, solista Irena Grafenauer - flauto — 23 marzo 1977: RECITAL DEL PIANISTA JANEZ LOVSE — 16 aprile 1977: ORCHESTRA DA CAMERA SLOVENA, direttore Anton Nanut, solista Ciril Siskovic - violino.

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI
Platea L. 12.000 Galleria L. 10.000
Platea ridotto L. 10.000 Galleria ridotto L. 8.000
Ragazzi L. 4.000
Invalidi L. 4.000

Vendita abbonamenti e biglietti ingresso alla segreteria della Glasbena matica (Via R. Manna 29, telefono 418.605)

RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER — Via Giulia 75
Giovedì ballo liscio: ritorno l'orchestra di folklore romagnolo «Fratelli 70». In previsione del Festival triestino che si effettuerà in primavera, venerdì 23 serata d'eccezione con i cantanti triestini alla ribalta. Presenta Fulvio Mariani.

BOTTEGA DEL VINO — Castello di S. Giusto
Telefono 79599. Ristorante con ballo, lunedì e mercoledì si esibisce il cantante organista Paolo Cappelletti. Chiusura il martedì.

TRATTORIA AI FIORI
Piazza Hortis 7, tel. 64542. Specialità: dalla selvaggina al pesce in un nuovo ambiente familiare. Mercoledì chiuso.

Ristorante Margutta — Via Donata 4 - Tel. 31643
Serale concerto. Specialità internazionali. Servizio fino a dopo teatro.

DISCOTECA «AI CACCIATORI»
Avvertiamo la Spettabile Clientela che il locale, completamente rinnovato, è stato riaperto in questi giorni. Ristorante notturno. Riposo lunedì, Redipuglia, tel. 70198.

GALEONE PIRATA — Grado
Aperto tutto l'anno. Servizio ristorante fino a 2 mattina.

DISCO CLUB «SAGITTARIO»
MUZZANA DEL TURGNANO SS 333 per Udine. Nuova gestione. Tel. 0431/69147 — Ballo venerdì sabato dalle ore 21 domenica dalle ore 15. Tutti i giorni ristorante notturno.

DISCO CLUB «SAGITTARIO»
11 24 ottobre 2 spettacoli con «Dik Dik».

DISCO CLUB «SAGITTARIO»
Banchetti e rinfreschi.

OGGI AL CINEMA EDEN

ROBERT DE NIRO L'ATTORE N. 1 DEL CINEMA MONDIALE NEL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES 1976

«... Forse solo tra molti anni rivedremo un film paragonabile a questo ...»

In ogni strada di ogni città di questo paese c'è un «nessuno» che sogna di diventare «qualcuno». E' un uomo solitario e dimenticato che deve disperatamente provare di essere vivo.

ROBERT DE NIRO TAXI DRIVER

Una Produzione Bill/Phillips del film di Martin Scorsese
JODIE FOSTER • ALBERT BROOKS • HARVEY KEITEL
LEONARD HARRIS • PETER BOYLE

Scritto da Paul Schrader. Tratto dal romanzo omonimo di Richard Elman edito in Italia dalla Casa Editrice Sonzogno. Musica di Bernard Herrmann. La colonna sonora originale è incisa su dischi EMI-ARTISTA. Prodotto da Michael Phillips e Julia Phillips. Regia di Martin Scorsese. Production Services by Devan/Persky/Bright.

CASARSA
ROMA, «La casa delle bambole» di Delle.

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

REGIA ED INTERPRETI FORMIDABILI
GRANDIOSO SUCCESSO AL
GRATTACIELO

PER COMMISSARI DI FERRO E PER BANDITI DI GHIACCIO

YVES MONTAND
presenta la sua «PYTHON 357»
un'arma micidiale

I programmi RAI-TV

RADIOUNO
6. Stanotte, stamane (1); 7. GR1 (1 ediz.); 7.15: Stanotte, stamane (2); 7.45: Ieri al parlamento; 8. GR1 (1 ediz.); 8.30: Stanotte, stamane (3); 9. Voi al punto a capo; 10. Rascanti italiani; 11.30: L'altro suono; 12. GR1 (1 ediz.); 12.10: Qualche parola al giorno; 12.20: Destinazione musica; 13. GR1 (1 ediz.); 13.20: Intervall musicale; 13.35: Idenitici; 14.10: Il complesso del giorno; 14.30: Microcosmo in anteprima; 15. Il secolo del padre; 15.25: Incontro con un vip; 15.45: Primonip (1); 17. GR1 sera (1 ediz.); 17.05: Primonip (2); 18. Eterna musica; 18.30: L'altro ghigno; 19. GR1 sera (1 ediz.); 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Asterisco musicale; 19.25: Appuntamento; 19.30: Il moscerino; 20.10: Ikebana; 21. GR1 (1 ediz.); 21.15: Invito alla radio; 21.50: Le musiche di Chaplin; 22.20: Sonate di Beethoven; 23. GR1 (ultima ediz.) — Oggi al parlamento; 23.20: Buonotte dalla Dama di cuori.

RADIO DUE
6. Un altro giorno (1); (6.30): GR2 Notizie di Roma; 7.30: GR2 Radiomattino. Buon viaggio; 7.50: Un altro giorno (2); 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Dove parlate; 9.30: GR2 Notizie; 9.35: I besti fauci; 9.55: Canzoni per tutti; 10.30: GR2 Notizie; 10.35: Piccola storia dell'avanzamento; 11.30: GR2 Notizie; 11.35: Le interviste impossibili; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: GR2 Radiogorno; 12.40: Dal mare; 12.50: Qui radio due; 13.30: GR2 Radiogorno; 13.35: Dolomente mostruoso; 14. Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15. Tili; 15.30: GR2 Eterna musica; 15.45: La grande di sinfonia; 16.30: GR2 Notizie; 16.35: Radiodiscesa; 16.40: GR2 Radiosera; 16.55: Concerto sinfonico; 21.25: La Tunisia; 22.30: GR2 Radiomattino - Bollettino del mare; 22.50: Marilyn Monroe e le sue canzoni.

LOCALI (Trieste)
7.30: Il Gazzettino; 11.30: Giovedì folk - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione; 12.35: Il Gazzettino; 13.35: Giovedì folk (II parte); 14.30: Il Gazzettino; 15.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia
14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Disoscedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Radio Capodistria
7. Buon giorno in musica - Programma Radio TV; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.35: Celebrità pagine pianistiche; 8. Quattro passi; 9.30: Lettere a Luchino; 10. E' un noi; 10.10: L'equilibrato; 10.20: L'informazione; 10.30: Notiziario; 10.35: Intervento; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Dal LP un'orchestra nella sera con Franco Pizzuto; 11.30: La Vera Romsaga; 11.45: Canta il gruppo Showaddywaddy; 12. In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.35: Benidiamo con; 12.50: Notiziario; 14. Dove fermarsi; 14.10: Brani d'opera; 14.30: Notiziario; 14.35: Libri

Radio Capodistria (a colori)
8.55: L'angolo dei ragazzi - cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.35: «La figlia del dio Sole», film; 22.05: Grappiglia show, spettacolo musicale; 22.35: Cinemote, temi di attualità.

TV Lubiana
8, 9, 11, 14 e 15: TV scuola; 17.25: TV per i ragazzi; 18: Film; 18.15: Orizzonti; 19.30: Telegiornale; 20: Telegiornale; 20.15: Telegiornale; 21.05: Trasmissione culturale; 21.35: Un personaggio; Nahaniel London; 22: Telegiornale.

TV Zagabria
8 e 14: TV scuola; 17.25: Telegiornale; 17.35: Calendario; 17.45: TV dei ragazzi; 18.45: Musica da palcoscenico; 19.45: Cartoni animati; 19.50: Telegiornale; 20: «Annozero»; 20.15: politica estera; 20.50: Film latino-americano: «La sete»; 22.20: Telegiornale.

Da OGGI all'ARISTON I.N.C.

La cinematografia d'avanguardia della Germania Federale presenta

un film sul coraggio di essere donna
SOTTO IL SELCIATO C'E' LA SPIAGGIA

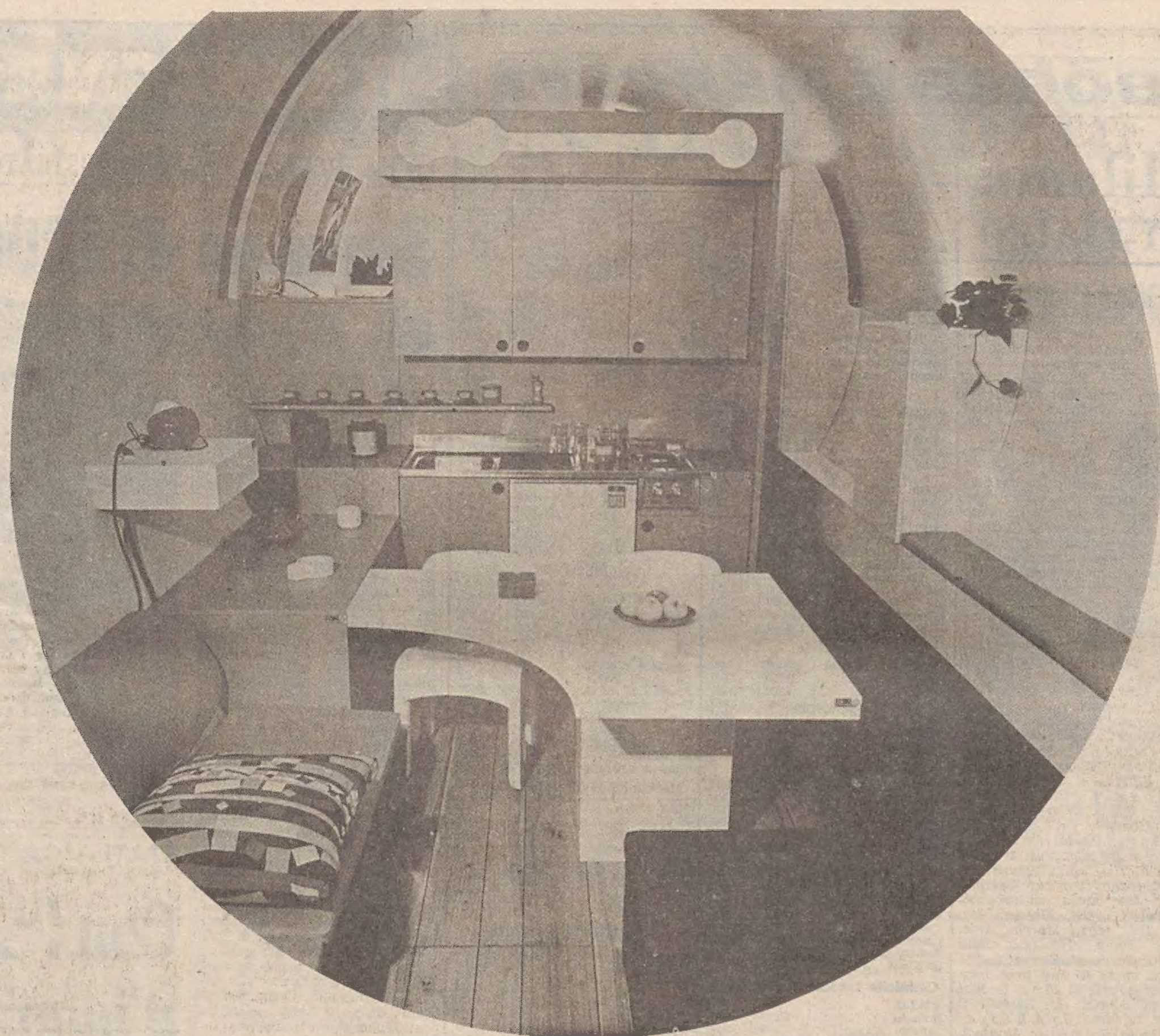
Un film di HELMA SANDERS con GRISCHA HUBER HEINRICH GISKES
Regia di THOMAS MAUCH
Germania federale 1975. 2 edizione italiana 1976

distribuzione Cooperativa ARISTON

YVES MONTAND
presenta la sua «PYTHON 357»
un'arma micidiale



attraverso tecnologie
M.V.R.
propone per il Friuli
un ambiente
non una casa



La proposta S.I.R. Consorzio Industriale

evita

lo squalore ambientale che è stata
la risposta standard alle esigenze dei sinistrati

eleva

lo standard di comfort interno

assicura

il comfort ambientale

incontra

le esigenze dell'insediamento contadino
le esigenze dell'insediamento urbano

Ogni mq. di abitazione è dotato di mq. 1,30 di portico

- per raccogliere: arnesi, strumenti di lavoro, mobili
- per dare: uno spazio lavoro, uno spazio commercio, uno spazio-scuola, uno spazio ufficio postale
- per riavere subito: uno spazio di incontro per riconoscersi

S.I.R. Consorzio Industriale S.p.A.
Via Grazioli 33 - Milano

Cos'è la proposta S.I.R. Consorzio Industriale per il problema friulano?

E' la decisione di dare prima uno spazio sociale poi una casa.
Le prassi seguite e lo standard accettato fino ad oggi, hanno codificato, lo squalore ambientale delle zone sinistrate.

- Nella proposta S.I.R. Consorzio Industriale questo è rifiutato. La tecnologia M.V.R. eccezionalmente nuova permette il diverso

• permette il più economico nella qualità

• permette il meno meccanico degli assemblaggi edilizi

La diversità base si verifica con i seguenti dati:

- la produzione industriale dell'involucro edilizio si fa in Friuli la produzione dei componenti secondari: finestre, porte, impianti si coordina, con le industrie locali o limitrofe
- la materia base impiegata il poliestere rinforzato consente un isolamento pari a 40 cm. di muro
- i sostegni ad arco sono in poliuretano rigido, leggerissimi, saldati in sito
- si produce con un peso medio di 18 kg. per mc. i pesi da trasmettere al suolo e quindi le spese e i tempi per le fondazioni sono ridottissimi.
- ogni complesso-base (8 appartamenti) si posiziona sul terreno con quattro appoggi, un punto in cemento ogni 108 mq.



INAUGURATO IL SALONE AUTOMOBILISTICO DAL PREMIER CALLAGHAN

Tempi difficili a Londra per le grosse case d'auto

Si trovano a lottare contro un'agguerrita produzione straniera - Meglio se la cavano quelle più piccole - Una sola «prima» mondiale: la versione Diesel della «Golf» VW



Londra — Il motore di una vettura Audi esposto al Salone ad alcune fiorenti ragazze, che «spongono» a loro volta qualche cosuccia. La «donna-oggetto» continua a tener banco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 20

Il salone automobilistico di Londra presenta, nella sua giornata inaugurale, un confortevole quadro della piccola fabbrica britannica di vetture di lusso, su uno sfondo d'incertezza per i grandi produttori. La 62a edizione della mostra, che viene tenuta per la prima volta nel 1903 — offre al visitatore una vasta gamma di modelli, dall'utilitaria «Reliant Kitten», il «gattino», alla decapottabile «Panthor» da 35 mila sterline (circa 52 milioni di lire).

La maggior parte delle case che producono auto speciali, come la Lotus, l'Aston Martin e la Rolls-Royce, si è ripresa dalla situazione di crisi del 1974. Le cose non sono invece andate senza intoppi per le grandi società, che si sono trovate a dover lottare contro un'agguerrita produzione straniera.

In settembre le vendite di vetture straniere nel Regno Unito hanno raggiunto un livello senza precedenti, con il 44 per cento del mercato.

Tormentata da problemi sindacali e dalla bassa produttività (talvolta del 60 per cento inferiore a quella dei concorrenti continentali) la British Leyland, la gigantesca industria di proprietà dello Stato, sta lottando per mantenere la sua parte del mercato. Le stelle della Leyland al salone sono la nuova «Rover 3500», che ha ottenuto il plauso internazionale da quando è stata lanciata in giugno, e il coupé «Jaguar X.J.S.».

Se le difficoltà sono ancora notevoli, le speranze sono molte. La British Leyland, che è stata salvata dalla promessa governativa di un investimento di 1400 milioni di sterline quando era sull'orlo del disastro, lancia anche una versione europea di una vettura che ha avuto notevole successo, la «Triumph TR7» a due posti. E' nel settore del mercato di massa, si osserva, che la casa non ha molto per competere con la nuova generazione di vetture dei rivali stranieri. La gamma delle «Mini», rivoluzionaria allorché fu varata nel 1959, è rimasta praticamente immutata nel disegno.

Gli altri grandi produttori britannici presentano invece modelli progettati all'estero che li hanno aiutati a sostenere le difficoltà della recessione. Renault di centro della Ford è la nuova «Cortina», una versione della «Taunus» tedesca. La Chrysler United Kingdom, anch'essa salita lo scorso anno da un intervento del governo, con misure che persuasero la casa madre americana, presenta l'«Al-

pina», dapprima costruita in Francia. La Vauxhall, sussidiaria della General Motors, riporta in azione con la «Chevette» e la «Caravelle», progettate all'origine in Germania dalla Opel.

La tendenza attuale delle fabbriche britanniche, come, del resto, di quelle continentali, è quella di concentrarsi su modelli piccoli e medi, a quattro o cinque posti. Così la «Cortina», la «Escort» e la «Fiesta» della Ford, l'«Allegro» e la «Humber» della British Leyland.

Per i 500 mila visitatori che, a quanto si prevede, affluiranno oggi al salone inaugurato dal primo ministro James Callaghan, una delle attrazioni sarà la nuovissima Aston Martin «Lagonda». E' la prima automobile al mondo con struttura in fibra di carbonio e computer. Un anno e mezzo fa si scrivevano i necrologi per la prestigiosa marca britannica. La salvò un gruppo di uomini d'affari guidato da americani, e adesso è presente al salone con il suo modello da 140 mila all'ora (circa 225 chilometri). La «Lagonda» ha un aspetto futuristico. Gli strumenti digitali coprono l'intera larghezza del cruscotto. Non ci sono fili, quadranti, interruttori, bottoni.

Il prezzo, dicono i produttori, si aggirerà sulle ventimila sterline (circa trenta milioni di lire). L'Aston Martin (che molti ricordano come la fabbrica delle auto usate nei film di James Bond, con ogni sorta di dispositivi) fabbricherà un solo esemplare della prestigiosa «Lagonda» per la settimana.

Sono in tutto 67 le fabbriche di 16 paesi presenti all'«Earl's Court». Fra gli specialisti britannici la Bristol, un altro nome associato al concetto dell'antica accuratissima costruzione.

furono mosse loro dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce, che ora nel giudizio è pubblico ministero. A sostenere insieme con lui la validità delle imputazioni sono gli avvocati di parte civile Paolo Baracco e Alberto Seganti, «rappresentanti della famiglia Fornari, nota nella capitale per i suoi negozi di argenteria».

Nel giudizio compaiono Claudio La Neve, che sparò il colpo mortale, Mario Casciaro, Maurizio Pizzi e il latitante Giovanni Di Carlo. Sono inoltre imputati, di ricettazione, Ermenegildo e Alfredo Tosoni, Adriano Lucarelli e Ines Pace. Le accuse contestate agli imputati maggiori sono il concorso in omicidio aggravato, in furto plurigravato, in porto abusivo di armi aggravato e continuato, in rapina aggravata e continuata, in esplosioni pericolose. Pizzi e Casciaro, inoltre, sono accusati di guida senza patente. Pizzi, nel tentativo di sottrarsi al tentativo di cattura, decise di compiere una rapina. Prima di entrare convincentemente Giampaolo Di Carlo ad unirsi a noi, andandolo a chiamare in una bica dove stava giocando a carte.

Charles Premner

Reggio Emilia, 20

Un carabiniere di 30 anni, Roberto Montese, in servizio alla caserma di San'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) è stato arrestato da alcuni colleghi su una corriera di linea nel Modenese e rinchiuso poi nel carcere di San Tomaso a Reggio Emilia. L'accusa rivolta — secondo quanto si è potuto apprendere — è stata di omicidio premeditato e di rapina a mano armata, compiuta in una banca di Fabbro (Reggio Emilia).

L'irruzione nel carcere è stata compiuta da tre uomini, due dei quali avevano il volto coperto, poco dopo le 14, mentre era in corso uno dei due turni settimanali di colloquio tra i detenuti e i loro familiari. Dopo l'evacuazione, i detenuti ed i carabiniere sono stati allontanati a bordo di una «125», ritrovata poco dopo dai carabinieri nella zona di Aprinca, comune a Nord di San Severo.

La Neve ad una perizia psichiatrica e Pizzi ad un'indagine psicologica in quanto al momento del fatto era minorenne. Il processo è stato avviato per l'intera mattinata con l'interrogatorio degli imputati. Nessuno ha negato le proprie responsabilità, pur tentando di attenuarle. La rapina fu ed anche la morte della Fornari, seppur fortuita.

Claudio La Neve, il primo ad essere interrogato, ha spiegato come andarono i fatti, allarmato alla corteo anche il ruolo avuto nella vicenda da ognuno dei suoi complici. La sera del 21 dicembre 1974 con Pizzi e Casciaro si recò dinanzi all'«Earl's Court» per recarsi per entrare nel locale e rubare una pelliccia a qualche cliente.

Casciaro, con la scusa di acquistare un penino entrò nel locale per vedere quanta gente ci fosse. «Poco dopo — ha detto La Neve — egli tornò e disse che c'era diverse signore e che c'era un tentativo di rapina. Pizzi decise di compiere una rapina. Prima di entrare convincentemente Giampaolo Di Carlo ad unirsi a noi, andandolo a chiamare in una bica dove stava giocando a carte.

Mentre Casciaro restava in auto ad attendere, gli altri tre, armati di due pistole e di un fucile a canna mozza, entrarono nel ristorante. Uno di essi, «Pizzi», è una rapina, mentre gli altri due s'accinsero a far bottino. «Io — ha aggiunto La Neve — vidi una pelliccia di volpe appoggiata alla sedia di una cliente... la afferrai e cominciai a tirarla...». Facendo questo movimento feci partire inavvertitamente un colpo di pistola...». Fuggirono subito, portando con noi la pelliccia.

Carabiniere e rapinatore

Reggio Emilia, 20

Un carabiniere di 30 anni, Roberto Montese, in servizio alla caserma di San'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) è stato arrestato da alcuni colleghi su una corriera di linea nel Modenese e rinchiuso poi nel carcere di San Tomaso a Reggio Emilia. L'accusa rivolta — secondo quanto si è potuto apprendere — è stata di omicidio premeditato e di rapina a mano armata, compiuta in una banca di Fabbro (Reggio Emilia).

L'irruzione nel carcere è stata compiuta da tre uomini, due dei quali avevano il volto coperto, poco dopo le 14, mentre era in corso uno dei due turni settimanali di colloquio tra i detenuti e i loro familiari. Dopo l'evacuazione, i detenuti ed i carabiniere sono stati allontanati a bordo di una «125», ritrovata poco dopo dai carabinieri nella zona di Aprinca, comune a Nord di San Severo.

La Neve ad una perizia psichiatrica e Pizzi ad un'indagine psicologica in quanto al momento del fatto era minorenne. Il processo è stato avviato per l'intera mattinata con l'interrogatorio degli imputati. Nessuno ha negato le proprie responsabilità, pur tentando di attenuarle. La rapina fu ed anche la morte della Fornari, seppur fortuita.

Claudio La Neve, il primo ad essere interrogato, ha spiegato come andarono i fatti, allarmato alla corteo anche il ruolo avuto nella vicenda da ognuno dei suoi complici. La sera del 21 dicembre 1974 con Pizzi e Casciaro si recò dinanzi all'«Earl's Court» per recarsi per entrare nel locale e rubare una pelliccia a qualche cliente.

Casciaro, con la scusa di acquistare un penino entrò nel locale per vedere quanta gente ci fosse. «Poco dopo — ha detto La Neve — egli tornò e disse che c'era diverse signore e che c'era un tentativo di rapina. Pizzi decise di compiere una rapina. Prima di entrare convincentemente Giampaolo Di Carlo ad unirsi a noi, andandolo a chiamare in una bica dove stava giocando a carte.

Mentre Casciaro restava in auto ad attendere, gli altri tre, armati di due pistole e di un fucile a canna mozza, entrarono nel ristorante. Uno di essi, «Pizzi», è una rapina, mentre gli altri due s'accinsero a far bottino. «Io — ha aggiunto La Neve — vidi una pelliccia di volpe appoggiata alla sedia di una cliente... la afferrai e cominciai a tirarla...». Facendo questo movimento feci partire inavvertitamente un colpo di pistola...». Fuggirono subito, portando con noi la pelliccia.

IL PICCOLO

IN LOUISIANA

Traghetto speronato: almeno 20 i morti

Luling, 20

Il traghetto «The George Prince», che presta servizio fra Luling e Destrehan, in Louisiana, è stato speronato stamane presto sul Mississippi da un'altra imbarcazione e diverse persone hanno perduto la vita. Le autorità di polizia hanno reso noto che il traghetto è riuscito a raggiungere la sponda sulla quale sorge Luling ed è stato assistito da un rimorchiatore.

La nave traghetto è affondata nel giro di un quarto d'ora dopo essere stata speronata dalla petroliera norvegese «Frosta Ran» di 22.000 tonnellate. Una ventina di naufraghi sono stati tratti in salvo dalle acque del fiume da un'altra nave traghetto e alcuni versano in gravi condizioni.

Elicotteri della guardia costiera hanno partecipato alle ricerche dei naufraghi e sommozzatori hanno perlustrato lo scalo sommerso della nave. E' fino ad ora di 20 il numero dei cadaveri ripescati dal fiume. Lo sceriffo di St. Charles Parish, John St. Amant, ha intanto precisato che in base alle informazioni disponibili, i passeggeri a bordo del traghetto investito erano 96.

(Ap)

Slogan per la Bloch



Roma — Alcune dipendenti della fabbrica di calze Bloch, minacciate di chiusura, gridano slogan (una con un megafono) durante la manifestazione di ieri davanti al ministero dell'Industria

UN'OPERAZIONE CONDOTTA CON ESTREMA DECISIONE A SAN SEVERO

IRROMPONO NEL CARCERE IN TRE E FANNO EVADERE DUE DETENUTI

Aggrediti due agenti di custodia - Sono penetrati durante l'ora del colloquio Due rapinatori si sono precipitati verso l'uscita - Poi una rapida fuga in auto

San Severo, 20

Tre uomini, armati di pistola e di un fucile a canna mozza, hanno fatto irruzione nel carcere giudiziario di San Severo, e, dopo aver aggredito due agenti, sparando ripetutamente senza però, ferire nessuno, hanno fatto evadere due detenuti, Vincenzo Parisi, di 27 anni, di Foggia, e Salvatore Mureno, di 28 anni.

L'irruzione nel carcere è stata compiuta da tre uomini, due dei quali avevano il volto coperto, poco dopo le 14, mentre era in corso uno dei due turni settimanali di colloquio tra i detenuti e i loro familiari. Dopo l'evacuazione, i detenuti ed i carabiniere sono stati allontanati a bordo di una «125», ritrovata poco dopo dai carabinieri nella zona di Aprinca, comune a Nord di San Severo.

Poco dopo le 14, al cancello d'ingresso del carcere si è presentato un uomo che ha chiesto all'agente di custodia, Silvio Sacco, di parlare con un familiare detenuto. L'agente ha aperto il cancello e si è trovato di fronte a un fucile a canna mozza, che l'uomo gli aveva spianato contro. Sacco è stato obbligato a metterli contro un muro, mentre subito dopo sono entrati nel carcere altri due malfattori, con armi in pugno e il volto coperto con calze di nailon.

Questi hanno aggredito un altro agente giunto dall'«interni» Rocco Giordano, e lo hanno tramortito con il calcio di una pistola. Quindi gli hanno preso le chiavi di un cancello interno, verso il quale si sono precipitati. Aperto il cancello, i tre hanno gridato il nome di Parisi, che si è alzato dal banco del colloquio.

«Tre parlava con un pregiudicato che era andato a trovarlo — ed è scappato verso l'uscita. Insieme con Parisi, anche Mureno, che era a colloquio con un familiare, si è precipitato verso l'uscita. Subito dopo i tre aggressori, che hanno agito con estrema decisione — tanto che alcuni congiunti di detenuti presenti si sono sentiti male e due donne sono svenute — si sono allontanati dal carcere, prima che altri agenti di custodia potessero intervenire. Il direttore, dott. Bruno, ha informato i carabinieri che hanno compiuto un sopralluogo nel carcere.

Nello stesso tempo, per disposizione del procuratore del Tribunale di Foggia, è stato fatto giungere un elicottero del comando della legione carabinieri di Bari, e cani poliziotto del comando di Barletta. Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade principali e fonogrammi di ricerca sono stati trasmessi anche alla polizia stradale.

Gli investigatori litigano che l'azione per liberare i due sia stata preparata con estrema cura da malfattori locali, con i quali Parisi e Mureno — detenuti in carceri dell'Italia settentrionale e a San Severo per processi che li riguardavano — sarebbero entrati in contatto stando in carcere.

Sono rapinatori di grosso calibro abbastanza pericolosi e che fanno uso delle armi senza troppe esitazioni: lo ha detto il comandante del gruppo dei carabinieri di Foggia, ten. col. Pisani.

L'azione che ha consentito l'evacuazione dei due — a quanto si è appreso — potrebbe essere stata facilitata dal gran numero di detenuti attualmente

rinchiusi a San Severo, superiore di circa il doppio alla capacità reale dell'istituto. Il numero di agenti di custodia, circa una quindicina, sembrerebbe, perciò, insufficiente alle esigenze di vigilanza nel carcere.

Anche se ci fosse un numero doppio di agenti — ha detto tuttavia il direttore del carcere — non avremmo avuto la possibilità di bloccare gli aggressori, data l'estrema rapidità e decisione con la quale hanno agito. (Ansa)

CADAVERE DI DONNA trovato a Cima Gogna

Cortina, 20

Nel tardo pomeriggio di ieri, in una cava del torrente Ansel, a Cima Gogna, alcune persone scorgevano un corpo di donna

COLPEVOLE DELLA MORTE DI DUE PERSONE

GRENOBLE: PRESO IL «BRIGATISTA»



La polizia ha arrestato il sedicente «brigatista rosso» di Grenoble colpevole della morte di due persone e del rapimento di una terza: si tratta di Joel Matencio, un pregiudicato già implicato nel rapimento e nell'assassinio di un albergatore di Lione.

I poliziotti si rifiutano per ora di fornire particolari sulla sua identificazione. Matencio sta stata dovuta ad un parente dell'assassino che si spaccia per un membro delle «Brigate rosse» (gruppo d'azione 666). Costui avrebbe riconosciuto la voce dalle registrazioni in onda ieri sera da tutte le radio e le televisioni di Francia. In queste registrazioni si sentiva una voce con forte accento dialettale locale chiedere il riscatto per la liberazione degli ostaggi oppure indicare il luogo dove erano sepolte due delle sue vittime.

La polizia sta interrogando dalla notte scorsa Joel Matencio, sospettato di essere l'autore dell'uccisione di Christian Leroy e Muriel Traubel, 25 e 21 anni, della scomparsa di Olga Moissenko, 21 anni. I primi due erano stati rapiti il 21 giugno scorso ed i loro corpi sono stati ritrovati — su indicazioni del loro assassino — il primo ottobre. (Ansa)

FIERA DI GENOVA

15
25
Ottobre

16°
SA
LO
NE

NA
U
TI
CO

internazionale
rassegna della
imbarcazione
pneumatica

6° Salone
internazionale
attrezzature
subacquee



Orario
dalle 10 alle 20

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergeste 11, tel. 732355. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9.12.30, 15.30-19.45. **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87488. **MONFALCONE:** via Dusa d'Aosta 102, tel. 72597-41090. **UDINE:** via della Prefettura 3, tel. 203924. **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8398. **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, tel. 638965. **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560. **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 228228. **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24195. **BOZZANO:** via Portici 30/a, tel. 23325. **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 475594. **TRENTO:** piazza London 34, tel. 63000. **MERANO:** corso Libertà 29, tel. 30315. **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335. **ROVERETO:** corso Rosmini 53/5, tel. 32439. **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 23331. **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 38219. **S. REMO:** via Gioberti 47, tel. 83366. **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 75841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. 34100 Trieste. L'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 150 per parola

CERCASI coppia mezza età senza figli per lavoro nella Bologna. Scrivere: Caproni, via del Cappello 22 o telefonare ore pasti e sera: 061-743306. 124/BO B

CERCASI signora mezza età desiderosa sistemazione, stanza propria, per aiuto lavori domestici con buona retribuzione. Telefonare mattinata 761713. 19862 B

CERCASI domestica mezza età, 5.30-12.30 zona S. Giusto. Tel. 797413. 3418 B

CERCO domestica capace tuttofare, referenze controllabili, signora sola dalle 9-14, pranzo completo. Telefonare 742371 dalle 12-16. 19927 B

CERCO signorina preferibilmente signora per governo casa e custodia neonato buono. Ore 9-13, 16-20. Telef. 793634 ore negozio. 19904 B

COLLABORATRICE domestica, referenziata, sappia cucinare, ottimo stipendio, trattamento. Telefonare 796577. 19890 B

CONIUGI soli offrono 190.000 per domestica stabile, referenziata. Telef. 414398 ore 9-11 e pomeriggio. 19894 B

PICCOLA famiglia cerca referenziata stabile, sappia cucinare, ottimo stipendio, trattamento. Telefonare 796577. 19896 B

PRESTASERVIZI solo, referenziata, 4 ore mattina cercasi. Telefonare 421293 in mattinata ore 8-10. 19928 B

STABILE mezzetta cerca signora anziana Trieste, per compagnia et usuali lavori domestici. Offro ottimo trattamento. Telefonare mattino 60670. 19956 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CORRISPONDENTE in sede perfetto biennale pratica Inghilterra, praticissimo qua sua, lavoro unico et specializzato tutta operazione commercio estero offresi. Telefonare al 747383. 19909 C

OFFERISI con furgone Ape a dir. per consegna città. Tel. 81349. 19903 C

IMPIEGATA pratica eventualmente cassiera offresi mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 30 U 34100 Trieste. 19936 C

IMPIEGATO lunga pratica cerca occupazione lavori d'ufficio telefonare 794381. 19932 C

RAGIONIERA giovane referenziata pratica ufficio cerca impiego adeguato tel. 82914. 19931 C

SAVONA giovane offresi custodia bambini per alcune ore mattino o sera da combinarsi. Telef. 754479. 19465 C

17. ENNE diplomata offresi lavoro ufficio o negozio. Telefonare 32871, posti. 19251 C

22. ENNE diplomato nautico cerca impiego adeguato a terra. Tel. 206494. 19945 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ROLE (legno) riparazioni verniciature, bio cinghie. Tel. 763397 orario negozio. 19907 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali, esecuzioni traslocchi, tel. 771122. 19904 CC

A.A.A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali, esecuzioni traslocchi, tel. 414244. 3426 CC

CONTATTI SPESE
MISCALDAMENTO
Telefono 788305.

A.A.A. SGOMBERIAMO, anche gratuitamente, ogni cosa, esecuzioni traslocchi. Telefonare 763248. 19919 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 21/A, 755868 - 724092. 19677 CC

A. PITTORI artigiani, eseguono lavori accuratissimi, offrono prontamente. Telef. 707975. 19862 CC

A. TRASPORTI qualsiasi genere, ovunque sino a 10 quintali. Telefonare 225721. 19842 CC

LA TERMoeLETTRICA
Riscaldamento a gas
e centrali ORIGINALI

APPARTAMENTI, tutti, facciate restaurare. Costruzioni raure, fognature, pavimentazioni. Telef. 790925. 19853 CC

TRASLOCCHI TUTT'ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 41

IMPRESA di pulizia condomini stabili cinematografi uffici stabilimenti banche esecuzioni lavori di convenirsi. Iscritta C.C.I.A. regarsi ovunque. Telefono 7432-997159. 339 CC

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica restauri in genere preventivi gratuiti tel. 200507.

Scegli la tua auto come sceglieresti un amico. Simca 1100.



Una giornata lontano da tutto. E' questo che volevo: e la mia Simca 1100 mi è stata d'aiuto. E' bastato ribaltare il sedile posteriore, aprire il portellone, caricare tutto e partire. Ed è stata una vera soddisfazione guidarla facilmente su quelle sconnesse strade di montagna, in posti dove non tutti possono arrivare. La conosco bene la mia Simca 1100. Un puledro di razza in autostrada, e all'occorrenza un robusto mulo da soma. Non c'è strada o pendio che possano farle paura. Le sospensioni indipendenti a barre di torsione la rendono inattaccabile da buche e sassi.

Una macchina che non ti lascia mai a terra, onesta anche nel consumo. La mia Simca 1100: un'amicizia duratura su cui si può poter contare. Mi ha portato in ufficio tutta la settimana, ha accompagnato i miei figli a scuola, mia moglie al supermercato. Puoi davvero chiederle tutto, sapendo di non esserne deluso, come ad un amico. Simca 1100 è in 11 modelli: scegli la come sceglieresti un amico.

SIMCA 1100
Benvenuti a bordo

Simca ha scelto **IP**

Concessionari Simca Chrysler sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili".

APPLICAZIONI, riparazioni, forniture veneziane, avvolgibili, porte soffitto, tende verticali. MALOSI, tel. 763475-763432. **ARTIGIANO** parchettista rifresatura pavimenti verniciatura, macchinato, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA panettiere, concorrenti anche prezzi. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

TRASLOCCHI TUTT'ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 41

IMPRESA di pulizia condomini stabili cinematografi uffici stabilimenti banche esecuzioni lavori di convenirsi. Iscritta C.C.I.A. regarsi ovunque. Telefono 7432-997159. 339 CC

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica restauri in genere preventivi gratuiti tel. 200507.

A. GORIZIA società elaborazione dati selezione urgentemente ambasciati per la carriera di programmatore di calcolatori elettronici. Presentarsi alle ore 15.30-19 Irsoa presso Oratorio frati Cappuccini, via Fatti 8.

CERCASI apprendista volontario per negozio bambini di volgersi Confezioni Carla via Mazzini n. 43. 19796 D

A. PORTABAGLI con Ape, cercasi per trasporti negozio mobili Tarabochia 6. 19935 D

A. PROVVIDITORIA marittima, cerca giovane militante conoscenza inglese ottime referenze. Soc. Welponer, via Cellini n. 3, tel. 60233. 19902 D

NUOVA autotecnica esecuzioni prontamente lavori meccanici a prezzi concorrenziali anche per ditte. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA panettiere, concorrenti anche prezzi. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

TRASLOCCHI TUTT'ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 41

IMPRESA di pulizia condomini stabili cinematografi uffici stabilimenti banche esecuzioni lavori di convenirsi. Iscritta C.C.I.A. regarsi ovunque. Telefono 7432-997159. 339 CC

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica restauri in genere preventivi gratuiti tel. 200507.

A. GORIZIA società elaborazione dati selezione urgentemente ambasciati per la carriera di programmatore di calcolatori elettronici. Presentarsi alle ore 15.30-19 Irsoa presso Oratorio frati Cappuccini, via Fatti 8.

CERCASI apprendista volontario per negozio bambini di volgersi Confezioni Carla via Mazzini n. 43. 19796 D

A. PORTABAGLI con Ape, cercasi per trasporti negozio mobili Tarabochia 6. 19935 D

A. PROVVIDITORIA marittima, cerca giovane militante conoscenza inglese ottime referenze. Soc. Welponer, via Cellini n. 3, tel. 60233. 19902 D

NUOVA autotecnica esecuzioni prontamente lavori meccanici a prezzi concorrenziali anche per ditte. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA panettiere, concorrenti anche prezzi. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

TRASLOCCHI TUTT'ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 41

IMPRESA di pulizia condomini stabili cinematografi uffici stabilimenti banche esecuzioni lavori di convenirsi. Iscritta C.C.I.A. regarsi ovunque. Telefono 7432-997159. 339 CC

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica restauri in genere preventivi gratuiti tel. 200507.

A. GORIZIA società elaborazione dati selezione urgentemente ambasciati per la carriera di programmatore di calcolatori elettronici. Presentarsi alle ore 15.30-19 Irsoa presso Oratorio frati Cappuccini, via Fatti 8.

CERCASI apprendista volontario per negozio bambini di volgersi Confezioni Carla via Mazzini n. 43. 19796 D

A. PORTABAGLI con Ape, cercasi per trasporti negozio mobili Tarabochia 6. 19935 D

A. PROVVIDITORIA marittima, cerca giovane militante conoscenza inglese ottime referenze. Soc. Welponer, via Cellini n. 3, tel. 60233. 19902 D

NUOVA autotecnica esecuzioni prontamente lavori meccanici a prezzi concorrenziali anche per ditte. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA panettiere, concorrenti anche prezzi. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

TRASLOCCHI TUTT'ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 41

IMPRESA di pulizia condomini stabili cinematografi uffici stabilimenti banche esecuzioni lavori di convenirsi. Iscritta C.C.I.A. regarsi ovunque. Telefono 7432-997159. 339 CC

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica restauri in genere preventivi gratuiti tel. 200507.

A. GORIZIA società elaborazione dati selezione urgentemente ambasciati per la carriera di programmatore di calcolatori elettronici. Presentarsi alle ore 15.30-19 Irsoa presso Oratorio frati Cappuccini, via Fatti 8.

CERCASI apprendista volontario per negozio bambini di volgersi Confezioni Carla via Mazzini n. 43. 19796 D

A. PORTABAGLI con Ape, cercasi per trasporti negozio mobili Tarabochia 6. 19935 D

A. PROVVIDITORIA marittima, cerca giovane militante conoscenza inglese ottime referenze. Soc. Welponer, via Cellini n. 3, tel. 60233. 19902 D

NUOVA autotecnica esecuzioni prontamente lavori meccanici a prezzi concorrenziali anche per ditte. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA panettiere, concorrenti anche prezzi. Telefonare 826383. **RIVERNICATURE** di vasche da bagno ruvide, strofinate, macchiate, senza necessità di smontaggio esecuzioni a domicilio. Trieste, tel. 040-775389, Gorizia tel. 0481-81439.

TRASLOCCHI TUTT'ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI AL 41 42 41

IMPRESA di pulizia condomini stabili cinematografi uffici stabilimenti banche esecuzioni lavori di convenirsi. Iscritta C.C.I.A. regarsi ovunque. Telefono 7432-997159. 339 CC

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica restauri in genere preventivi gratuiti tel. 200507.

A. GORIZIA società elaborazione dati selezione urgentemente ambasciati per la carriera di programmatore di calcolatori elettronici. Presentarsi alle ore 15.30-19 Irsoa presso Oratorio frati Cappuccini, via Fatti 8.

CERCASI apprendista volontario per negozio bambini di volgersi Confezioni Carla via Mazzini n. 43. 19796 D

A. PORTABAGLI con Ape, cercasi per trasporti negozio mobili Tarabochia 6. 19935 D

A. PROVVIDITORIA marittima, cerca giovane militante conoscenza inglese ottime referenze. Soc. Welponer, via Cellini n. 3, tel. 60233. 19902 D

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA		19.16 L 20.03 D	Portogruaro Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) Mestre (*)
PARTENZE		20.57 R	Roma e Milano (V. Mestre *)
4.40 D	Portogruaro - Venezia S.L.	22.58 L	Venezia S.L.
6.05 R	Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre (*))	23.25 Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mucca (2))
6.25 L	Portogruaro (prosegue per S. Donà P. dall'11.10 - eccetto periodo 8 - 12-4-77) soppresso nei giorni festivi e dal 24 dicembre 1976 al 5-1-77.		
6.50 D	Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P. G.) (WL Mosca - Roma (1) - I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; il cl. Zagabria - Vene- zia)		
8.03 Ex	Venezia S.L.		
8.25 R	Venezia S.L. - Roma (*)		
8.40 Ex	Direct Orient - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Pa- rigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuocette il cl. Belgrado - Parigi e Atene - Milano) - Verona - Brennero - Monaco e Putignano.		
10.54 L	Portogruaro - Venezia S.L.		
12.52 D	Venezia S.L. - Milano - To- rino		
13.13 L	Portogruaro		
14.40 Ex	Venezia S.L.		
16.50 Ex	Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. - Fle- roli - Reggio C. - Catania (cuocette il cl. Trieste - Re- ggio C.; cuocette I e II cl. e WLA Trieste - Catania). Circola 17-12-1976 - 9-1-1977 e dal 7 al 15-4-77		
17.18 L	Portogruaro - Venezia S.L. (soppresso nei giorni festivi)		
17.30 R	V. Mestre (senza fermate in- termedie) - Milano - Genova (*)		
18.05 L	Portogruaro		
18.54 Ex	Stimplon Express - Venezia S. L. - Roma - Milano - Lumb. - Domodossola - Parigi (cuoc- ette di I e II cl. Trieste - Pa- rigi; WLA Venezia - Parigi; cuocette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; il cl. per Vallorbe - solo il sa- bato dal 2-10 al 20-11 e gior- nalmente dal 27-11 al 13-1-77)		
19.23 L	Portogruaro		
20.28 D	Venezia S.L. e Bologna - Le- cco (via V. Mestre) (cuocette di I cl. Trieste - Lecco)		
22.15 D	Venezia S.L. - Milano - To- rino - Genova - Marsiglia WLA e cuocette di II cl. Trieste - Torino; WLA e cuocette di II cl. Trieste - Genova		
22.25 Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuocette di I e II cl. Trieste - Roma)		
ARRIVI			
1.43 Ex	Venezia S.L.	0.50 L	Udrine
6.25 L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77)	6.45 L	Udrine (soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77)
7.20 L	Portogruaro	7.27 L	Udrine
7.35 D	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLA e cuocette di II cl. Trieste - Torino; WLA e cuocette di II cl. Trieste - Genova)	7.52 D	Venezia S.L. - Udrine (sop- presso nei giorni festivi)
7.45 Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuocette di I e II cl. Trieste - Roma)	8.48 L	Udrine
8.15 D	Venezia S.L.	9.00 D	Germanich Italian Express Stoccarda - Monaco - Vien- na - Tarvisio - Udrine
10.09 Ex	Stimplon Express - Venezia S. L. - Roma - Milano - Lambr. - Domodossola - Milano - Pa- rigi (cuocette di I e II cl. Pa- rigi - Trieste; cuocette di I cl. Parigi - Belgrado) - Lecco - Bologna (cuocette di I cl. Lecco - Trieste; cuo- cette di II cl. Vallorbe - Trieste solo il sabato dal 2-10 al 20-11 e giornalmente dal 27-11 al 13-1-77)	10.15 D	Udrine (soppresso nei gior- ni festivi, dal 22-12-76 al 5-1-77 e dal 7 - 12-4-77)
11.05 R	Rialto - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)	12.03 L	Tarvisio - Udrine
12.13 Ex	Venezia S.L.	13.03 L	Udrine
13.09 Ex	Calais - Reggio C. - Roma Tib. - Bologna - C. Venezia S. L. (cuocette di II cl. - Re- ggio C. - Trieste; cuocette di I e II cl. Trieste - Catania - Trieste). Circola dal 19-12-76 al 10-1-77 e dall'8 al 17-4-77.	13.10 L	Udrine
13.40 D	Milano (via Mestre) - Ve- nezia S.L.	13.25 D	Udrine
13.55 L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77)		
15.15 Ex	Venezia S.L.		
17.35 D	Torino - Venezia S.L.		
18.30 R	Firenze - Bologna - Vene- zia S.L. (*)		
19.03 Ex	Direct Orient - Calais - Pa- rigi - Milano - Venezia S.L. L. (WL Parigi - Atene - Istan- bul; cuocette di II cl. Mi- lano - Atene e Parigi - Belgrado) Putignano e - Mo- naco - Brennero - Venezia		
		19.16 L	Portogruaro
		20.03 D	Venezia S.L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) Mestre (*)
		20.57 R	Roma e Milano (V. Mestre *)
		22.58 L	Venezia S.L.
		23.25 Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma - Mucca (2))
		(*) Solo la classe e prenotazione obbligatoria.	
		(1) Non circola nei giorni di merco- ledi e venerdì	
		(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.	
TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA			
PARTENZE		5.25 L	Udrine
		6.10 D	Udrine - Tarvisio
		6.18 L	Udrine
		6.19 D	Udrine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo
		7.05 L	Udrine
		12.25 D	Udrine - Tarvisio
		13.05 L	Udrine - Carnia
		13.55 Ex	Udrine - Calais (1)
		14.05 D	Udrine
		14.26 L	Udrine
		16.55 L	Udrine - Tarvisio
		17.43 D	Udrine - Venezia S.L. (sop- presso nei giorni festivi; giorno di sabato limitato a Udrine)
		17.56 L	Udrine (soppresso nei gior- ni di sabato e dal 2-12-76 al 6-1-77)
		19.18 D	Udrine
		20.14 L	Udrine
		20.52 D	Italian Osterelch Express - Udrine
			Stoccarda - Monaco - Vienna - Monaco - Stoccarda
		22.40 L	Udrine
		(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7-12-76 al 18-1-1977.	
		ARRIVI	
		0.50 L	Udrine
		6.45 L	Udrine (soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77)
		7.27 L	Udrine
		7.52 D	Venezia S.L. - Udrine (sop- presso nei giorni festivi)
		8.48 L	Udrine
		9.00 D	Germanich Italian Express Stoccarda - Monaco - Vien- na - Tarvisio - Udrine
		10.15 D	Udrine (soppresso nei gior- ni festivi, dal 22-12-76 al 5-1-77 e dal 7 - 12-4-77)
		12.03 L	Tarvisio - Udrine
		13.03 L	Udrine
		13.10 L	Udrine
		13.25 D	Udrine
		19.15 Ex	Tarvisio - Udrine
		20.48 L	Pordenone - Udrine (nei gior- ni di sabato e festivi pro- pone da Udrine)
		22.20 L	Udrine
		22.50 D	Salisburgo - Vienna - Tar- visio - Udrine
		23.43 Ex	Calais - Udrine (1)
		(1) Si effettua nei giorni festivi dal- l'18-12-76 al 20-3-1977 (soppresso nei giorni 25-12-1976, 1-1 e 19-3-1977).	
TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - UDINE - ISTANBUL MOSCA			
PARTENZE		7.25 L	Villa Opicina (2)
		10.29 Ex	Stimplon Express - Villa Opici- na - Lubiana - Zagabria - Belgrado
		13.50 L	Villa Opicina - Lubiana (3)
		18.35 D	Villa Opicina - Lubiana (3)
		19.00 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si ef- fettua nei giorni di sabato - soppresso il 25-12-76, 1-1 e 3-3-77)
		20.02 D	Direct Orient - Villa Opici- na - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul (WL Parigi - Atene - Istan- bul; cuocette di II cl. Trieste - Belgrado; cuocette di II cl. Milano - Atene e Parigi - Belgrado)
		18.10 L	Villa Opicina
		23.52 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Ro- ma - Mosca (1))
		(1) Non circola nei giorni di gio- vedì e sabato.	
		(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi e dal 24-12-76 al 5-1-77.	
		(3) Soppresso nei giorni di domenica.	
Automobilisti, La fretta anche nelle strade è cattiva consigliera			

CRONACHE SPORTIVE

COPPA DEI CAMPIONI: GROSSA IPOTECA ACCESA DAI TEDESCHI NELLA PARTITA DI ANDATA

Cede l'intera posta al Borussia un generoso ma incompleto Torino

I granata senza Pecci devono rinunciare anche a Claudio Sala dopo 20' - Vana rimonta di un gol

Borussia-Torino 2-1 (1-0)

MARCATORE: nel primo tempo al 28' Vogts; nella ripresa al 19' autore di Wittkamp, al 35' Klinkhammer.
TORINO: Castellini; Danova, Salvadori; P. Sala, Mozzini, Caporale; C. Sala (dal 25' Pulici), Butti, Graziani, Zaccarelli, Garrattano.
BORUSSIA: Knebel, Vogts, Schaeffer, Wittkamp, Bonhof, Wimmer; Simonsen, Wimmer (dal 57' Klinkhammer), Heidebreich, Stielke, Heynches.
ARBITRO: Hangerbühler (Svizzera).
NOTE: angoli 7-1 per il Torino. Cielo nuvoloso, terreno in ottimo stato; spettatori 15 mila. Ammoniti al 61' Heidebreich per scorrettezza, al 78' Garrattano per proteste.

Torino, 20

Nonostante una prova garbata e volitiva, il Torino ha dovuto concedere al Borussia un successo che riduce al lumicino le possibilità granata nella Coppa dei Campioni.

Le preoccupazioni sulle possibilità di Claudio Sala di reggere la distanza erano motivate. Il capitano granata, «tenuto» nemmeno il primo tempo e la sua uscita dal terreno ha immediatamente proposto seri problemi di rendimento, al centrocampo, granata rimasto completamente privo di suggerimenti. Né Zaccarelli né tantomeno Butti sono infatti in possesso di doti tali da consentire loro di svolgere attività di regia.

Meno che mai adatto, poi, Pulici — chiamato a sostituire in campo l'azzoppato Claudio Sala — ad affrontare argomenti che richiedono ponderatezza e raziocinio. D'altra parte Radice non aveva scelta: la scontata indisponibilità di Pecci non gli consentiva soluzioni diverse. Il Torino è diventato quindi una squadra con tre punte, ma solo potenzialmente pericolosa: in realtà, Graziani, Pulici e Garrattano non hanno avuto riformismi sufficientemente sostanziosi, che l'elevata difficoltà dell'avversario avrebbe richiesto.

Il salto di qualità è balzato subito all'occhio: dal momento dell'uscita di Claudio Sala l'incontro si è incanalato su tutt'altro binario. Bonhof, non più assillato dalla neces-



TORINO — Zaccarelli tenta di andare a rete contrastato dai difensori della squadra tedesca

sità di occuparsi per l'appunto di Sala, ha potuto mettere la propria classe a maggior profitto del collettivo. Il gol di Vogts è arrivato come conseguenza diretta di tutto ciò. Non restava al Torino che tentare la carta dell'offensiva ad oltranza, ciò che i granata hanno fatto consciamente nella ripresa durante la quale l'incontro ha assunto toni agonistici molto elevati, a tratti persino esasperati, sull'orlo anche di un nervosismo malamente frenato. Si sono avuti parecchi brutti scontri, parecchi scontri individuali, senza che peraltro l'incontro degenerasse, pur essendo andati pericolosamente vicini al limite di tolleranza.

Stupisce che il Borussia — un complesso che anche stasera ha confermato il suo assoluto valore internazionale — abbia fatto ricorso di frequente a mezzucci (soprattutto lunghi rilanci da metà campo al portiere) che non stupisce certo degni di un complesso tanto dotato ed importante. In particolare meraviglia che gli ospiti si siano lasciati comprimere a lungo al limite della propria area. A forza di battere e ribattere, il Torino è pervenuto al pareggio, ed ha quindi insistito. I tedeschi non sembravano riuscire a controllare i torinesi, scatenati in un «forcing» sempre più impressionante.

Ma la riserva di freddezza del Borussia non era esaurita: lo ha dimostrato Bonhof, quando ha dato a Klinkham-

mer la palla del gol vincente. D'altra parte, già in precedenza i tedeschi erano privi a loro volta di un elemento come Danner, il cui peso nell'economia della squadra è decisamente rilevante.

Bayern sconfitto (1 a 2) ad Ostrava

Ostrava, 20
Il Banik Ostrava ha battuto i campioni d'Europa del Bayern di Monaco per 2-1 nella partita di andata del secondo turno della coppa dei campioni di calcio. E' stato un incontro bellissimo, giocato da entrambe le compagini ad alto livello. Su tutti, però, si è elevato ancora una volta il centravanti tedesco Gerd Mueller, autentico matatore della sua squadra.

Coppa dei Campioni (ottavi di finale)

Dinamo Kiev - Salonicco	4-0
Banik - Bayern Monaco	2-1
Trabzonspor - Liverpool	1-0
Feyenoord - Dinamo Dresda	1-0
Saint Etienne - Eintracht Frankfurt	1-0
Real Madrid - Bruges	0-0

Un Milan da serie B

Akademik-Milan 4-3 (3-1)

MARCATORE: al 18' Panov, al 25' Manolov, al 33' Capello, al 40' Dimitrov, al 47' Collovati, al 50' Panov, al 58' Capello.
AKADEMIK SOFIA: Tichanov; Claviev, Angelov, Parvanov, Vassilev, Spasov; Simov, Panov (dal 74' Golegov), Manolov, Goranov (dal 82' Nikov II) Dimitrov.
MILAN: Albertosi; Anguillotti, Maldini, Degrazi, Valtassone, Collovati, Turone; Rivera, Capello, Silva (dal 56' Vincenzi), Bigon, Calloni.
ARBITRO: Conrath (Francia).
NOTE: leggera pioggia, terreno scivoloso; spettatori 5000; angoli 8-5 per l'Akademik Sofia; ammoniti al 70' Calloni e al 74' Rivera.

Sofia, 20
Un Milan irrisconoscibile è riuscito a fare grande anche il modesto Akademik. Ha rischiato una sconfitta di grossa proporzioni e quindi di uscire anzitempo dalla Coppa Uefa. Nel finale ha rimediato il risultato, ma rimane l'impressione di una prova crollata, di una squadra che ha potuto così mettere il risultato a scetticismo, visto come si erano messe le cose. Il quattro a tre dovrebbe essere facilmente rimediabile a San Siro nell'incontro di ritorno in programma fra quindici giorni. Tuttavia l'esito di questa partita è anche sconcertante: il Milan è mancato in difesa, proprio nel reparto considerato attualmente il più forte.

Anche il centrocampo è stato costantemente saltato dalla velocità dell'Akademik che ha potuto così mettere i suoi uomini in diverse occasioni davanti ad Albertosi. Mancando il supporto del centrocampo, anche le punte Silvio (e poi Vincenzo) e Calloni non hanno potuto fare grande in avanti. Lo dimostra il fatto che le reti rossonere sono venute in conseguenza di azioni da calcio piazzato.

UN GOL DA RIMONTARE PER I BIANCONERI NELLA «UEFA»

La Juve prima dà battaglia poi limita i danni a Manchester

Manchester-Juventus 1-0 (1-0)

MARCATORE: al 32' Hill.
MANCHESTER UNITED: Stegney; Nicholl, Albiston; Daly, Greenhoff, Houston; Coppell, McIlroy, Pearson, Mearns.
JUVENTUS: Zoff; Cuccarelli, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Casulo, Tardelli, Boninsegna, Benetti, Bettega.
ARBITRO: Bivertsi (Germania o.c.).
NOTE: serata fredda, terreno buono; condizioni: spettatori 58 mila (incasso record di oltre cento milioni di lire).

Manchester, 20

Al termine del primo 45 minuti i bianconeri si sono arresi, si è smarrito ed ha praticamente sbaglia tutto. Non buona

ro potuto benissimo segnare almeno un gol, cosa che avrebbe, fra l'altro, rispecchiato l'andamento dell'incontro.

Nella ripresa il Manchester ha cercato di forzare i tempi ed i bianconeri si sono arresi, non si è visto affatto. Si è limitato a segnare il tiro dal dischetto. Alla resa dei conti gli unici che si sono salvati sono stati Burghini, Bruscolotti, Vavassori, Vignazzi. In attacco il solo Speggiorini si è reso pericoloso. Tutti gli altri hanno «pasticciato» superati dal ritmo a tratti perfino ossessivo dell'attacco.

Il match è uscito completamente di mano alla squadra di Pessola che, trovatisi in svantaggio al 36' per un gol di Leonidas, non è più riuscito a riequilibrare le sorti fino al rigore giustamente assegnato dall'arbitro. La «chiave» di questa partita sta in una duplice spiegazione. Da un lato l'Apoel ha dimostrato di essere tutt'altro che una squadra di «pellegri» (ed in questo ha avuto ragione Pessola a prevederlo). Dall'altra però il Napoli ha disputato una gara assai deludente.

sebbene meno negativa — la prestazione di Benetti, troppo lento ed impreciso. Bene invece hanno giocato gli altri due centrocampisti ed i difensori (a parte Scirea su tutti. Le punte Bettega e Boninsegna hanno disputato un'onesta partita ma per troppo tempo non hanno ricevuto il necessario appoggio dai centrocampisti.

Per quanto riguarda i giudizi sui singoli, da segnalare la giornata esortiva di Casulo, il quale, dopo un inizio promettente, si è smarrito ed ha praticamente sbaglia tutto. Non buona

STENTATO PAREGGIO (1-1) A NICOSIA

Napoli: che figura!

Nicosia, 20
Il Napoli si è salvato per il rotto della cuffia. Per pareggiare con l'Apoel c'è voluto un rigore di Savoldi all'89'. Aveva dunque ragione Pessola a diffidare dei cosiddetti dilettanti ciprioti. Per buona parte della gara il Napoli si è trovato in grossa difficoltà. Gli azzurri avevano affrontato la partita con una certa sufficienza, mediando di regolare alla distanza gli avversari. Ma contrati sul ritmo, si sono trovati presto a malaparte.

Il match è uscito completamente di mano alla squadra di Pessola che, trovatisi in svantaggio al 36' per un gol di Leonidas, non è più riuscito a riequilibrare le sorti fino al rigore giustamente assegnato dall'arbitro. La «chiave» di questa partita sta in una duplice spiegazione. Da un lato l'Apoel ha dimostrato di essere tutt'altro che una squadra di «pellegri» (ed in questo ha avuto ragione Pessola a prevederlo). Dall'altra però il Napoli ha disputato una gara assai deludente.

Sono pochi gli azzurri che si sono salvati da un grigiore generale. Savoldi, ad esempio, non si è visto affatto. Si è limitato a segnare il tiro dal dischetto. Alla resa dei conti gli unici che si sono salvati sono stati Burghini, Bruscolotti, Vavassori, Vignazzi. In attacco il solo Speggiorini si è reso pericoloso. Tutti gli altri hanno «pasticciato» superati dal ritmo a tratti perfino ossessivo dell'attacco.

Il match è uscito completamente di mano alla squadra di Pessola che, trovatisi in svantaggio al 36' per un gol di Leonidas, non è più riuscito a riequilibrare le sorti fino al rigore giustamente assegnato dall'arbitro. La «chiave» di questa partita sta in una duplice spiegazione. Da un lato l'Apoel ha dimostrato di essere tutt'altro che una squadra di «pellegri» (ed in questo ha avuto ragione Pessola a prevederlo). Dall'altra però il Napoli ha disputato una gara assai deludente.

Sono pochi gli azzurri che si sono salvati da un grigiore generale. Savoldi, ad esempio, non si è visto affatto. Si è limitato a segnare il tiro dal dischetto. Alla resa dei conti gli unici che si sono salvati sono stati Burghini, Bruscolotti, Vavassori, Vignazzi. In attacco il solo Speggiorini si è reso pericoloso. Tutti gli altri hanno «pasticciato» superati dal ritmo a tratti perfino ossessivo dell'attacco.

Il match è uscito completamente di mano alla squadra di Pessola che, trovatisi in svantaggio al 36' per un gol di Leonidas, non è più riuscito a riequilibrare le sorti fino al rigore giustamente assegnato dall'arbitro. La «chiave» di questa partita sta in una duplice spiegazione. Da un lato l'Apoel ha dimostrato di essere tutt'altro che una squadra di «pellegri» (ed in questo ha avuto ragione Pessola a prevederlo). Dall'altra però il Napoli ha disputato una gara assai deludente.

ANCORA SCONOSCIUTA LA PISTA GIAPPONESE PER LA FERRARI DEL CAMPIONE

La pioggia impedisce a Lauda di provare il circuito del Fuji

Hunt ha già fatto «ruggire» la sua McLaren e crede fermamente nella vittoria

Tokio, 20

Neanche oggi Niki Lauda ha potuto provare il veloce circuito del monte Fuji a causa della pioggia. Ieri per le prove in corso, il pilota della Ferrari si era dovuto accontentare di un'esperienza da pilota, seduto comodamente su una fiammeggiante Rolls Royce. Oggi la Ferrari 312 T2 sarebbe stata pronta per un primo assaggio della pista, ma la causa della pioggia ha da ritenuto più opportuno rimandare. Comunque si è recato sul posto ed è rimasto ad osservare il circuito, e quando è stato avvicinato dai giornalisti ha pronunciato poche parole di commento, come è nella sua abitudine.

«E' un buon circuito, veloce, ma è difficile dire una parola definitiva al riguardo, prima di provarlo», ha esclamato.

Il pilota austriaco è apparso tranquillo e fiducioso. Le ferite al volto sono ancora evidenti dopo il tragico incidente del primo agosto al Neuburg, durante il Gran Premio di Germania, ma si stanno rapidamente cicatrizzando. Lauda si dovrà sottoporre ad un'operazione di chirurgia plastica, sempre più per ridurre la totale mobilità all'occhio rimasto infortunato e l'avrebbe già fatto se il successo del suo temibile avversario, James Hunt, al Gran Premio degli Stati Uniti non lo avesse costretto a venire qui in Giappone per la partita decisiva. Come si sa Lauda ha 68 punti in classifica, tre più di Hunt, ma il pilota inglese sta attraversando un periodo di grazia e la sua McLaren negli ultimi gran premi ha dimostrato di essere perfettamente a punto mentre la Ferrari ha denunciato qualche problema soprattutto alla guida.

Questi problemi si aggraverebbero se domenica dovesse piovere e per questa ragione Lauda ha espresso la speranza che spetti di piovere, anche perché la sua visita a Maranello, prima di venire qui a Tokyo è stata produttiva. I tecnici hanno approntato alcuni miglioramenti soprattutto alle sospensioni modificando le quali sembra che sarà possibile ottenere la giusta temperatura di pneumatici durante la corsa. Le necessità di effettuare alcuni miglioramenti alla 312 T2 e l'opportunità di uno scambio di idee con i tecnici ha fatto sì che Lauda fosse preceduto qui a Tokyo da Hunt il quale ha

già avuto modo di provare il circuito del monte Fuji che misura 4 chilometri. L'opinione di Hunt è che sia un ottimo circuito e il pilota inglese si è detto fiducioso di una sua affermazione per tutti i 73 giri senza avere problemi. Dopo avere effettuato i quattro giri sul circuito, al volante della sua Rolls Royce, Lauda si è consultato col direttore tecnico e con i meccanici sulla migliore tattica da seguire durante la gara. Naturalmente su quale sarà la condotta di gara del campione del mondo nessuna indiscrezione è trapelata dal clan della Ferrari nonostante che i tecnici e i giornalisti siano avvenuti in moltissimi alquanto convulsi per un ricevimento offerto al 26 piloti ed ai loro equipaggi dalla Federazione giapponese del Gran Premio.

Il ricevimento si è svolto in un grattacielo di Tokio e vi hanno partecipato una cinquantina di invitati. Dopo il ricevimento, il sudafriicano Schaeffer — terzo nella classifica mondiale dopo Lauda ed Hunt, ma tagliato fuori dal titolo — ha espresso la speranza che in futuro ci siano altri gran premi in Giappone. Come noto quest'anno è la prima volta che si disputa un Gran Premio di Formula Uno in Giappone.

Tv a colori dal Giappone

L'ufficio stampa della Rai ha comunicato che domenica 24 ottobre, dalle 5.30 alle 7.15, sulla rete 2, andrà in onda la telecronaca diretta, a colori, del Gran Premio del Giappone di automobilismo. La telecronaca sarà replicata, sempre domenica 24, alle 9, sulla rete 3, in bianco e nero. Telecronista Mario Poltronieri.

La «Stratos» vince il Giro d'Italia

Torino, 20
La coppia Facetti-Sodano, su Lancia Stratos, ha vinto il quarto giro d'Italia automobilistico, concluso nella centrale piazza San Carlo di Torino, davanti ad un folto pubblico. Ben affiancato

dal «navigatore» Piero Sodano, Carlo Facetti è stato il vero dominatore della manifestazione ed è così riuscito a conquistare la vittoria che, lo scorso anno, gli era sfuggita prima del finale a causa di un banale incidente. Sorretto da una «Stratos» che non ha perso un colpo, nei quattro giorni di gara (il «giro» era iniziato da Torino domenica scorsa), al volante della Lancia ha vinto tutte e sei le prove in circuito, compresa l'ultima, svolta stamane sull'autodromo di Varano dei Melegari.

La classifica finale: 1) Facetti-Sodano (Lancia Stratos Marlboro) in ore 2 e 51'10"; 2) Bernabè-Borgia (Porsche Carrera) a 6'38"; 3) Pittoni-Baresi (Porsche Turbo) 10'20"; 4) Ghisloti - Camathias (Ford Escort) 12'12"; 5) Moretti-Bis (Porsche Carrera) 12'25"; 6) Geronzi-Balboni (De Tomaso Pantera) 13'28"; 7) Russo-Salvadori (Ford Escort) 13'43"; 8) Dinicola (Alfa Romeo) 15'48"; 9) Regis-De Tomaso Pantera) 16'54"; 10) Piazzi-Taroni (Fiat 131 Abarth) 17'25".

Motocaccia al tesoro domenica a Trieste

Il motociclista triestino G. Parlotto organizza, per domenica, una motocaccia al tesoro. Messa da parte per una volta le competizioni ufficiali, il sodalizio ha deciso di dedicare a tutti gli appassionati delle due ruote la motore una giornata di spensieratezza. Le iscrizioni alla gara, fornita di ricchi premi, si accettano alla segreteria dei motociclisti in via Torbiana 43 presso ATI (tel. 37358).

● OLIMPIADI. Il presidente degli Stati Uniti Gerald Ford ha assicurato, in una lettera indirizzata al presidente del CIO Lord Killanin, che tutti i paesi membri del comitato olimpico internazionale saranno ammessi ai Giochi olimpici invernali che si svolgeranno nel 1980 a Lake Placid (New York). Ford ha riaffermato nella lettera che gli Stati Uniti non tollereranno una politicizzazione delle Olimpiadi.

Giudice dilettanti

Trenta giocatori sono stati squalificati questa settimana dal giudice sportivo del Comitato regionale della Federcalcio che ha deliberato ieri in merito alle partite disputate fra sabato e domenica per i tre maggiori campionati dilettanti. Complessivamente sono state inflitte trentanove giornate di squalifica.

Squalifica 1 giornata: Fogar (AMM San Michele), Mansutti (Toscanina), Zanoni (Cro. Zicmani), Gregoris (Sedeghiano), Francescotti (Sanvitese), Suerzi e Covacich (Fortitudo), Trevisan (San Canzian), Maritutti (Tissina), Perri (San. Sergio), Pittioni (Gallianese), Boer (Civialese), Sogit (Fasces), Dreolini (Cordoglio), Duca (Marinese), Frisan (Castiglione), Balsarini (Ruda), Corso (Tissina), Melotti (Aur. Sergio), Simez (Breg) e Skrun (Vesna).

Squalifica 2 giornate: Nati (Gradese), Innocentini (Spal Cordovado), Celestino (Zoppola), Tosarati (Ruda), Geromini (Tissina), Perri (San. Sergio), Bizzari (Sagrado), Spezzoli (Moraro), Jus (Zoppola).

Il giudice sportivo ha inoltre inflitto l'ammonizione di lire 60 mila allo Zoppola per il comportamento scorretto dei suoi tifosi, uno dei quali a fine gara ha colpito l'arbitro con un ombrello. Quaranta mila lire di multa sono state inflitte al Moraro.

● CALCIO. Tre giocatori di serie C sono stati squalificati per due giornate di gara. Si tratta di Scudato dell'Albese e di Monterosso e D'Urso del Bolzano.

IN COPPA KORAC CONTRO IL «MAXIMARKT»

Snaidero: un successo che non può soddisfare

Udine, 20

Quella che la Snaidero ha conquistato ieri sera al Palasport Carnera contro la squadra austriaca ABC «Maximarkt» di Wels è senza dubbio una di quelle vittorie che non è mai stata completa. E' chiaro a questo punto che pur con il dovuto interesse che la Snaidero, dopo aver chiesto di parteciparvi, aveva dedicato alla Coppa Korac, per una questione di prestigio societario e sportivo, l'interesse più immediato deve essere rivolto al campionato. Domenica sarà ospite al Camera la Xerox per il quarto turno, e potrebbero fin d'ora essere in palio punti decisivi per il conteggio finale.

Giorgio Verbi

Comunicato ai soci della Pall. Trieste

La Pallacanestro Trieste ha inviato il seguente comunicato ai soci: «A completamento delle lettere inviate ad ogni socio, si precisa che l'eventuale versamento del canone o del contributo, nonché la timbratura delle tessere per l'anno sociale 1976-77, potranno essere perfezionate presso l'UTAT in Galleria Protta. La società si scusa per la dimenticanza».

In vendita il Campobasso

Campobasso, 20
L'intera squadra di calcio di serie C del Campobasso è stata messa in vendita dai dirigenti per far fronte alla pesante ed insostenibile situazione finanziaria. Si tratta di un episodio forse unico nella storia del calcio italiano che ha suscitato notevole sensazione nella regione nonché un forte fermento della tifoseria locale che ha manifestato incidenti e contestazioni nei riguardi della società.

BASKET: SCATTA LA «B» FEMMINILE

LA GINNASTICA ASPIRA AL SALTO DI CATEGORIA

Udine, 20

Anche la serie B femminile di pallacanestro sta per portarsi ai nastri di partenza. Ginnastica Triestina, SASA-CMM e Crasveg Sagrado sono le compagini che rappresenteranno la regione in questo torneo dove per superare la prima fase è sufficiente classificarsi nelle prime quattro del girone composto da otto squadre. Le avversarie delle regionali sono il Treviso di Nidia Fauschi, l'Edelweiss Albino, lo Schio, il Rovigo e il Bolzano. Domenica prossima verranno disputate SGT-Rovigo, Edelweiss-SASA, Treviso-Sagrado e Schio-Bolzano. Per accedere nella massima serie cestistica sarà necessario conquistare il primo posto nella seconda fase che verrà in linea con le organizzazioni in ciascuna delle tre regioni.

Sarà finalmente l'anno buono per una regionale? Inutile nascondersi: qualche squadra si trova bene in questo campionato ma per altre che possono sperare in qualcosa di diverso la sera la partita è un torneo, dell'eterno scontento. La Ginnastica Triestina, per esempio, potrebbe tentare finalmente il grande salto. La maturazione di alcune giovani, come quella di Nidia Fauschi (si fa per dire, naturalmente), l'inserimento della Apostoli potrebbero portare lontano i colori biancocelesti. In casa della Ginnastica non si fa troppo mistero delle proprie ambizioni. Dice l'allenatore Ghisletti: «Noi cercheremo la promozione, su questo non ci sono dubbi ma non faremo certo drammi se non ce la faremo. Dovremmo fare la prima fase non dovremmo creare problemi anche perché ci si può permettere qualche passo falso che speriamo non si verifichi. Nella fase decisiva sarà da consistenza il livello delle avversarie. Non bisogna dimenticare che c'è stato un lievitamento di valori e quindi molto dipenderà da noi ma pure dalla consistenza delle altre squadre».

Anche la caposquadra della Ginnastica, Licia Apostoli, è moderatamente ottimista. «Non dovrebbe essere un problema — afferma il dirigente — superare il primo scoglio in quanto riteniamo che la nostra squadra ci sia comodamente in questa fase iniziale. Per il raggruppamento successivo il discorso si fa un po' più complicato. A proposito del gioco che sarà attuato anche in questa stagione che sta per iniziare Ghisletti conferma il modulo praticato l'anno scorso. Qualcuno — prosegue il tecnico — ha detto che il nostro è un modo «vecchio» di giocare. Io

sono convinto proprio del contrario.

«Nel nostro piccolo cerchiamo anzi di fare un basket di avanguardia quanto a spirito e idee. Anche le squadre che hanno per le maglie adottano il gioco veloce, dinamico, la difesa aggressiva: tutte cose che cerchiamo pure noi. La nostra, insomma è una squadra aperta alla modernità, non fa mistero quindi: giocherà con un pivot, due avanti che dovrebbero garantire un pingue bottino e dietro due guardie, una delle quali, precisa l'allenatore, — che si è integrata molto bene e lo ha già dimostrato, con l'arrivo di Licia Apostoli la quale ha dato un'impulso alla nostra squadra — un notevole contributo, anche di esperienza (nonostante la sua giovane età ha giocato infatti molte partite a livello internazionale) la squadra dovrebbe esprimersi nel modo voluto».

Le giocatrici biancocelesti sono carismatiche, preparate, convincenti nelle loro possibilità. Patricia Riccio, capiana da diversi anni e biancoceleste da sempre è molto fiduciosa. «Le premesse — dichiara — sono più che buone. Potrebbe davvero essere l'anno della nostra forma e dovremmo far bene. Le difficoltà, a mio avviso, saranno in certe trasferte».

Licia Apostoli, da ragazza intelligente qual è, non si sente decollata. Ha accettato con gioia di venire in un ambiente che l'ha accolta magnificamente («Gabbri Tomasi è riuscita persino a donare la maglia numero sette, il che è tutto dire») e si è detta sicura che la squadra ha le qualità per affermarsi. «Per la verità — spiega — mi sento un po' emozionata; spero che il pubblico accetti anche qualche errore e non pretenda l'impossibile per il fatto che ho vestito la maglia azzurra. Vorrei tanto giocare bene per ricambiare le ragazze per l'accoglienza che mi hanno riservato».

Questa la «rosa» delle giocatrici: Licia Apostoli (1955), m. 1,75, estrema; Serena Bontempi (1957), 1,70, estrema-pivot; Laura Bernetti (1958), 1,58, estrema; Fabia Bubbich (1959), 1,67, estrema; Annamaria Frisollini (1954), 1,57, pivot; Adriana Gualandri (1955), 1,50, estrema; Mariella Riccio (1960), 1,50, pivot; Nives Lonzar (1954), 1,74, pivot; Silvana Marini (1952), 1,72, estrema; Marina Monti (1960), 1,51, pivot; Tatiana Pavatich (1954), 1,68, estrema; Paola Pegani (1959), 1,58, pivot; Patricia Riccio (1952), 1,60, estrema; Gabriella Tomasi (1954), m. 1,70, estrema.

Severino Baf

VENEZIA-TRIESTINA

L'UTAT ha messo in vendita i biglietti per l'incontro di calcio di domenica 24.10 a MESTRE. Inoltre gita UTAT in autotreno (L. 3.000 per gli abbonati allo Stadio e L. 3.200 per i non abbonati).

Prenotazioni: Ufficio UTAT 31.

...e da oggi
il tuo lavoro, la
tua salute,
la tua vita
diventano
più
importanti.



Ora che in famiglia c'è un "personaggio" nuovo, sai ancor meglio quello che vuoi: che ai tuoi cari non manchi nulla. Mai. Una polizza speciale, come la TP, può darti la sicurezza che cerchi.

Per la tua salute, perché in caso d'infortunio o malattia essa ti rimborsa tutte le spese non riconosciute dagli enti mutualistici: medici, ricovero in ospedale o in clinica, medicinali.

Per il tuo lavoro, perché la polizza TP risarcisce anche il mancato guadagno causato dalla diminuzione o cessazione dell'attività lavorativa per malattia o infortunio.

Per la tua vita, perché la TP, con tutte le garanzie in più, finora mai previste dalle altre polizze, e soprattutto con l'assicurazione sulla vita, ti consente di guardare al futuro con serenità.

TP Tutela Personale
Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

cerca nelle "PAGINE GIALLE" alla voce "ASSICURAZIONI", l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra.

**VENEZIA
PARIGI
VENEZIA**

tutto l'anno con
AIR FRANCE

I collegamenti Venezia-Parigi e Parigi-Venezia sono assicurati tutto l'anno con voli diretti Air France.*

	mercoledì	venerdì	domenica
13.00	Venezia	12.20	
14.50	Parigi	10.30	

A Parigi i voli partono e arrivano all'aeroporto Charles De Gaulle, centro di collegamento di tutti i voli della rete mondiale Air France.

Informazioni e prenotazioni presso gli Agenti di Viaggio, oppure direttamente presso Air France: Venezia, Castello - Riva degli Schiavoni 4158, tel. 85773 (agenzia) e 37440 (prenotazioni).

* In collaborazione con Alitalia.

Agente Generale in Italia per:
Air Afrique - Air Cambodge - Air Canada - Air Djibouti
Air Inter - Air Madagascar - Cameroon Airlines - U.T.A.

AIR FRANCE
vola Concorde

MOBILIARE centrali, 2 letti, 50.000 - 80.000 affittarsi studenti. Telefonare 767993. 19929 F
STUDENTI affittasi stanza due letti AMCO, San Francesco 11, tel. 732467. 19900 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School iscrizioni ai corsi inglese tedesco ecc., traduzioni. Ponterosso 2, telefono 30285. 6-10 G

LEZIONI materie tecniche scientifiche, impartisce ingegnere professionista. Telef. 33857. 19512 G

MAESTRA studentessa impartisce ripetizioni per elementari, medie, tel. 754955 1330-1430. 19818 G

SPAGNOLO madrelingua laureata lezioni traduzioni tutti livelli. Tel. 742707. 19906 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

SMARRITO Montefalcone bastardo tipo volpino color biondo portante d'oro a lei un fazzoletto bianco attorno al collo ed un collare nome Moro. Tel. ore pasti 79463, Marica. 846 H

SMARRITO lunedì gatto nero, pelo abbastanza lungo, coda grossa, occhi gialli, già stabile. Pietà 29. Pregasi telefonare 724174, mancia. 3421 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A. SISTIANA arredati 23 stanze, cucina, bagno, tutti comfort, affittasi 150.000. ADRIA immobiliare, Mazzini 30, telefono 68549. 19860 I

AFRITANSI CAPANNONE e uffici. Telefonare Montefalcone 44426. 839 I

AFRITANSI appartamento ammobiliato, periferia, due camere, cucina, bagno a coppia mezza età. Telefonare 226350. 19857 I

AFRITANSI appartamento ammobiliato, matrimoniale, saloncino, cucina, poggioni, bagno, informazioni. Telefono 64524. 001936 I

AFRITANSI appartamento ammobiliato, stanza, cucina, bagno, poggioni. Settefontane. Telef. 273926. 19869 I

APPARTAMENTO S. Giusto 3 stanze stanzetta cucina bagno affittasi. Telefonare n. 74482. 19820 I

APPARTAMENTO in palazzina 3 stanze, cucina, bagno, poggioni, centralina, ascensore, affitta 190.000 immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19922 I

FABIO SEVERO libero, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioni, centralina, ascensore, affitta 120.000 immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 19922 I

SCAMBIASI casetta ROIANO, stanza, cucina, in affitto, con appartamento città. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19922 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ADRIA immobiliare, Mazzini 30, telef. 68549. CERCA in affitto appartamenti VUOTI, ARREDDATI, ville, uffici, magazzini. Disponibile clientela referenziata. Competente assistenza. 19860 I

A. CERCASI due stanze servizi, collegato. Referenziato. Tel. 730059 ore 13-15. 19939 I

APPARTAMENTO cerco affitto zona S. Giacomo. Telefonare 749228 dalle ore 15. 19868 I

CERCASI appartamento stanzette servizi max 150.000. Tel. al 30188 dalle 15 alle 18. 19921 I

CERCASI affitto 3 o più stanze, telef. 753933, ore 8-12. 19907 I

CERCO affitto villa o appartamento in villa. Montebelluna, Ronchi, Staranzano o dintorni. Telefonare ore negozio 0481-44379. 19907 I

OCCASIONE macchina caffè vendesi, telef. 759325. 19860 I

OCCASIONE vendesi 850 Siat spring spider, Rolvergersi Ruggiano, via Bancaria 24, Cormons. 633 M

PELLICCE modelli super eleganza qualità superiore taglie 42-56 pezzi persiano zampare vari colori 300.000 in poi. Occolats Rats Murrell Marmotte Volpi Visoni. Giacche guarnicite vasto assortimento. Prezzi stracciocione Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III ascensore. 3422 M

SCI C-4 h. 1,90 attacchi Marker rotomati + m.4. Persenico Miralbal 1,90 attacchi Marker rotomati + m.4. Persenico Miralbal 1,95 + attacchi Salomon 404. Occasione vendesi, telef. 749854, ore 13.30-14. 0019128 M

VENDO cuccioli bassottali, barboncini, cocker, pastori scozzesi. Tel. 0432 - 43336. 325 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi, camere letto pranzo salotti, sgombero appartamenti, telefonare tutti giorni 60746. 19533 N

A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi tappeti camere pranzo, letto sgombero appartamenti. Telefonare 68657. 19814 N

A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti mobili vari giacenze ereditarie. Telefonare 30358. 19802 N

A. COMPERO orologi, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 38196 - 38894. 19859 N

ACQUISTIAMO soprannobili quadri pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare al 37872. 19813 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. ACQUISTO stanze pranzo letto salotti pianoforti quadri tappeti orologi mobili russi. Telefonare 68657. 19813 N

ABBISOGNANDOCI mobili visitate massima garanzia prezzi bassi. Grimaldi 11. 9/10 NN

CAMERA letto sei porte, cucina quattro elementi, armadio quattro stagioni sei elementi, come nuovi, vendo causa trasloco. Telefono 734900. 19420 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti prezzi bassi massima garanzia. Piccardi 49. 18319 NN

MOBILI ufficio: scrivania, poltroncine, libreria, stile fruttino, vendesi. Telef. dalle 13 alle 15 al 211515. 3413 NN

VENDO bel salotto skai letto chiodabile reti Oradex, materassi Permafex quasi nuovi. Tel. 412161. 19924 NN

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A. DIBEMA FIUGGI 340, BARATTOLO LEDERER 220. Questa ottima acqua medicinale e questa birra originale di Norimberga potete trovarla nella nostra bottega di via Commerciale 27 ed in via Padiglerici 2. Potete pure riceverla a domicilio con una modesta spesa per il trasporto, telefonando al n. 795043, 740485 e 418762. 19558 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA a carattere nazionale ricerca per proprio apparato commerciale uomini di vendita, seri, attivi, preparati per visite periodiche a clientela già acquisita. Offriamo condizioni molto interessanti e soprattutto a stimolare la vendita. E' previsto, per i migliori, dopo un'adeguato periodo di prova, un'insediamento a livello rispettivo. Per informazioni scrivere Bologna, Casella postale 2030, Emilia. Leve. 341 MI P

EDP importante azienda forniture centri elettronici cerca valido agente eventualmente anche part-time per le provincie di Trieste, Gorizia, Udine. Offresi inquadramento ed interessante trattamento provvisorio. Scrivere Publikompass 28, 20123 Milano. 099 MI P

IMPORTANTE prosciutto di Parma cerca rappresentante dettaglio zona Trieste e provincia. Telefonare 0521/803178. 615 MI P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA viale Ippodromo 2/2. Attaccosini. FIAT 124 Sport, ALFA ROMEO Giulia 1300 super, CITROEN Dyane 6, INNOVENTI Mini Minor Cooper, per 1900, 4 Lancia Coupé 1.6 T.C. SIMCA 1000 G.L.S. CHRYSLER 180 automatica. 7/10 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via F. Severo 65 prove dimostrazioni autovetture nuove in pronta consegna PREAUTOMATI. Vasto assortimento autovetture usate con 3 mesi di garanzia. Tel. 730059. Fiat 500 L 69, 126 73, 127 72 73, 850 coupé sport 70, 850 special 69, 126 berlina 70, 71, 72, 124 71, 133 1.8 T2, Alfa Romeo GT 1300 72, Alfa Romeo 75, Lancia Coupé 1.6 T1 67, Alfa Romeo condizionate nuove, Mini Cooper 68, 242 18 q. 75, Moto Laverda 250 cross 75, moto B1 50 cc 76. A. sabato e domenica mattina. 19757 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sancio 13. Alfa Sud 74, Citroen 6 S 72, Ford Capri II 1300 74, Renault 6 71, Bianchina Spider, Fiat 500 L 70, 126 75, 1500 C gancio traino, 124 69, 124 69, 125 5 T1, A 111 70, Primula 3 porte, Mini 850 68, Prinz 4 L, Simca 1000 73, 74, Rallye 1 72, 1100 S 74, 1301 S 71, 1501 S 70, 1307 S 75. Tel. 793400. 19498 Q

A.A.A.A.A. FIAT 124 coupé 73, Alfa Romeo, Alfa 74 73 74, Alfa Romeo 2000 74, 1500 km originali, Renault 15 TL coupé 76, Kawasaki 400 76. Tutte in perfetto condizioni. Autosalone S.V.A.C. viale XIV Maggio 4, Gorizia, tel. 2642. Filiale di Montebelluna, via Duca D'Aosta 18, tel. 76094. 616 Q

A.A.A.A. AUTOMOBILI fuori uso da demolire. Autovetture comprate telefonare 827427 ritirando sul posto. 19815 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire. Tel. 812256. 19496 Q

A. PEUGEOT Diesel 24 g. di cilindrata 1978 km 11.000, vende privato anche ratealmente, presso Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/10 Q

A. AUTOSALONE Trieste rivenditore Fiat vende nuove taglie da 500 68 70 850 coupé 69 127 71 72 128 71 Capri 71 500 Fam. 69, 124 Fam 69 204 Fam. 67 Opel 1100 71 Mercedes 220 diesel 69, visibile via Gambi. 19828 Q

A. AUTOMOBILI FUORI USO ANCHE SINISTRATE COMP. PRO. Tel. 272621. 19548 Q

A. MERCEDES 230 65 cilindrata via Giulia 10 Autosalone Trieste. 19828 Q

A. MERCEDES 220 D 1969 visibile Autosalone Trieste via Giulia 10. 19828 Q

AL blocco Rabuiese - Abate tel. 231183. Vasto assortimento ricambi per usati. Permutati usati per uso. Facilitazioni di pagamento. Vende occasione 124 Special 70, 124 coupé 71, 128 Giannini 72, 126 74, 850 Special 69, GT 1300 60, Dyane 6 1971/74, Peugeot 504 SL Diesel 74 e benzina, 404 Caravan ultimo tipo, 204 1969, Opel Rekord 73, ed inoltre assortimento Innocenti, Ford, Renault, Opel, motocicli varie cilindrate e marce. Orasio ufficio. 17740 Q

AR ALFETTA 1.8 1974, R5 TS 1975 perfette unici proprietari visibili Junior 2000 agenzia di vendita. Alfa Romeo via Piccardi 17, angolo via Gambi. 3412 Q

AUTOCARRO portata 15 q. vendi rivolgersi via Molino a Veneto 26. Bar Cin. 19886 Q

AUTOCARRO Pisan, via Gattai 13, Lancia 2000 76 Fulvia 69, Coupé 160 elaborata, Alfetta 73, Giulia Super 71, BMW 2002 71, Alfa Sud 74, 132 72, 128 73, 124 87, Coupé 70, 73, 74, 127 72, Dyane 6 72, Mini 71. 19218 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela corso Italia, Alfameo 1750, 2000, 1300, GT, spider, 131 Mirafiori familiare 1975, 124 1974, 124 Sport, Special, 127 73, 1100 E, 600 F. Lancia Fulvia coupé, HP, Mini, IM3, IM4, Mini 74, Autobianchi 112, Fiat 128 74, Kawasaki 600, cambi rateali, 19111 Q

CITROEN D Super 5 72 impianto gas gancio traino vendo oppure permuta utilitaria. Telef. 793508. 3424 Q



Da quando Carla Bonfanti, casalinga, possiede un calcolatore Royal, il sig. Grassi, salumaio, non sbaglia più un conto.

Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.

Royal
Lifton
Royal-Imperial International Italia

Chiunque può contarci.
Royal, i tascabili da calcolo.



COMBI Volkswagen 1974 poco usato perfetto vendesi. Telefonare 69336 ore ufficio.

FIAT 131 cinque porte 1300, accessoriata, vende privato anche ratealmente, presso Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3/10 Q

GIULIA 1300 TI 350.000 trattabili vendesi, tel. 825080. 3414 Q

MERAVIGLIOSI appartamenti varie grandezze in palazzine dotate tutti comfort garage giardino finiture di lusso presso Villa Revoltella vende direttamente impresa mutuo fondiario ventennale telef. 60725.

MOTORI Diesel, portata 1500 kg, consumo 5,3, casotto per 100 km. Rivolgervi automotonautica Piero Ostuni via Macchiavelli 28. 11/10 Q

OCCASIONE Ford Escord Mexico. Tel. 764143. 19799 Q

OCCASIONI: 500 giardiniera, A 112, A 111, 127 tre porte, 128 due, quattro porte, 850 special, 132 1600 G.L.S., Mini Minor, Mini 1000, Simca 1000, 1100, Alfa 1750, Fulvia Zagato, Fulvia GT, Elva 2000 a gas, Renault R16, Beta, 125 cross, ciclomotori. Permuta, facilitazioni senza cambiali. Autogestione Flegi, strada di Fiume, 19. Telefono 766880. Aperto festivi. 19694 Q

PIAGGIOAGENZIA Telefono n. 764127 acquistate immediatamente il vostro ciclomotore vi sarà consegnato subito con l'omaggio del contachilometri.

PRIVATO vende 127 Special 2 porte 6 mesi accessoriata e Mini Mx3 850 1971 impianto gas. Telefonare 0481-79069 ore 16-20. 320 Q

PRIVATO vende 500 L 1969 buone condizioni, tel. 421258. 429 Q

PRIVATO vende AR 1750 GTV 1970 L 1.500.000. Perfetta tel. 771875 eventuale permuta con utilitaria. 19926 Q

USATO alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24, telefono 826181 Trieste. MG 1800 71, 124 spider 1900 73, 127 Giannini 71, 128 2 porte 71, 124 71, 124 fam. 72, 850 S 68, 850 promiscuo 70, 125 S 72, Peugeot 104 73, 204 fam. 73, Simca 1000 71, 1301 68, 1301 fam. 72, Consl. 1700 72, Consl. 2000 73 e altre ancora. 10-10 Q

VENDESI O.S.I. 2300, km 72.000, in perfetto stato. Tel. 0481-380163, orario negozio. 629 Q

VENDO 850 special fine 68 ottimo stato lire 500.000 trattabili tel. 812822 dopo ore 14.30. 3427 Q

VENDO MV Augusta 350 elettronica 74 motore nuovo K91 causa partenza militare telefono 55882. 19855 Q

VERA occasioni Peugeot 104 76 850 con radio mangianastri presso Nuova Filiale Peugeot via Maialica 1, tel. 790059. 3417 Q

500 C perfetta vendesi telefonare 790773. 19950 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine a tutte le categorie alle condizioni più amichevoli e massima riservatezza. Tel. 60235. 19365 R

ASSICURIAMO 150.000 trimestre impegnando 1 milione 400.000. Garanzie contrattuali assicurative. Il capitale rimane vostro rivalutandosi. Scrivere Sogeco, via Ariosto 14, Padova. Telef. 049/657268. 07047 R

BAR-BUFFET zona semicentrale, vendesi prontamente, miti pretese. Agenzia Gentile, Torino 8. 16632 R

CEDESI vendita eventuale gestione rivendita pane vasta licenza tel. 55414. 19915 R

CEDESI salone parrucchiere centralissimo I piano telefonare 68372. 19805 R

CEDO pizzeria zona Grotta arredamento nuovo ricevitoria vendo 26.000.000. Telef. 37915. 19017 R

CERCASI ditta disposta fabbricare motore a repulsione magnetica per installare su automobili con grande autonomia. Bravetto. Tel. 738336 oppure scrivere casella postale 3011, Cistotto, TS. 16896 R

DROGHERIA avviata, con possibilità notevole sviluppo, zona Campi Elisi, causa malattia cedesi prontamente, 31048 CIVIDIN & SERFO, Cansiglio 2. 2/10 R

FIASCHESTERIA Fortissimo lavoro, possibilità ulteriore incremento vendite. Agenzia Gentile, Torino 8. 16630 R

INVESTENDO 2.800.000 riceverete 250.000 trimestralmente. Garanzia assicurativa contrattuali. Documentazione esauriente scrivendo SGS, via Laggo 68 Padova. Tel. (049) 628555. 07045 R

LATTERIA-CAFFE' bene avviata,ionale vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Torino 8. 16630 R

LAVANDERIE diverse zone, diversi prezzi vendonsi, consulenza murti. Agenzia Gentile, Torino 8. 16630 R

Continua in 16.a pagina

**regolarità
rapidità
convenienza**

**servizio merci
roll-on
roll-off**

**mediterraneo-
africa
occidentale**

**da LIVORNO
GENOVA
MARSIGLIA
BARCELONA**

**per DAKAR
ABIDJAN
DOUALA**

LLOYD TRIESTINO
DI NAVIGAZIONE - S.P.A.

per informazioni:

LIVORNO - Ditta Antonio Conti
Piazza Michel, 3 - P.O. Box 708 - telex 50386 Conticon - tel. (0586) 407252

MILANO - Lloyd Triestino
Via San Barnaba, 30 - telex 33182 Lloydiano - tel. (02) 543625

MODENA - Ditta Antonio Conti
Via Archireale, 14 - teleg. Conti - tel. 237261

VENEZIA - Adriatica di Navigazione
Zattera, 1411 - C.P. 495 - telex 41045 Lloydiano - tel. (041) 704322

GENOVA - Italia di Navigazione
Piazza de Ferrari, 1 - C.P. 1848 - telex 27032 Italmar - tel. (010) 2092

TORINO - Ditta Franco Acoradi
Via Montevicchio, 28 - telex 21879 - tel. (011) 532809

ROMA - Lloyd Triestino
Agenzia Merli e Passaguri - Via del Tritone, 75 - telex 81033 - tel. (06) 478241

TRIESTE - Lloyd Triestino
Sede Centrale - Piazza Unità d'Italia 1 - tel. 7384 - telex 48321 Lloydian

La m/n "NUOVA VENTURA" entrerà in servizio partendo da Livorno il 28 ottobre e da Genova il 29 ottobre. La m/n "Nuova Ventura" affiancherà la gemella "Buona Speranza", già in servizio dal mese di giugno, assicurando così una partenza ogni tredici giorni.

vasta gamma di possibilità: veicoli semoventi, rimorchi, piani, contenitori "porta a porta" in Europa e Africa, contenitori "frigo", trasporti speciali, ecc.

portata lorda tonn. 3570 - stazza lorda tonn. 2350 - velocità 18 nodi

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INCERTEZZA NEL PAESE SULL'EFFICACIA DELLA RISOLUZIONE DI RIAD

LIBANO: ASPRISCONTRI ALLA VIGILIA DELLA TREGUA

Benché Gemayel e l'Olp abbiano affermato che rispetteranno rigidamente il «cessate il fuoco» nel Sud i falangisti e i musulmani si affrontano per assicurarsi le posizioni più favorevoli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 20

I due opposti schieramenti in lotta in Libano, le forze palestinesi progressiste e quelle di destra, hanno annunciato questa sera che rispetteranno la cessazione del fuoco stabilita a partire dalla mezzanotte di domani. La decisione è stata presa dal «movimento nazionale» (progressista) libanese e dalla resistenza palestinese, come annunciato dall'agenzia palestinese «Wafa». Per le forze di destra la decisione è stata annunciata da Beirut Gemayel, capo del «comando unificato», il quale ha detto che le forze della destra «rispetteranno rigidamente la cessazione del fuoco».

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Beirut, 20

Il tribunale militare di Alessandria ha oggi condannato alla pena di morte due cittadini egiziani riconosciuti colpevoli di avere fatto saltare in aria lo scorso agosto una carrozza ferroviaria su istigazione del servizio informazioni libico. Altri due imputati, arrestati in relazione alla stessa vicenda, sono stati prosciolti, i due condannati, Saad Salem Al Sawi e Ibrahim Saad Salem, vennero arrestati da agenti dei servizi di sicurezza egiziani dopo che avevano fatto esplodere una delle carrozze del treno che collega Alessandria all'Alto Egitto. Sette persone persero la vita ed altre 66 rimasero ferite nell'attentato dinamitardo.

A MORTE DEI EGIZIANI per sabotaggio pro Libia

Il Cairo, 20

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 20

Gerald Ford, confortato dai dati di un nuovo sondaggio e dalle informazioni dei collaboratori che gli parlano di un probabile arrivo in fotografia, si prepara all'ultimo dibattito televisivo con Jimmy Carter a dieci giorni di intensa campagna elettorale. Intanto, a due settimane dalle votazioni del 2 novembre, il candidato democratico è in piena azione nell'intento di consolidare l'appoggio dei sostenitori, eventualmente dubbiosi. Sulla fase conclusiva della battaglia per la Casa Bianca incombe l'ombra del caso suscitato dalle dichiarazioni del presidente dei capi di stato maggiore, George Brown, sul conto di Israele, della Gran Bretagna e dell'Iran. Un nuovo motivo di preoccupazione, si osserva negli ambienti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 20

Gerald Ford, confortato dai dati di un nuovo sondaggio e dalle informazioni dei collaboratori che gli parlano di un probabile arrivo in fotografia, si prepara all'ultimo dibattito televisivo con Jimmy Carter a dieci giorni di intensa campagna elettorale. Intanto, a due settimane dalle votazioni del 2 novembre, il candidato democratico è in piena azione nell'intento di consolidare l'appoggio dei sostenitori, eventualmente dubbiosi. Sulla fase conclusiva della battaglia per la Casa Bianca incombe l'ombra del caso suscitato dalle dichiarazioni del presidente dei capi di stato maggiore, George Brown, sul conto di Israele, della Gran Bretagna e dell'Iran. Un nuovo motivo di preoccupazione, si osserva negli ambienti

L'IMPEGNO DI LADY BETTY



Dawney — Betty Ford, con accanto il figlio Steve, impegnate nella propaganda telefonica

GIORNI DIFFICILI PER I DUE CANDIDATI ALLA CASA BIANCA ALL'ULTIMO SCONTRO IN TV

La «campagna» di Ford e Carter si riempie di «casi» e di noia

Il Presidente deveappare la falla aperta dalle parole del capo dell'esercito su Gran Bretagna, Israele e Iran - Jimmy paventa il disinteresse degli indecisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 20

Gerald Ford, confortato dai dati di un nuovo sondaggio e dalle informazioni dei collaboratori che gli parlano di un probabile arrivo in fotografia, si prepara all'ultimo dibattito televisivo con Jimmy Carter a dieci giorni di intensa campagna elettorale. Intanto, a due settimane dalle votazioni del 2 novembre, il candidato democratico è in piena azione nell'intento di consolidare l'appoggio dei sostenitori, eventualmente dubbiosi. Sulla fase conclusiva della battaglia per la Casa Bianca incombe l'ombra del caso suscitato dalle dichiarazioni del presidente dei capi di stato maggiore, George Brown, sul conto di Israele, della Gran Bretagna e dell'Iran. Un nuovo motivo di preoccupazione, si osserva negli ambienti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 20

Gerald Ford, confortato dai dati di un nuovo sondaggio e dalle informazioni dei collaboratori che gli parlano di un probabile arrivo in fotografia, si prepara all'ultimo dibattito televisivo con Jimmy Carter a dieci giorni di intensa campagna elettorale. Intanto, a due settimane dalle votazioni del 2 novembre, il candidato democratico è in piena azione nell'intento di consolidare l'appoggio dei sostenitori, eventualmente dubbiosi. Sulla fase conclusiva della battaglia per la Casa Bianca incombe l'ombra del caso suscitato dalle dichiarazioni del presidente dei capi di stato maggiore, George Brown, sul conto di Israele, della Gran Bretagna e dell'Iran. Un nuovo motivo di preoccupazione, si osserva negli ambienti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 20

Gerald Ford, confortato dai dati di un nuovo sondaggio e dalle informazioni dei collaboratori che gli parlano di un probabile arrivo in fotografia, si prepara all'ultimo dibattito televisivo con Jimmy Carter a dieci giorni di intensa campagna elettorale. Intanto, a due settimane dalle votazioni del 2 novembre, il candidato democratico è in piena azione nell'intento di consolidare l'appoggio dei sostenitori, eventualmente dubbiosi. Sulla fase conclusiva della battaglia per la Casa Bianca incombe l'ombra del caso suscitato dalle dichiarazioni del presidente dei capi di stato maggiore, George Brown, sul conto di Israele, della Gran Bretagna e dell'Iran. Un nuovo motivo di preoccupazione, si osserva negli ambienti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Washington, 20

Gerald Ford, confortato dai dati di un nuovo sondaggio e dalle informazioni dei collaboratori che gli parlano di un probabile arrivo in fotografia, si prepara all'ultimo dibattito televisivo con Jimmy Carter a dieci giorni di intensa campagna elettorale. Intanto, a due settimane dalle votazioni del 2 novembre, il candidato democratico è in piena azione nell'intento di consolidare l'appoggio dei sostenitori, eventualmente dubbiosi. Sulla fase conclusiva della battaglia per la Casa Bianca incombe l'ombra del caso suscitato dalle dichiarazioni del presidente dei capi di stato maggiore, George Brown, sul conto di Israele, della Gran Bretagna e dell'Iran. Un nuovo motivo di preoccupazione, si osserva negli ambienti

Scende in campo anche Kissinger

New York, 20

Henry Kissinger è intervenuto, per la prima volta, nella campagna elettorale americana, con un attacco appena velato a Jimmy Carter e con una dichiarazione che ha tutto l'aspetto di un'improvvisazione di un'occasione. Il segretario di stato ha affermato che per gli Stati Uniti, Israele «non è un peso ma un forte alleato, non è un punto debole ma un solido bastione di democrazia».

Kissinger è stato ad un certo punto del suo discorso accennato a una quindicina di giovani attivisti ebrei che gli hanno scritto «traditore» e lo hanno accusato di avere costretto Israele a accettare un cessate il fuoco prematuro nella guerra del 1973. Vi è stato un po' di fastidio e alla fine i contestatori sono stati allontanati dal servizio d'ordine.

Nel suo discorso Kissinger ha difeso la politica estera dell'amministrazione Ford, con chiaro riferimento alle affermazioni dell'antagonista elettorale del Presidente, Jimmy Carter, secondo cui è necessario tornare ad una «moralità» in materia di politica estera. (Ansa)

SCAMBIO OPERATIVO FRA I DUE PAESI

ALPINI PARACADUTISTI IN AZIONE IN INGHILTERRA

Lanci su zone innevate e su vie inaccessibili. Un reparto britannico sta operando a Corvara

Londra, 20

64 ufficiali, sottufficiali e soldati della compagnia alpina paracadutisti del IV corpo d'armata alpina, di stanza a Bolzano, si sono guadagnati oggi anche il brevetto di paracadutismo dell'esercito britannico a conclusione di una serie di lanci nel cielo di Aldershot, nell'Inghilterra sud-occidentale. Il reparto italiano, unico nel suo genere e specializzato in paracadutismo alpino con lanci su zone innevate e raggiungimento di posizioni da via inaccessibili, è in Gran Bretagna per uno scambio operativo che, per la prima volta, è stato attuato tra reparti inglesi e italiani sul piano bilaterale fuori del quadro Nato.

Lo scambio si propone, in particolare, di familiarizzare i militari dei due paesi con le attrezzature e procedure usate nei due eserciti, anche in vista della standardizzazione degli armamenti nell'alleanza atlantica. Mentre gli alpini paracadutisti italiani sono impegnati in Gran Bretagna nell'esercitazione denominata «Pontevecchio», il reparto inglese del «Royal Anglian», della XVI brigata paracadutisti, si trova in Italia, a Corvara, nella zona di Bolzano, per un analogo esercitazione denominata «Towerbridge».

(Ansa)

RIUNIONE AD ALGERI del Club di Roma

Algeri, 20

Su invito del governo algerino, il Club di Roma parteciperà, dal 25 al 28 ottobre, al palazzo delle nazioni di Algeri una riunione dedicata al nuovo ordine economico internazionale. La riunione del Club di Roma, che si discuterà un rapporto dell'economista olandese Jan Tinbergen, intende rilanciare il dialogo per un nuovo ordine economico internazionale più giusto e per una diversa ripartizione delle risorse tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo.

Presieduto da Aurelio Pace, il Club di Roma raggruppa un centinaio di personalità che occupano posizioni di responsabilità nel campo della politica, della ricerca scientifica e dell'economia, prevalentemente dei paesi industrializzati. Il comitato organizzativo algerino, diretto dal consigliere alla presidenza Charles Djannet, ha invitato alla riunione, da parte sua, oltre 150 personalità del mondo politico ed economico dei paesi occidentali, del paese in via di sviluppo e dei paesi socialisti. (Ansa)

«CAUTO OTTIMISMO» sull'economia CEE

Bruxelles, 20

Un cauto ottimismo sulle prospettive economiche della comunità europea, nel suo insieme, è stato espresso oggi a Bruxelles dal commissario Willem Hofkamp, responsabile degli affari economici e finanziari della Commissione europea. In una conferenza stampa indetta per illustrare il documento dell'esecutivo sulla «situazione

STRONCATA UNA PROTESTA PER LUNGHEZZE BUROCRATICHE

PUGNI E CALCI DELLA POLIZIA A UN GRUPPO DI EBREI A MOSCA

Stavano compiendo una manifestazione in un edificio pubblico. Caricati su un autobus sono stati portati in aperta campagna

Mosca, 20

Sarà ricevuto dal ministro degli interni Nikolai A. Shcheklov il gruppo di dodici ebrei che, dopo aver tentato di entrare in un edificio governativo per protestare contro la lunghezza delle pratiche per ottenere il visto dalle autorità per emigrare, sono stati caricati su un autobus e portati in aperta campagna. Gli ebrei hanno detto che lunedì sera, quando gli uffici chiudevano, essi sono stati fatti salire su un autobus da una trentina di poliziotti del servizio segreto e da agenti con la fascia rossa dei volontari. L'autobus è andato in una zona deserta nella foresta dove i dodici sono stati invitati a scendere. Al rifiuto opposto dai dodici, gli agenti hanno preso a pugni e calci. Avevano paura che si uccidessero. Era buio e non sapevano dove eravamo, ha detto Arkady Polyschuk, un giornalista di 40 anni. Il gruppo di poliziotti in borghese era presente, alcuni avevano la fascia rossa della polizia ausiliaria. Ci gettarono fuochi e ci percossero con i pugni e calci, e poi ci portarono in un luogo deserto.

Diversa la versione di altri ebrei del gruppo che dicono che gli agenti cercavano, invece, di non colpire il volto. Alcuni di essi avevano macchie di sangue sul vestito e due mostravano lacerazioni in faccia. Dopo le percosse gli ebrei sono stati lasciati nella foresta e hanno fatto ritorno a Mosca in treno. Essi dicono di non sapere bene se la battitura subita era stata preparata in anticipo oppure se i calci e i pugni sono calati per il loro rifiuto a scendere dall'autobus. Un ingegnere radio-tecnico di 39 anni ha redatto una nota consegnata ai corrispondenti occidentali in cui si dice che il gruppo di dissidenti è stato trattato come se fossero vittime dei nazisti, essi «fossero vittime dei nazisti».

«Questa illegale azione condotta contro di me, un ebreo, con il permesso del più alto organo del potere sovietico, è stato come la copia del trattamento preparato dagli assassini fascisti del tempo», ha scritto Mikhail Kremen, tirando in ballo l'autorizzazione venuta agli agenti da alti livelli. Kremen dice che si trova senza lavoro da cinque anni, cioè da quando ha chiesto di andare in Israele, permesso peraltro non ancora concesso mentre lo è stato, invece, per la sua famiglia. Il comportamento delle autorità sovietiche è stato definito da Kremen come un insulto alla sua persona e alla sua dignità. Il portavoce del gruppo di dodici ebrei, che è stato sostenuto da 13 simpatizzanti alla loro

ALL'IRAN UN QUARTO DELLA KRUPP

Teheran — La firma d'accordo tra il governo iraniano e il colosso industriale tedesco

Bonn, 20

Il governo federale tedesco ha accolto con soddisfazione la partecipazione dell'Iran, con l'acquisto del 25,01 per cento delle azioni, al gigante industriale tedesco Krupp. Tale transazione è considerata dal governo di Bonn del tutto normale — ha dichiarato il portavoce federale, Klaus Boehling, volendo evidentemente ridimensionare le preoccupazioni espresse da chi (come il giornale «Bild Zeitung») vede il pericolo di una grande industria tedesca «passare in mani straniere».

Il portavoce ha aggiunto che la maggiore disponibilità finanziaria del complesso — che produce dalle locomotive ai cannoni, dai motori navali ai radar agli impianti di desalinizzazione — consentirà una ripresa di quei settori in cui vi era stagnazione. (Ansa)

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice

Triestina p. A. - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto

alla F.I.G.E. Federazione

Italiana Editori Giornali

F.I.G.E.

+

E' mancata improvvisamente

a Trento il 17 corrente in età

ancora giovane

Elio Paissan

Lo annuncia con struggente

dolore la moglie

ANNAMARIA

SCHLECHTER

Trieste - Trento, 21.10.1976

Prendono parte al lutto la

mamma, gli zii, gli amici ed i

parenti tutti.

Trieste - Trento, 21.10.1976

+

Il 29 corrente è mancata al

nostro grande affetto

Antonio Sgaur

ved. Rode

Con profondo dolore lo annun-

cia la figlia, la sorella, la

cognata ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico

curante dott. MAIERON, al

Primario, ai medici ed al per-

sonale della Terza geriatria per

le premurose cure.

I funerali seguiranno domani

22 corrente alle ore 10.30 dal-

la Cappella dell'Ospedale Mag-

giore.

Trieste, 21 ottobre 1976

Sentitamente addolorati par-

tecipano al lutto famiglie:

BRUMAT, SIBISA, PETRO-

CELLI, STABILE

Trieste, 21 ottobre 1976

+

Il 19 ottobre si è spenta se-

renemente la nostra cara mam-

ma e nonna

Caterina Saule

ved. Paoletti

Ne danno il doloroso annun-

cio le figlie MODESTA, LETI-

ZIA, CONCETTA, la sorella

ANITA, i generi, i nipoti e i pro-

ponipi, si unisce al dolore dei

parenti GERMANO.

I funerali avranno luogo ven-

enerdì 22 ottobre alle ore 9 dal-

la Cappella dell'Ospedale Mag-

giore per Castagna d'Istria.

Trieste, 21 ottobre 1976

+

Dopo lunga malattia, il giorno

16 ottobre si è spento

Giuseppe Serlenga

Cavaliere di Vittorio Veneto

A tumulazione avvenuta nel

Cimitero di Cernigola (Puglia),

ne danno il triste e doloroso an-

annuncio la moglie CLARA QUAR-

ANTONIO, il cognato inge-

gnere FRANCESCO QUARAN-

TOTTO, i nipoti MARIA GRA-

ZIA e dott. PAOLO QUARAN-

TOTTO con le rispettive fami-

glie, il cognato PIERO UGO

con i figli LUCIANO e MIRAN-

DA e gli altri parenti tutti.

Trieste, 21 ottobre 1976

+

Il giorno 19 ottobre è spirata

la buona

Margherita Francol

Ne dà la triste notizia il fra-

tello PIETRO con la moglie

ANNA.

I funerali avranno luogo do-

mani 22 ottobre alle ore 10 dal-

la Cappella dell'Ospedale Mag-

giore.

Trieste, 21 ottobre 1976

Commosi per le attestazioni

di stima al nostro caro

Luigi (Gino) Piagno

I familiari ringraziano quanti

hanno partecipato al loro dol-

lore, in particolare: Presidente e

Combattenti di Gorizia, Foglia-

no; Presidente ed Alpini di Fo-

gliano; Brigata Alpina «Alpi-

Adriatiche»; Scuola media «Cor-

ridonio»; Fogliano; ADVS, Mon-

falcone; Bulloneria Europa di

Monfalcone; Orsola sagraiese.

Un grazie particolare al dott.

COLAVECCHIO per l'assidua

assistenza.

Fogliano, 21 ottobre 1976

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le manifesta-

zioni di affetto tributate al no-

stro caro

Bruno Bradicich

ringraziamo tutti coloro che in

vario modo ci sono stati vicini

in questo doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 21 ottobre 1976

21-10-1975 — 21-10-1976

Nel primo anniversario della

scoperta del nostro caro e

amato

Vladimiro (Ladi) Iez

Lo ricordano con rimpianto e

immutato dolore a tutti coloro

che gli vollero bene.

I FAMILIARI

Trieste, 21 ottobre 1976

+

Il giorno 19 ottobre si è spen-

ta la nostra cara mamma e

nonna

Maria Buttignon

ved. Puzzi

Col più profondo dolore ne

danno il triste annuncio i figli

PINO e LIDIA, la nuora, il ge-

nero, i nipoti ed i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico

curante dott. SILBERMANN per

le premurose cure.

I funerali seguiranno oggi 21

ottobre alle ore 12.15 partendo dal-

la Cappella dell'Ospedale Mag-

giore.

Trieste, 21 ottobre 1976

LOCALE d'affari vendi muri e licenza buona rendita zona San Marco. Tel. 37915. 19917 R

NEGOZIO elettrodomestici, casalinghi, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 19542 R

PESCHERIA con-senza immobili vendesi, ottima occasione. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

RIVENDITA pane centrale, bene avviata, darebbe gestione eventualmente vendesi. Altra zona Rozzoli, vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

SALONE pattugliera vasto secondo piano centralissimo cadesi tel. 63307 o 77353. 3425 R

SALONE pattugliera con-senza muri vendesi prontamente. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

TABACCHERIA zona turistica, immediate vicinanze TS, vasta licenza, vende. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

TRATTORIA con giardino, posteggio, vendesi vera occasione. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

TRATTORIA zona centro, vendesi, molti pretesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

TRATTORIA centrali, rionali, con-senza giardino, vendendosi. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

VENDESI latteria centrale 90 mq 9.000.000, tel. 227223. 19791 R

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 150 per parola

A.C. OCCASIONE LOCALI CENTRALISSIMI varie grandezze, liberi e occupati, vendendosi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 19541 S

A.C. VIA COLOGNA, vendendosi appartamento prima entrata, nuova costruzione, 2, 3 stanze, cucina, singoli e doppi servizi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 19541 S

A.C. APPARTAMENTO LIBERO dicembre mq 200 vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 19541 S

A.C. APPARTAMENTO LIBERO CENTRALE adatto anche ufficio, 3 stanze, cucina, spazzina, bagno, wc, poggiori, riscaldamento vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telefono 62636. 19541 S

A.I. CENTRALISSIMO PALAZZO SIGNORILE mq 140, 4 stanze, stanzetta, servizi, poggiori, panoramico, ascensore, riscaldamento. Vendesi PRONTA ENTRATA OCCASIONE 26.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. BESENGHI, SIGNORILE, 3 stanze, salone, doppi servizi, ampie terrazze, centralina, ascensore, box auto, cantina. Vendesi ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. S. GIOVANNI, SEMINCOVO. Bellissimo, 2 stanze, soggiorno, cucina, centralina, box auto e cantina. Vendesi LIBERO, 30.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 19635 S

A.I. APPARTAMENTI AFFITTATI. GARIBOLDI 4 stanze, cucina, bagno 16.500.000. MONTEBELLO 2 stanze, cucina, bagno, centralina L. 14.500.000. LOCCHI 2 stanze, cucina, centralina 15.500.000. Vendendosi. MINIMO CONTANTI 8.000.000. Differenza dilazionata. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. CARPINETO, OCCASIONE. Affittato 110.000 MENSILI. Vendesi appartamento 2 stanze, soggiorno, doppi servizi, ascensore, centralina 22 milioni 500.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. OPICINA con PARCO ALBERATO. 1-2-3 stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort. RISCALDAMENTO PROPRIO. A METANO MUTUI VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. LOCALI D'AFFARI CONDOMINIO affittati OCCASIONE COLOGNA - CRISPI - GINNASTICA - ROIANO. Vendendosi lire 7.500.000 - 10.000.000, 50% Mutuo Bancario. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. VIGNETTI - SERVOLA, OCCASIONE. NUOVO. Camera, soggiorno, servizi, centralina, ascensore, box auto e cantina 21.000.000. MUTUO BANCARIO 7.500.000. VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. STADIO NUOVO FRONZON. TRATTATA. Camera, salotto, cucina, bagno, centralina 20.000.000. 50% MUTUO VENTENNALI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A.I. TERRENO CARISCO non edificabile. Vendesi in blocco o a lotti 2.500 mq. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19635 S

A. ACIT, APPARTAMENTI vendendosi zona MATTEOTTI, nuovi primari 1-2 stanze soggiorno, cucinetta, comfort. CITILIA, stanza, cucina, 19721 S

A. ACIT, OLIVIO ARTEMISIO. Palazzina vista mare soleggiatissima. Disponibili salone 2 stanze, cucina, doppi servizi, centralina, giardino proprio. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, ATTICO con mansarda 200 mq abitabili, terrazze soleggiatissime, vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, INIZIATA costruzione palazzina panoramica PARCO VILLA BEVOLTELLA. Disponibili appartamenti 1-2 stanze salone doppi servizi tutti i comfort, poggiori soleggiatissimi vista mare. Mutui approvati. Visione progetti. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, OLIVIO ARTEMISIO. Palazzina vista mare soleggiatissima. Disponibili salone 2 stanze, cucina, doppi servizi, centralina, giardino proprio. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, ATTICO con mansarda 200 mq abitabili, terrazze soleggiatissime, vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLINO SERVOLA, salone tre stanze doppi servizi, 150 mq, giardino proprio, consegna dicembre. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19721 S

l'amarissimo Petrus



il digestivo per l'uomo dal gusto forte

no. XX SETTEMBRE 2 stanze stanzetta, cucina, bagno, affittato 70.000, occasione 11 milioni 800.000. SAN GIACOMO 2 stanze, stanzino, cucina, wc, 6.900.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 19721 S

A. ACIT, CASETTA modesta stanza, cucina, wc, 90 mq orto, vendesi libera. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 19721 S

A. ACIT, VILLA 2000 mq giardino, panoramica, 230 mq abitabili, vendesi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 19721 S

A. CONDOMINIO BELVEDERE. Brigata Casale Incrocio Campelle vendendosi PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, appartamento 5-4 stanze, box, servizi, cantina, box macchina. Riforme decorose protezione tecnica ACEP Zanetti 1 tel. 736486. 1976 S

ACQUISTIAMO prenotazioni per motori Johnson modello 1977. Sconti eccezionali per il 16.0 Salone Nautico di Genova. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28.

ACQUISTIAMO attico o vilino Trieste o dintorni bistrasse soggiorno cucina biservizi

scrivere a Publikompass cassetta 8 W 34100 Trieste. 19635 S

ACQUISTASI contanti occasione appartamento salone 3-4 stanze possibilmente in palazzina o villa. 767790. 19443 S

ACQUISTASI contanti piccolo appartamento confort misto 15.000.000 759991. 19443 S

ACQUISTO appartamento luminoso qualsiasi zona. Telefono 415508 ore pasti. 19114 S

ACQUISTO casetta bifamiliare o grande appartamento divisibile. Tel. 740618. 19114 S

AGENZIA Casa Mia vende cassetta centrale completamente restaurata vera occasione tel. 51150. 3417 S

AMPIO salone 2 camere cucina doppi servizi signorile prossima consegna zona Matteotti mutuo facilitazioni di pagamento vendesi trentotto milioni. Tel. ore pasti 422669. 17485 S

APPARTAMENTI occupati VIA CARPINI n. 8, 3 stanze, stanzino, cucina, wc, 6.800.000. Vendesi. VISITE SUL POSTO FERIALI 10-12. Informazioni, telefono 68877. 19721 S

APPARTAMENTI con giardino occupati varie grandezze vendesi occasioneissima San Giovanni, tel. 55558 ore pasti. 0019692 S

APPARTAMENTO zona Tribuna 350 mq casa decorosa riscaldamento ascensore vendi tel. 37915. 19851 S

APPARTAMENTO semimoderno due camere soggiorno ripostiglio V piano poggiori San Marco, tel. 37915. 19817 S

APPARTAMENTO primario 23.000.000 III p. salone cucina camera vendi. Tel. 37915. 3420 S

APPARTAMENTO zona Valmura, bistrasse, cucinino, soggiorno, tutti servizi vendesi; altro Sistiana 4 stanze, cucina, doppi servizi, primo ingresso vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 16630 R

APPARTAMENTO in villa OPICINA, salone, 3 stanze, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna, garage, 500 mq giardino-vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 19623 S

APPARTAMENTO 3 stanze doppi servizi vendi direttamente ore ufficio. Tel. 772377. 19406 S

BUONAROTTI in zona verde soleggiata vende impresa due, tre stanze, doppi servizi, box cantina. Ample facilitazioni. tel. 772377. 19406 S

CASA San Giacomo, via Rivo 32 da ristrutturare due alloggi localizzati affari. Visite telefonando 768305. 19603 S

CASA rustica altipiano Sistiana 4 stanze salone 2 bagni 2 garage grande giardino vende o permuta IL MATTONE 750910.

CENTRALE panoramico 80 mq occupato affittanza aggiornata vende privato contanti. Tel. 729970. 19919 S

CENTRALISSIMO due camere cucina bagno libero vendesi. Tel. 793090. 3415 S

EUROCASA piazzetta Concipelli 5, vende residence "Le Stue" Alpe del Nevegal (Belluno), signorili ville panoramiche, L. 25.000.000, vicinissime impianti risalita, sufficienti contanti L. 9.000.000, restante mutuo fondiario agevolato quinquennale e dilazioni pagamento. Telefonare 049-662880. 050304 S

FILZI, attico moderno, signorile soleggiato, vista mare, 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento centrale, ascensore, cantina, vendesi, telefonare pomeriggio 412005. 19864 S

GORIZIA centro vendesi appartamento libero tre vani servizi box auto tel. 040-211441 ore 16-19. 19693 S

GORIZIA centro vendesi villa con giardino mq 1350 tel. 040-211441 ore 16-19. 19693 S

GRADISCA in palazzina nuova costruzione vendendosi al piano rialzato 2 locali con bagno wc cantina primario informazioni tel. 99864 (0481). 19623 Z

LIBERO, centralissimo, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, ottime finiture, Cologna 7 24.000.000. Telefono 31830. 19550 S

MATTEOTTI appartamento occupato due camere salone cucina riscaldamento ascensore vendi tel. 37915. 19851 S

MONFALCONE appartamento centrale, nuovissimo, tre letti, salone, sala pranzo, tinello, cucina, tre servizi, garage, cantina, giardino, in palazzina 44 milioni trattabili, telefonare 41807. 050299 S

MONFALCONE centro, Marina Julia, Sagrado, Ronchi, Stanzano, Gradisca, Duino, Sistiana, vendiamo appartamenti, ville, terreni, negozi, prezzi convenienti. Possibilità mutuo e agevolazione regionale, consigli, informazioni, pratiche gratuite, Agenzia Alfaviale San Marco 55 tel. 41807.

MUGLIA vista golfo vendesi terreno costruibile con annessa casa rurale. Tel. 813546. 19908 S

OPICINA 800 mq terreno costruibile vendi tel. 37915. 19851 S

PRIVATAMENTE vendesi panoramicissimo Rozzoli, soggiorno, due stanze, bagno, centralina, libero primavera. Telef. 734620 ore pasti. 18994 S

PRIVATAMENTE vendesi zona Rossetti soggiorno, due stanze, comfort, libero primavera. Telef. 794523 ore 16-20. 18994 S

S. GIOVANNI, in palazzina tre stanze, cucina, bagno, poggiori, veranda, centralina vendi prontamente immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10, telefono 61712. 19623 S

TERRENO rurale panoramico Rio Sordo Muglia edificabile vende professionista. Telef. 768305. 19913 S

TERRENO residenziale Gatrovizza recintato parco pianificato acqua luce edificabilità garantita vende professionista. Tel. 768305. 19903 S

TERRENO zona S. Croce adatto rolotte L. 2.200 al mq. Tel. 753232. 19925 S

UNICI ED ESCLUSIVI PER TRIESTE PICCOLI APPARTAMENTI RESIDENZE IN PALAZZO SIGNORILE CENTRO CITTA' PERSONA CONSEGNA VENDITE DIRETTE VIA BRUNNER 10 - 9-12 15-17. 19698 S

VENDESI terreno non costruibile 4.000 mq zona Cologna. Tel. ore pasti 412948. 19916 S

VENDESI appartamento due camere cucina con tutti comfort libero 9 milioni Tel. 793090. 3416 S

VENDESI appartamento zona centrale camera grandiosa, cucina, bagno, tel. 23830. 19357 S

VENDESI box auto via Cologna nuova costruzione telefonare 76553 ore pasti. 19322 S

VIA GHIRLANDAIO, 2 (trecenti) PERUGINO. Vendendosi bellissimi appartamenti affittati. 2 camere, cucina 10.000.000. 2 stanze, stanzetta, servizi, riscaldamento. 15.000.000. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE FERRIALI SUL POSTO ORE: 15.30 - 17. Informazioni telefonare lunedì 750777 orario ufficio. 19444 S

VILLA con veto belle arti Strada di Fiume 120.000.000 3200 mq giardino vendi tel. 37915. 19444 S

VILLETTA lussuosa panoramica zona residenziale tranquilla vicino città, trisanze, pranzo, salotto, servizi, taverna, lavanderia, garage. Interni esclusi vendi scrivere Publikompass cassetta n. 24-U 34100 Trieste. 19468 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE: appartamenti zona piazza Vico, Prezzi contenuti. Mutui. Esenzione ventiquennale tasse sul fabbricato. Pronta consegna, tel. 413333. 15/10 S

DIVERSI

Lire 200 per parola

DELFO parapsicologo chiarovidente consiglia, risolve! Interessi, affetti, salute, telefonare 30131 Hotel Corso. 19699 V

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Lire 150 per parola

BARCHE a vela «Alpa» cabinata e derivate tutte le misure. Visitateci al Salone Nautico di Genova 15-25 ottobre. Concessionario esclusivo: «Adrie boats Grumula 2». 19427 Z

HANNIBAL - OSTUNI - MONFALCONE, tel. 0481 41066. Vaso assordamento usati motoscafi, barche a vela, motori marini. Trattative dirette tra privato e privato. Interpellateci. 11/10 Z

HANNIBAL - OSTUNI - MONFALCONE, tel. 0481 41066. Pronta consegna motoscafi, barche a vela, motori Johnson. 11/10 Z

MOTOSCAFO Bora 2 occasione vendesi tel. 30221. 19869 Z

NAUTICARAVAN. Concessionario roulotte Laila ed Avian I. Inoltre occasioni usate telefono 271256. 19925 Z

PILOTINA Gloy m 5 due cuccette altra m 3 usata per prove vende Yachting via Roma 10, tel. 80766. 19901 Z

ROULOTTE, Arca 750, ottimo stato vendo d'occasione, tel. 271256. 19925 Z

ULTIMO novità salone Genova scafi e motori pilotine entro-bordo metri 6 prenotazioni anche a Trieste con sconti fino presso l'Autonautica. Roiano, tel. 410456. 3406 Z

Ricerca di collaborazione YUGOSLAVIA

Casa mondiale produttrice articoli di lusso

Accendini, orologi, pelletteria

è disponibile per avviare rapporto di collaborazione con persona e/o azienda qualificata con ottimo grado di conoscenza del mercato jugoslavo, con particolare interesse a vendite in punti franchi in aeroporti e/o porti a grande flusso turistico sulla costa adriatica.

Rispondendo, si prega di dare ampie informazioni sull'attività esercitata, sui prodotti già trattati e su referenze precise.

SCRIVERE A: PUBLIKOMPASS 16 — 20100 MILANO

L'INGLESE S'IMPARA

IN VIA TORREBIANCA 25 - TEL. 69453 - TRIESTE

Si sono aperte le iscrizioni a tutti i nostri corsi, come sempre con facilitazioni di pagamento:

- Per principianti: British Diploma in 27 settimane;
- (ogni ulteriore lezione necessaria al superamento degli esami è gratis)
- per uomini d'affari;
- per ragazzi (dai 7 anni in poi) e fiscalisti;
- per prepararsi agli esami dell'Università di Cambridge;
- tutti insegnanti di madre lingua;
- poche persone per classe.

The British School of Trieste

SEDE UFFICIALE PER GLI ESAMI DELL'UNIVERSITA' DI CAMBRIDGE

VIA TORREBIANCA 25
TELEF. (040) - 69453

copri con

Onduline®

Un tetto sicuro, di lunga durata, economico all'acquisto e nella messa in opera. In vendita presso i più importanti magazzini di materiali edili e legnami.

Onduline la lastra ondulata più economica

Stabilimento, Sede Sociale e Direzione: ALTOPASCIO (LUCCA)
Tel. (0583) 25611/2/3/4/5/6 - Telex 50228 ITALOFC